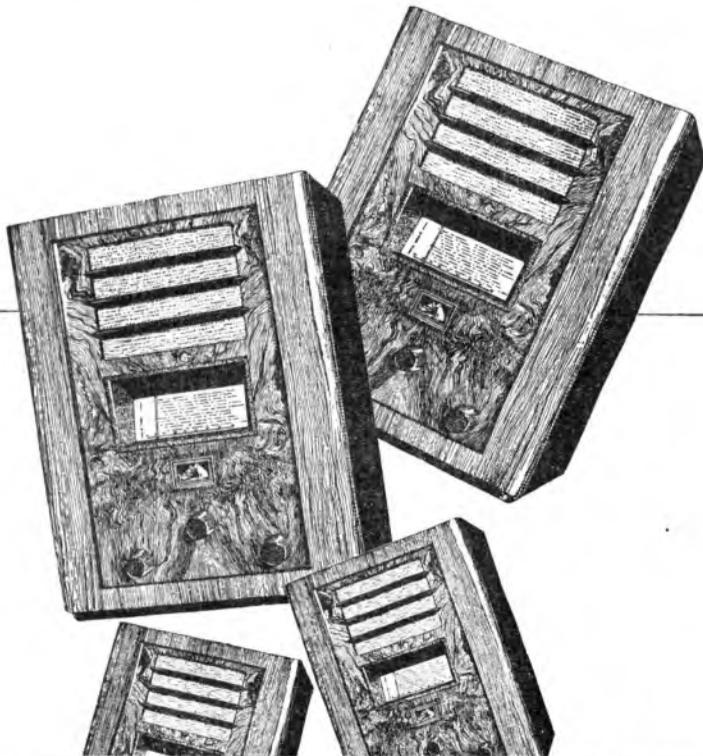


# RADI CORRIERE

SETTIMANALE  
DELL'EIAR  
UN NUMERO  
SEPARATO L. 0,60



Una laboriosa radiosцена di Balilla nell'auditorio di Radio Palermo.



L I R E  
**850**

Vendita a rate: L. 175,- e 12  
rate da L. 60,-. Nei prezzi non  
è compresa la tassa E. I. A. R.

# ESPERIA

**RADIO SUPERETERODINA A 5 VALVOLE**



Rivenditori autorizzati in tutta Italia  
MILANO .. Galleria Vitt. Eman., 39  
ROMA ... Via del Tritone, 88-89  
TORINO ... Via Pietro Micca, 1  
NAPOLI ... Via Roma, 266-269

**“LA VOCE DEL PADRONE”**

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70  
 UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

## IL CENTRO RADIOFONICO DI PRATO SMERALDO

*Allo scopo di effettuare un'efficace ed intensa propaganda di italianità nei principali paesi del mondo è sorto il nuovo Centro radiofonico internazionale. Progettato e montato in meno di otto mesi, esso funziona regolarmente dal 28 ottobre 1934-XII. Siamo lieti di darne un'ampia e dettagliata descrizione redatta dall'ing. Alessandro Banfi, direttore centrale dell'E.I.A.R., il quale, sotto l'alta ed illuminata guida di S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'E.I.A.R., ha curato il progetto ed eseguito l'impianto.*

Il Centro radiofonico ad onde corte di Prato Smeraldo è così costituito:

Un ampio ed elegante edificio ad un solo piano ospita tutto il macchinario trasmettente, razionalmente suddiviso in vari locali. Un sistema di linee di trasmissione tubolari di grande diametro provvede a distribuire alle antenne unidirezionali ed omnidirezionali l'energia ad alta frequenza fornita dai trasmettitori.

Tre sistemi di antenne unidirezionali orientate verso le seguenti regioni: Nord America, Sud America ed Estremo Oriente, costituiscono altrettanti radiatori d'energia ad alta efficienza, nei riguardi della ricezione nelle regioni ora citate. Due antenne omnidirezionali servono ad irradiare circolarmente ed uniformemente attorno ad esso l'energia radioelettrica, onde permettere la ricezione in qualsiasi direzione. Naturalmente l'efficienza di tali antenne riferita all'intensità di ricezione ottenibile nelle regioni servite dalle antenne unidirezionali è minore. La ricezione è da 5 a 6 volte più intensa con l'antenna unidirezionale che non con quella omnidirezionale.

Il tipo di antenna unidirezionale adottato a Prato Smeraldo è così costituito:

Due torri in traliccio di ferro ton controventate, alte 60 metri, munite in testa d'una mensola metallica a guisa di T sorreggono, per mezzo di diafani in tulle d'acciaio, due cortine di doppi dipoli verticali, distanziate di una lunghezza pari a circa 1/4 della lunghezza d'onda di servizio. Ciascuna cortina è costituita da quattro coppie di dipoli verticali (in ogni coppia i dipoli sono disposti uno sul prolungamento dell'altro), spaziali tra di loro di 1/2 lunghezza d'onda ed eccitati, con fase opportuna, alle estremità affacciato (fig. 1).

L'eccitazione dei vari dipoli è ottenuta mediante una linea bifilare aerea dalla quale si derivano le estremità dei dipoli stessi ad intervalli regolari di 1/2 lunghezza d'onda.

Tale linea d'alimentazione è esattamente accordata sulla frequenza di servizio ed è perciò sede di onde stazionarie, come è facile comprendere, in corrispondenza ad ogni centro di tensione sono collegati i dipoli. L'altra cortina di dipoli (cortina riflettente), distante 1/3 d'onda dalla cortina ora descritta (cortina alimentata), è costituita in modo assolutamente identico a quest'ultima, ad eccezione della linea d'alimentazione bifilare che non esiste.

Le quattro coppie di dipoli sono eccitate per induzione dalle corrispondenti coppie dell'altra cortina, a loro volta eccitate direttamente dalla linea aerea d'alimentazione. Per un noto fenomeno elettromagnetico che interviene nella propagazione delle radioonde emesse dai due sistemi di dipoli (ali-

mentato e riflettente), nella direzione normale al piano dei dipoli riflettenti e dalla parte di questi ultimi il campo elettromagnetico risulta nullo inquantochè i due sistemi d'onde irradiati dalle due cortine vengono a trovarsi in opposizione di fase, mentre nella direzione normale al piano dei dipoli alimentati e dalla parte di questi ultimi (direzione opposta alla precedente) il campo elettromagnetico risulta notevolmente aumentato poiché in questo caso i due sistemi di radioonde vengono a trovarsi in concordanza di fase.

La distribuzione del campo elettromagnetico attorno ad un'antenna unidirezionale del tipo ora accennato è del genere indicato nel diagramma di fig. 2; tale diagramma è stato ricavato sperimentalmente da una delle antenne di Prato Smeraldo. Sebbene aumentando il numero delle coppie di dipoli affiancati su ciascuna cortina si ottenga il risultato di restringere vieppiù l'apertura del fascio irradiato, concentrando maggior-

mente l'energia elettromagnetica in una zona ristretta, pure un fascio con apertura inferiore a quella indicata nel diagramma di fig. 2 (circa 20°) non sarebbe conveniente per genere di servizio spedito dal Centro di Prato Smeraldo. La zona di ottima ricezione non dev'essere infatti limitata, come avviene per servizi radiotelegrafici commerciali, ad una località ben definita, ma bensì deve interessare tutta una regione di grande estensione (tutta l'America del Sud; tutta l'America del Nord; tutti i principali Paesi orientali) (fig. 3).

Con particolari accorgimenti è possibile invadere di 180° la direzione del fascio irradiato (cioè è ottenuto essenzialmente scambiando fra di loro le cortine di dipoli alimentati e riflettenti); nel nostro caso è possibile utilizzare per le trasmissioni verso l'Estremo Oriente la stessa lunghezza d'onda utilizzata per le trasmissioni col Sud America, ciò che in determinati casi è di grand'utilità. Le trasmissioni del Centro radio-



Vista generale del Centro radiofonico internazionale di Roma (Prato Smeraldo)

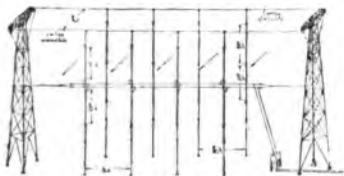


Fig. 1. - Tipo di antenna direttiva adottata nell'impianto di Roma (Prato Smeraldo).

nico di Prato Smeraldo sono generalmente

effettuate sulle seguenti lunghezze d'onda:

Nord America	dalle 10 alle 24 ora italiana	m. 30,67; kc. 9780
"	dalle 25 alle 0,5 ora italiana	m. 31,25; kc. 9600
Sud America	dalle 16 alle 24 ora italiana	m. 25,40; kc. 11811
"	dalle 25 alle 0,5 ora italiana	m. 31,25; kc. 9600
Estremo Oriente	dalle 10 alle 11 ora italiana	m. 25,40; kc. 11811
"	dalle 11 alle 16 ora italiana	m. 31,25; kc. 9600

Le trasmissioni di programmi regolari in queste tre regioni sono effettuate tenendo conto della migliore ora di ascolto nei singoli paesi, e cioè:

per l'America del Nord (costa atlantica) dalle 18 alle 19,30, corrispondenti all'ora italiana 24-01,30;

per l'America del Sud (costa atlantica) dalle 20,30 alle 22, corrispondenti all'ora italiana 01,30-03;

per l'Estremo Oriente (Shanghai) dalle 24 alle 25,30, corrispondenti all'ora italiana 13-14,30.

Oltre ai programmi diretti espressamente ai vari paesi succennati mediante le diverse antenne unidirezionali, vengono anche effettuate delle trasmissioni regolari con antenne omnidirezionali allo scopo di servire contemporaneamente ed indistintamente tutti i paesi del globo.

Le cinque lunghezze d'onda assegnate al Centro di Prato Smeraldo sono così distribuite fra le varie antenne irradianti:

onda e frequenza	tipo di antenna	Paese servito	Note
m. 25,4; kc. 11811	unidir.	Est. Oriente	antenna reversibile
m. 25,4; kc. 11811	"	Sud America	"
m. 31,25; kc. 9600	"	Sud America	antenna reversibile
m. 31,25; kc. 9600	"	Est. Oriente	"
m. 30,67; kc. 9780	omnidir.	"	circolare
m. 42,94; kc. 6980	"	"	"
m. 19,30; kc. 6855	unidir.	Nord America	"

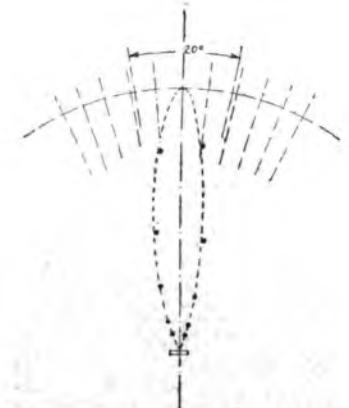


Fig. 2. - Distribuzione del campo elettromagnetico attorno ad un'antenna direttiva.

Il complesso trasmettente, costituito da una imponente sfilata di lucidi pannelli distribuiti tutt'intorno ad un ampio salone, è di modernissima concezione e realizzazione. Trattasi essenzialmente di due complessi trasmettitori atti a funzionare contemporaneamente su lunghezze d'onda differenti. Ciascuno di questi due trasmettitori è costituito da un pannello finale capace di erogare una potenza massima dell'ordine di 40 kW, antenna modulabile all'80 % di profondità. In tale pannello sono montati quattro triodi di grande potenza, di costruzione speciale per onde corte, raffreddati ad acqua, ed inseriti a due a due in un circuito simmetrico neutralizzato. Il pannello finale è preceduto da un pannello della potenza di circa 5 kW, costituito da due triodi raffreddati ad acqua anch'essi, montati in circuito simmetrico neutralizzato.

Mediante rapidi aggiustaggi un gruppo di due pannelli prefinale e finale può funzionare sulle onde di m. 32,98 e m. 49,25, mentre l'altro gruppo di due pannelli prefinale e finale può funzionare sulle onde di m. 25,4; m. 30,67 e m. 31,25.

Ciascuno dei due pannelli prefinale da 5 kW, è poi preceduto da due distinti pannelli da 1 kW, singolarmente sintonizzati sulle varie onde di servizio; uno solo di questi ultimi consente un rapido cambiamento dall'onda di m. 30,67 a quella di m. 31,25. Sono così quattro pannelli « eccitatori » composti dall'oscillatore pilota opportunamente stabilizzato, seguito da due duplicatori di frequenza e da accoppiatori amplificatori sino alla potenza finale di 1 kW.

## RADIORURALE

### Disposizioni di S. E. Starace

Con recente Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Segretari federali sulla situazione dei vari compartimenti del Regno relativa alla creazione ed allo sviluppo della radiofonia rurale.

La situazione, rileva, è tutt'altro che lusinghiera. Nelle provincie di Caltanissetta, Grosseto, Trieste, vi sono rispettivamente 8, 9 e 3 apparecchi. Nelle altre provincie si è ancora lontanissimi, non solo dalla metà, ma anche dal ritmo che occorre per conseguirla. Complessivamente la Campania ed il Lazio sono in coda a tutti gli altri compartimenti, con circa due apparecchi per ogni cento aule esistenti. Hanno due o tre apparecchi per ogni cento aule: la Venezia Giulia, la Calabria, la Puglia, la Sicilia e l'Abruzzo; da tre a quattro: l'Emilia, la Liguria, il Veneto, la Toscana e la Venezia Tridentina; da 4 a 5 apparecchi la Lombardia, le Marche, la Lucania, la Sardegna e l'Umbria; da 5 a 6 apparecchi la provincia di Campobasso e da 6 a 7 le provincie del Piemonte. Il Segretario del Partito avverte i Segretari federali che bisogna arrivare almeno a trentacinque apparecchi per ogni cento aule esistenti ed invita le gerarchie periferiche, e specialmente il Segretario del Fascio di Combattimento, a sostenere ed affiancare gli sforzi delle autorità scolastiche perché il limite fissato sia al più presto raggiunto.

Ciascuno dei due trasmettitori installati a Prato Smeraldo risulta quindi costituito da: due pannelli eccitatori, un pannello pre-

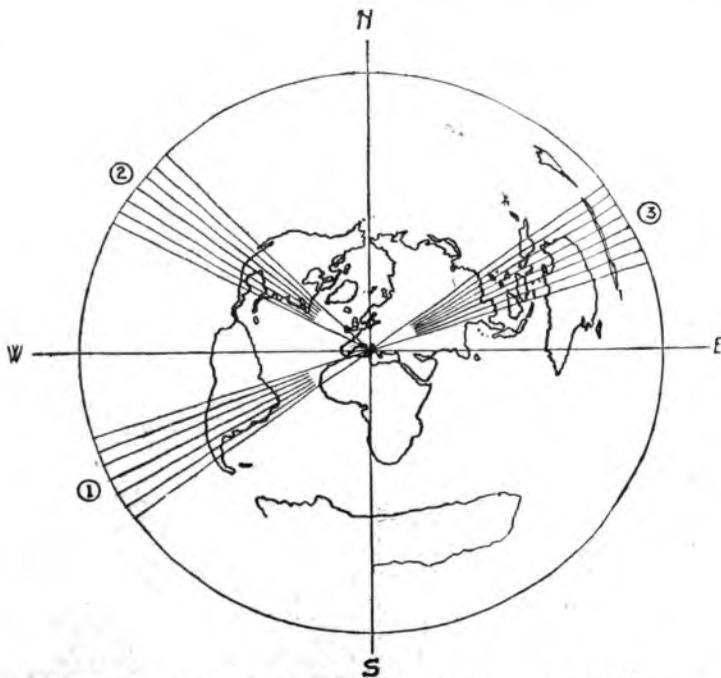


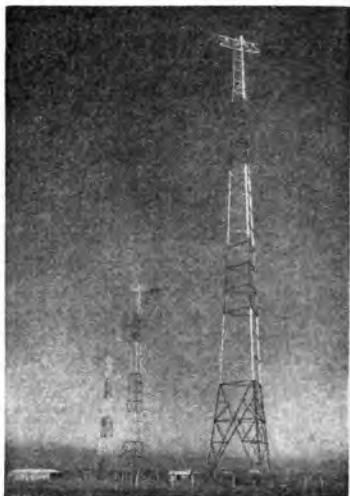
Fig. 3. - Le tre regioni servite dal centro 12 RO: 1, fascio del Sud America; 2, fascio del Nord America; 3, fascio dell'Estremo Oriente.

naie ed un pannello finale. La modulazione può effettuarsi in due modi:

a) sullo stadio prefinale: in tal caso lo stadio finale funziona in classe B come amplificatore di radiofrequenza modulata, erogando una potenza dell'ordine di 20 kW.; antenna modulata al 90 %;

b) sullo stadio finale: in tal caso questo ultimo funziona come amplificatore modulato in classe C erogando una potenza dell'ordine di 40 kW., modulata all'80 %.

La modulazione è effettuata mediante un unico pannello modulatore rapidamente commutabile sugli stadi prefinale e finale dei due trasmettitori. Esso è costituito da quattro triodi da 12 kW., ciascuno funzionanti in classe A ed inseriti opportunamente in uno speciale sistema di induttanze accoppiate mediante capacità, allo scopo di scindere completamente i circuiti modulati



Antenne direzionali Sud America ed Estremo Oriente

e modulanti. La tensione anodica di 12.000 Volt agli stadi finali e modulatore è fornita da un moderno raddrizzatore a vapori di mercurio munito di griglie di controllo per

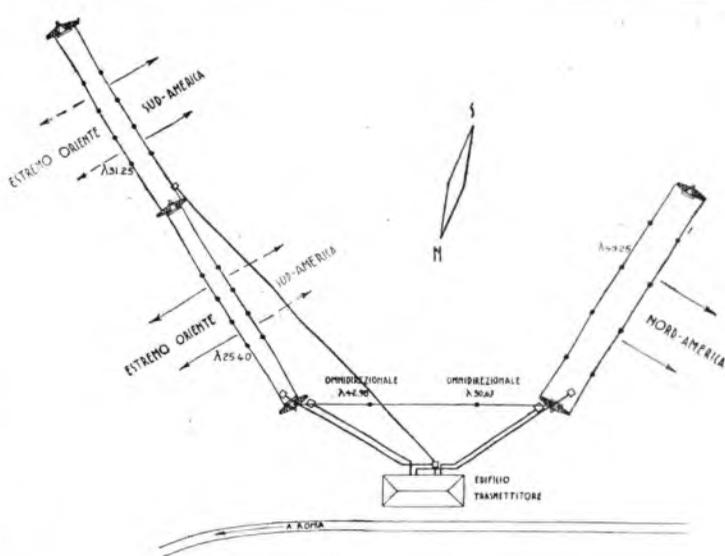


Fig. 4. - Disposizione delle antenne direzionali ed omidirezionali nell'impianto di Roma (Prato Smeraldo).

la regolazione automatica della tensione e l'estinzione istantanea di eventuali corti circuiti. Un secondo raddrizzatore a diodi a mercurio a catodo caldo alimenta i circuiti anodici a 6000 Volt dei due stadi prefinali ed attraverso opportune cadute lo stadio da 1 kW. dei pannelli eccitatori.

Tutti gli strumenti indicatori e le regolazioni dei pannelli ad alta frequenza, nonché i comandi a distanza del macchinario ausiliario (raddrizzatori, convertitori, pompe, raffreddatori, ecc.), sono centralizzati su di uno speciale banco di controllo situato al centro dello spazioso salone ospitante i due trasmettitori. In questo banco di controllo, che si può ritenere il «centro nervoso» dell'impianto, è montato un doppio sistema telemetrico che permette di misurare in ogni istante la temperatura dell'acqua uscente da ogni triodo montato nei pannelli prefinali, finali e modulatore, un indicatore di modulazione a tubo catodico ed un com-

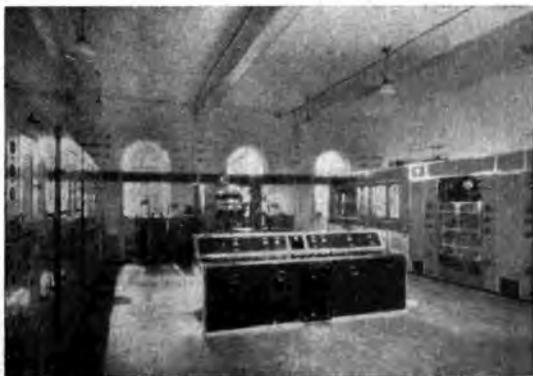
pleto sistema di segnalazioni luminose che indica con un solo sguardo quali organi sono in funzione e qual è la trasmissione in corso.

Un ingegnoso e complesso sistema di interblocchi garantisce la sicurezza del lavoro del personale addetto e protegge altresì tutto l'impianto da eventuali errori di manovra. La circolazione dell'acqua di raffreddamento dei triodi di tutto l'impianto è effettuata mediante un sistema di pompe e serbatoi; inoltre uno speciale gruppo raffreddatore ad aria soffiata mantiene a bassa temperatura l'acqua circolante.

Gli eccellenti risultati di ricezione ottenuti nelle varie regioni interessate ed in numerose e svariate parti del mondo confermano nel modo più evidente la perfetta riuscita degli impianti di trasmissione di Prato Smeraldo di concezione e realizzazione completamente italiana.



Complesso trasmettitore per le onde m. 42,98 e m. 49,25



La sala pannelli a radiofrequenza

## La stagione sinfonica dell'Eiar

**M**ENTRE l'elegante sala del Teatro di Torino riprende il suo normale assetto di auditorio trasmettendo dopo essere presentata ogni settimana al pubblico una nuova musica, una musica di alta qualità, il pubblico chiamato come gli altri anni ad assistere ai segreti della trasmissione dei concerti sinfonici, non sarà meno tirare le somme, risolvere in certe i risultati morali di questa terza Stagione.

Tre anni fa quando nacque l'idea di chiamare il pubblico ad assistere alla Stagione di concerti sinfonici organizzata dalla Rassegna di Primavera, essa era sostenuta tutto per nerverio, diligentemente, una splendida sede, una buona orchestra, ottimi direttori. Ora alla distanza di tre anni i concerti sinfonici dell'Eiar a buon diritto possono mettersi accanto a quelli delle maggiori organizzazioni d'Europa, e Torino ormai può vantare una grande tradizione di concerti sinfonici come Roma e Firenze, la sua orchestra disciplinata e selezionata, pronta ad accogliere i più grandi direttori del mondo e a fornire i migliori programmi con le novità più importanti e i capolavori dell'arte più severa e aristocratica.

Chiamando il pubblico ai suoi concerti sinfonici, l'Eiar ha mirato a scopi precisi, ha cercato appunto di portare alla buona della esecuzione una cerchia di appassionati cultori, i quali da parecchi anni sentivano la mancanza di una regolare Stagione di concerti; ha voluto inoltre dare una meritata soddisfazione ai valorosi componenti l'orchestra di Torino, costretti da anni a suonare per un auditorio invisibile, ed infine stabilendo questi contatti col pubblico ha potuto ottenere dalla sua orchestra un maggior rendimento.

Questi scopi sono stati pienamente raggiunti. Difatti il pubblico è accorso ogni anno di più ed ha mostrato di apprezzare vivamente i concerti sinfonici sia per la bontà della esecuzione che per la scelta del programma, l'orchestra è sensibilmente migliorata ed ha potuto eseguire le più importanti novità con i migliori direttori.

Ma in ultima analisi chi ha fruito dei maggiori vantaggi è stato sempre il radioascoltatore (che non bisogna dimenticare) che lo scopo principale di questi concerti è la trasmissione del quale ha potuto godere di una serie di concerti sinfonici di una levatura rara ed inoltre gli è stato dato di ascoltare musica d'eccezione che egli avrà apprezzato certamente se non altro per la sua splendida esecuzione. Del resto l'Eiar, nella composizione dei programmi non ha mai dimenticato il grande pubblico, quello che sparsa ovunque tiene dietro alle trasmissioni sinfoniche della Radio, e per costoro c'è stato in ogni programma il pezzo tradizionale, la grande opera di repertorio.

Bisognava, dall'altra parte, venire incontro alle giuste esigenze degli ascoltatori più esperti per i quali nei nostri programmi non sono mancate le primizie del repertorio moderno. Non si è neppure poi trascurato di indirizzare gli uni e gli altri seguendo un prestabilito piano, rispondente ai più elevati criteri, che comprendono soprattutto la valorizzazione della musica italiana e dei nostri migliori artisti.

Dopo aver seguito questa chiara ma non facile via, l'Eiar al terzo anno del suo esperimento deve registrare all'attivo del suo bilancio morale una accresciuta affluenza di pubblico, un miglioramento sensibile della propria massa orchestrale e un maggiore interesse del gran pubblico dei radioascoltatori verso i suoi programmi sinfonici.

Risultati questi soddisfacenti, ma che non rappresentano tuttavia un punto di arrivo: molta strada ancora c'è da percorrere.

Mettendo in cifre i risultati di questa terza Stagione di concerti sinfonici, ne facciamo senza tanti commenti: A dirigerli 16 concerti della Stagione sono stati chiamati 15 direttori dei quali 10 italiani e 5 stranieri. Il pubblico del Teatro di Torino ha così visto avvicinarsi sul podio, in ordine di data, i seguenti direttori: Antonio Guarnieri, Issay Dobrowen, Adriano Lualdi, Ugo Tansini, Armando La Rosa Parodi, Vittorio Gui, Massimo Freccia, Daniele Amfitheatro, Willy Ferrero, Bernardino Molinari, Demetrio Mitropoulos, Rito Selvaigi, Guglielmo Mengelberg, Victor de Sabata, Desiré Defaux.

Non ci fermeremo a far rilevare particolari sui nomi: che i nostri maggiori italiani (De Sabata, Guarnieri, Gui, Molinari) ecco troppo sono amati e conosciuti dal gran pubblico perché occorra segnalari. Ricorderemo invece fra gli stranieri Mengelberg, che il pubblico di tutta Italia attendeva quest'anno con impazienza, e Mitropoulos, che ha confermato le doti eccezionali che aveva rivelato l'anno passato ai pubblici delle città italiane, fra i giovani italiani, i notevoli i concerti di Massimo Freccia e di Armando La Rosa Parodi; quest'ultimo segnalato recentemente dal pubblico vasto e internazionale del Festival di Venezia.

Ai concerti hanno partecipato i seguenti artisti: Guglielmo Barkhaus, Alessandro Bradovskij, Gitta Gradova, Attilio Sella (pianista), Giulio Bignini, Giuseppe Szegedi (violonista), Benedetto Mazzacurati, Massimo Amfitheatro (violoncellista); Wanda Landowska (clavicembalista); e i seguenti artisti di canto: Vera Amerighi, Ruttili, Amalia Bertola, Olga Branucci, Giulio Baroni, Alessandro Dolei e Piero Pauli.

Il coro dell'Eiar (100 voci cori) ha partecipato al primo concerto diretto da Antonio Guarnieri, eseguendo lo *Stabat Mater* di Rossini, e al concerto Gui.

I programmi hanno compreso circa 90 composizioni orchestrali e tra queste segnaliamo alcune di quelle di repertorio, le più conosciute: la *IV Sinfonia* e la *VI* di Beethoven, *De Sabata* e Ferrero la *Prima* e la *Seconda* di Brahms, Freccia e Parodi, la *Sinfonia incompiuta* di Schubert, Guarnieri la *Seconda* di Schumann, Sella, una di Haydn, Molinari, la *Quinta Sinfonia* di Ciaikovski, Mengelberg e la *Quinta* di Dvorak, Lualdi, la *Sinfonia in re minore* di Franck, il *Concerto in mi minore* di Chopin (Bialowski), il *Concerto per violino* di Mendelssohn (Szegedi), il *Concerto per pianoforte* di Rachmaninoff (Gradova), *Don Giovanni* di Strauss (Ferrero), *Morte e Trasfigurazione* (Dobrowen), ecc.

Ogni direttore ha presentato una prima esecuzione per Torino, qualche volta una novità per l'Italia. Così abbiamo avuto in prima esecuzione per l'Italia, la *Sinfonia in mi* di Schubert recitata da Weingartner, l'ouverture de *Il Mercante* di Venezia di Castelnuovo, il *Poema per violoncello* e orchestra di La Rosa Parodi, il *Tempio greco* di Orefice. Come novità assoluta per Torino e seconda esecuzione in Italia doveva essere eseguito il concerto per violino e orchestra, *I Profeti*, di Mario Castelnuovo-Tedesco, che aveva avuto la sua prima esecuzione l'attrinno in America con Toscanini e Heifetz, ma a causa della ritardata consegna del materiale d'orchestra si è dovuto rinunciare all'esecuzione di questa primizia.

Fra le composizioni musicali più importanti di prima esecuzione a Torino ricorderemo il *concerto solenne* di Franck, *Le passioni* di Stravinski, la *Sinfonia in si bemolle* di Cristiano Bach, il *Concerto in re maggiore* per cembalo e orchestra di Haydn, il *Capriccio* per pianoforte e orchestra di Stravinski, le *Danze di Galanta* di Kodaly, *Dajni* e *Clor* di Ravel, la *Sinfonia sirlaniana* di Turina, il *Poema dell'estate* di Scriabine; ed inoltre, fra le composizioni dei nostri musicisti moderni: *La suite adriatica* di Adriano Lualdi, la *Fantasia drammatica* di Guido Razzi, il *Poema del mare* di Daniele Amfitheatro, la *Canzuta biblica* di Vittorio Gui, la *Salmodia* di Ludovico Rocca, il *Preludio* di festa di Carlo Jachino, *Record* di Gian Luca Tochi, *L'infante*, di Aldo Finzi.

Veniamo ora a considerare come il pubblico torinese ha risposto all'appello dell'Eiar. Certamente con entusiasmo, entusiasmo che si è manifestato con i suoi bravi applausi e le richieste di bis, ma che ancor più si è fatto riconoscere per la compattezza delle adesioni, la perseveranza negli interventi, le risposte ai richiami più attraenti. Abbiamo qui le cifre esatte degli interventi al Teatro di Torino in occasione dei concerti sinfonici; da esse si rileva che in tre anni la media degli spettatori è più che triplicata, e che gli ultimi concerti sono stati i più frequentati. Era forse questa una maniera di esprimere il rimpianto per la fine imminente della Stagione.

## Un corso di Storia della Musica

in dieci lezioni per Radio

**I**l 19 corrente avrà inizio da Firenze la trasmissione settimanale di un corso di storia della musica che sarà tenuto dal prof. Arnaldo Bonaventura. La presentazione del corso sarà fatta dal sen. Guido Visconti di Modrone, noto e apprezzato musicista, benemerito per la sua vasta opera di propaganda svolta in favore della musica italiana in Italia e all'estero, cultore appassionato di studi storici.

Il prof. Arnaldo Bonaventura, al quale sono state affidate le dieci lezioni del corso, è stato per anni professore di storia della musica e bibliotecario del R. Conservatorio di Firenze del quale ne è tuttora professore emerito; critico musicale della Nazione, da molti anni egli svolge un'attività notevole di conferenziere e di pubblicista. Il Bonaventura è forse il derivato dei nostri storici della musica; appartiene alla scuola di quelli che guardano al passato, che non si ignorano, lottando fra l'indifferenza generale per divulgare l'interesse agli studi storici e per valorizzare la nostra musica antica che giaceva ancora per metà sepolta fra le vecchie carte ammassate delle biblioteche.

Ma per non scambiare, anche l'Italia può vantare ormai come la Germania, l'Inghilterra e la Francia le sue collezioni di monumenti della musica antica, le sue pubblicazioni monografiche sui musicisti, e qualche opera d'insieme. Anche la critica musicale mirando ai progressi acquistati dagli studi storici delle arti, ha sentito il bisogno di uscire dalle basi metodologiche di seguito tendenze moderne del pensiero, ed è nata così una generazione nuova di storici che ha arricchito la nostra letteratura musicale con opere varie e notevoli. Per questo bisogna rivolgere particolare attenzione verso chi ha tra i primi contribuito a questo travaglio di ricerca, ed è questo il caso del Bonaventura — e la loro opera può essere a distanza di tanto tempo ancora così utile, viva e giovanile.

Si pensi che Arnaldo Bonaventura è forse ancora in Italia l'unico autore di un libro generale e informato sopra il campo musicale italiano, l'unico autore di un monografia su Verdi pubblicata in una grande collezione straniera. La sua opera vastissima, che si è rivolta ai temi più scariati negli aspetti più diversi, compreso l'aneddotico e gli argomenti laterali alla musica, ha sempre avuto un pregio principalissimo, che è quello della piacevole divulgazione fatta con rigoroso controllo e bilanciata scelta della notizia.

Il corso di storia della musica dunque, che sarà presto diffuso da Firenze, andrà alla ricerca degli intenti anche una certa piacevolezza poiché Arnaldo Bonaventura è maestro nel trattare gli argomenti anche i più severi con leggerezza di mano e con garbata spigliatezza.

Osservando lo schema delle dieci lezioni è facile vedere che in riassunto sarà svolto un programma contenente in grandi linee quasi tutta la storia della musica dal Rinascimento fino ad oggi e che in esso si mira in particolar modo ad una spiegazione delle forme musicali, con speciale riguardo all'opera teatrale, mentre le musiche strumentali sarà trattata nelle origini e nelle forme classiche.

Giacché la storia della musica deve intendersi come un aiuto alla comprensione musicale e non come un inutile elenco di nomi e di date, gli argomenti trattati dalle lezioni saranno illustrati da esecuzioni musicali. Queste illustrazioni si serviranno del disco fonografico che è il mezzo più utile per la diffusione della cultura musicale. Il disco infatti è stato ormai nelle storie della musica alla pari delle edizioni critiche dei testi. Già da alcuni anni un critico musicista francese, il Coeury, scriveva un volumetto di storia della musica come guida dell'ascoltatore della musica riprodotta.

I mezzi dunque per la diffusione della cultura musicale quindi del gusto non mancano, le buone iniziative per avvicinare il pubblico alle spiegazioni dei capolavori dell'arte sono ormai all'ordine del giorno, la vasta opera di cultori delle discipline musicali ha già interessato una parte del pubblico più colto, è necessario ancora lavorare perché si possa arrivare a tener desto l'attenzione del grande pubblico, quello che ascolta con maggiore frequenza e con molta passione la musica, ma che ancora subisce le conseguenze di un lontano periodo di analfabetismo musicale.



DA Torino un abbonato che dichiara di essere un uomo giovane tutto Novecento, con quarant'anni, vent'anni di guerra e una rivoluzione nella gobba: Imploro l'Ear di voler leggere ancora una volta l'Addio, giovinezza! Ieri sera ho pianto come un cretino. Fiumi piangere ancora una volta; ne ho bisogno, io uomo del Novecento. Come ringraziamento vi invio questi versi, che ho scritto ieri sera ascoltando la commedia di Camasio e Ossia. Non sono poeta ma in certi momenti come non esserlo?

« Tu non vedi ancora gli occhi rotondi lontani  
passato in mezzo ai colibrini a farla  
fieri vi rammento ancora, o felice pagano,  
sopra le faccende dei superbi o dei  
colui lungo voglio in fondo con Achille  
sotto le mura dell'eroica. Troppi  
ti scostano di capo tranquillo.  
Tra gli sbalzi di morte non  
A temperata il cinesco trapeze.  
Safoni folate di frangere acute  
E poi le stragi nel sorriso il corno  
Le sue pupille, inertele spudate.

Non rispondiamo agli anonimi e non pubblichiamo di norma che i versi del « Buon Uomo » ma facciamo eccezione per la sua lettera e per la sua poesia. E ciò in omaggio alla tripod, sicura commozione che abbiamo letto nelle sue parole. Addio, giovinezza! si ripeterà, come operaetta e come commedia.

L'ABBONATO A M il 297.105 da San Lorenzo: « Commedie, commedie, commedie! Lanciamo questa invocazione con tutta la forza dei nostri polmoni e con tutto l'impeto del nostro cuore. Dateci delle commedie, che siano almeno in tre atti (quelle in uno mancano di sostanza) e che siano divertenti! Se ne trasmettete anche due o tre alla settimana, ci fate piacere. Non si potrebbe risentire la Zia Lucrezia? O qualche altra del tipo di Nina, non far la stupida? »

La Zia Lucrezia forse no, ma altre commedie dello stesso tipo si Commedie allegre, divertenti? E' proprio quello che cerchiamo. L'elenco compilato in questi giorni per il prossimo trimestre ne comprende parecchie.

DA Verona il signor Verdi Giuseppe: « Sul Radiocorriere della settimana in corso figurava in programmazione per il giorno 3 febbraio un concerto di « Musiche di autori moderni », la sinfonia del Favorito del Re di Veretti. Sono stato veramente spiacente di avere atteso invano e non posso tacervi le mie rimostranze. Se si sovvenne l'anno scorso avevo espresso il desiderio di poter udire alla Radio delle musiche di Veretti, e mi avevate risposto che avreste cercato di accontentarmi. Ero felice del programma segnalato e poi sono rimasto di stucco. Come mai non è stata eseguita la sinfonia del Favorito del Re? Peccato proprio perché la conoscevo e non avrebbe potuto essere stata male accolta dai radioscoltori! In ogni modo non voglio ergermi a minacciosità ridicolmente pelulanti e, per forza diamo, passata. Però c'è da rimediare accontentan-

domi alla prima occasione, che potrebbe presentarsi il 23 del corrente mese; in tale giorno a Berlino si eseguirà l'opera-llita da camera, l'ottimismo di successo al Festival di Venezia del 1934. Se potete dunque, interessatevi, mi fareste un vero favore; e poi di riflesso, lo fareste anche ad altri amatori di musiche moderne ».

Il giorno 3 febbraio la sinfonia di Veretti del Favorito del Re non ha potuto essere eseguita per indisposizione dell'orchestra che ha in tale sinfonia parte principalissima, ma è stata eseguita il giorno 23 nel « Concerto di musica moderna » diretto dallo stesso maestro Parodi, dopo il concerto celebrato di Haendel.

DA Bergamo il signor Camillo Varetto: « Negli anni scorsi pubblicavate i cartelloni delle Stagioni liriche dei grandi Teatri; quest'anno questa pubblicazione è stata omessa perché? Costituiscono dei documenti interessanti da consultare e da conservarsi ».

Questi cartelloni torneremo a pubblicarli visto che ci è di nostra interesse. Per far cosa giusta quest'anno abbiamo pubblicato la illustrazione di ciò che nei cartelloni dei Teatri si era di interessante e di nuovo.

UN gruppo di radioscoltori da Palma, scrive: « Vorremmo sapere da codesta Direzione se il radiogramma I Quattro Moschettieri viene eseguito per la trasmissione o registrato su dischi o poi trasmesso ».

Trasmissione diretta, direttissima! Le fotografie in costume sono state fatte per dare maggiore evidenza alla burlesca trasmissione.

L'ABBONATO 296.341 da Torino: « Perché codesta Direzione non prende esempio dalle Direzioni delle Radio estere e non cerca di dare varietà ai programmi per tener desta l'attenzione del pubblico? Basta, per carità, con le « continue » trasmissioni della Tosca, della Traviata, del Nerone, ecc. ecc.; insomma basta con le opere e anche con le opere, ormai sorpassate dai tempi; ne abbiamo piena l'epa!!! E basta anche con gli insopportabili « mattoni » dei Concerti sinfonici, orchestre ad archi, trio, ecc., ecc. Trasmettere, per esempio, il trio durante l'ora del pranzo (dalle 13 alle 14) è roba da chiodi!!! Ma quando si mangia si vuole stare, almeno per quell'oretta, allegri!!! La vita è già tanto travagliata!!! Se si aggiunge il trio, o qualche altro mattoni!!! Non dico che occorrerebbe abolire tutte le opere, concerti, ecc. Ma si potrebbero anche trasmettere spettacoli di varietà (dal Cinema), di prosa (dai Teatri cittadini). Parte delle spese destinate alla trasmissione di opere e di concerti, potrebbero essere invece destinate alla trasmissione di varietà, di commedie dai Teatri, ecc. Allora si che la Radio diventerebbe un vero dilettio! In una stessa serata dovrebbe variare il programma, e cioè ogni sera, non in via di eccezione, come si pratica attualmente. Si vuol trasmettere della roba « mattoni »? Ebbene si trasmetta pure, ma per un'ora: ».

## LA NOSTRA VITA

E' il tema fondamentale che viene svolto quest'anno dall'illusivo padre Ufforino Pacchiamelli, franciscano nel suo corso di Conferenze Quaresimali, corso irradiato da tutte le Stazioni Radiotelegrafiche dell'I.A.R.

Le conferenze si svolgeranno nel seguente ordine:

Domenica 10 marzo dalle 12 alle 12.30: LA MORALE CATTOLICA.

Domenica 17 marzo dalle 12 alle 12.30: IL GRANDE PRINCIPIO.

Domenica 24 marzo dalle 12 alle 12.30: ANNOIAZIONE E BENEDETTA.

Domenica 31 marzo dalle 12 alle 12.30: LAVORO E RIPOSO.

Domenica 7 aprile dalle 12 alle 12.30: CRUELTÀ E GENEROSITÀ.

Domenica 14 aprile dalle 12 alle 12.30: ONESTÀ PROFESSIONALE.

Venerdì 16 aprile «La sera»: SINCERITÀ E MENZOGNA.

Giovedì 16 aprile «La sera»: L'ERDICA DATTAGLIA.

Domenica 21 aprile «Pasqua» dalle 12 alle 12.30: PENITENZA E GAUDIO.

L'ora seguente dovrebbe essere dedicata al ballo, la terza al varietà e così via. E si accontenterebbe un po' tutti ».

Trasmettere la prosa dai Teatri? Gli esperimenti fatti non hanno dato risultati soddisfacenti per la chiarezza e l'omogeneità delle trasmissioni. Gli attori della scena di prosa, per amore di verità e per dare all'azione naturalezza e vivacità, si agitano di frequente e si muovono spesso; e provocano nelle trasmissioni delle alterazioni punto simpatiche. Senza contare che gran parte delle commedie che vengono recitate nei Teatri non si prestano alla trasmissione per il contenuto non troppo morale. Varietà? I Teatri di varietà sono pressoché scomparsi e da quel poco di varietà che si fa nei Cinematografi non possono venir fuori certo delle risorse tali che ci possano consentire di fare tutte quelle trasmissioni che lei vorrebbe. Che ci sia chi farebbe a meno dell'opera lo sappiamo, ma sono così pochi che non riteniamo consigliabile accogliere la sua proposta.

DA Trieste l'abbonato R. G.: « Prego codesta Direzione di voler escludere dai programmi i concerti sinfonici o per lo meno limitarli ad una sola volta al mese ». Ugualmente richiesta fa l'abbonato G. T. di Coggiola, il quale associa ai concerti sinfonici i ballabili esotici.

Un solo concerto sinfonico al mese? E... musica da ballo per otto ore del giorno, vero? Tante teste tante idee.

UNA combriccola di piccoli ascoltatori di Corinzia scrive per farci sapere che desidera vivamente di risentire la «aba il Reuccio e il suo cruccio».

Sarete accontentati. Il Reuccio e il suo cruccio si ripete questa settimana.



Con inesaurito entusiasmo il popolo italiano segue e accompagna spiritualmente i suoi soldati che vanno a presidiare l'Africa Orientale. A Napoli, l'arrivo della Divisione « Gavina » ha dato luogo a nuove manifestazioni patriottiche culminate nella rassegna passata da S. A. R. il Principe di Piemonte alle magnifiche truppe in parate.

# LA TETRALOGIA DI WAGNER



**R**aggiunto il suo grande sogno di Bayreuth, alla dimane della realizzazione scenica, nel teatro ch'egli aveva vagheggiato e tanto aspirato, della sua « Tetralogia », Riccardo Wagner poté ben dire finalmente: « Ho vinto! ». E soggiungere: « La Germania ha da oggi il suo teatro nazionale. Solo sette anni dopo il precipitamento il 13 febbraio del 1883, roghiato dalla morte, egli spirava a Venezia, al cospetto della lucida laguna che aveva tanto amato e presso alla quale, come un amante fedele, ritornava ogni anno, sino all'ultimo della sua vita. Ma la sua vittoria era stata già universale e la sua gloria era già già mondiale. La sua vita era stata tutta una battaglia implacabile. Musicista, poeta, drammaturgo, filosofo, critico, polemista, uomo politico, la complessità del suo spirito ricorda, fu detto, quella delle figure più gigantesche del Rinascimento. Eppure pochi artisti conobbero, al pari di lui, l'incomprensione, l'irruzione, il disprezzo di cui fu circondato l'opera sua. Ma nulla era valso a piegarne l'indomita volontà, la fede superba e magnifica. E in ogni caduta, egli attingeva la forza nuova che doveva sospingerlo verso la meta agognata. Ma benché incompreso, irriso e disprezzato, egli, fiero e solitario, dominò sempre e l'asprezza stessa delle battaglie che gli erano volte dimostrava l'infirmità di questo o quel suo ammiratore, o di uno in cui egli irrideva a sua volta e disprezzava a chiare note i suoi denigratori. Con gli scritti con le stesse sue musiche infuocate, traendo e violento, non risparmiò nessuno nelle furiose tempeste della sua ira e fu, non poche volte, forse angusto e ariverente. Ma quelli che non gli fecero carico, insonsci di quello che fu il cavaliere aspro della sua vita, dimenticarono ch'egli adorava Beethoven e s'era inchinato dinanzi alla Norma di Vincenzo Bellini.

Oggi, ogni lotta è cessata. Guelfi e Ghibellini, wagneriani e antiwagneriani hanno fatto la pace. Sono anzi scomparsi, al loro posto è tutta una folla di ammiratori che graminano i teatri quando si rappresentano le opere di Riccardo Wagner. Il « barbaro » non ha più paura. Anzi, c'è qualcuno che lo ha chiamato già un codino. Ma chi ha letto delle battaglie avvenute in Italia — senza parlare della Francia dove i più benivoli gli davano semplicemente del pazzo — all'epoca della prima apparizione del *Lohengrin* — diciamo del *Lohengrin* sconfessato dai wagneriani più sfigati perché troppo lontano da quello che doveva essere il grande sogno del loro pontefice massimo — ha diritto per lo meno di sorprendersi dinanzi alla commossa e devota attenzione con cui si segue oggi una recita del *Tristano* o del *Parsifal*, o dinanzi all'interessamento che suscita, pur così, l'annuncio della rappresentazione dell'intero ciclo dell'*Anello del Nibelungo*. Vere battaglie fra wagneriani, questi. S'intende, in assai minor numero, e antiwagneriani. E non di sole parole, talvolta. I primi eran chiamati semplicemente « traditori della patria », adoratori del vitello d'oro — anime scemurate che manderebbero l'arte in perdizione con quella beffarda indifferenza con la quale una gente non meno sciagurata perderebbe una nazione risorta ». E la musica di Riccardo Wagner, che Francesco d'Arcas si divertiva a chiamare « quella benedettissima musica dell'avvenire che non è stata mai del presente, e che comincia già ad essere del passato » — le profezie non sono mai



Richard Wagner.

Illustrazione di Vittorio dell'aspetto del Grand Théâtre di Bayreuth.

state il forte della critica — era dal critico del *Secolo* paragonata al rumore fastidioso che potrebbe esser prodotto da « certi cassetti di legno gonfiati per l'umidità che un tale si prendesse il disturbo di aprire e di chiudere ». Spiritosissimo, come si vede, ma meno ferace del grido con cui la *Gazzetta musicale* di Milano invocava « una nuova rivoluzione che cacciati i tedeschi dalle caserme e dalle fortezze, li cacciasse dai teatri e dalle sale ».

Lo stesso Enrico Panzacchi — critico musicale d'accordo, all'acqua di rose, ma spirito squisito e sensibile d'artista — che era stato fedele a Wagner sino al *Lohengrin*, al *Vacello* e al *Tannhäuser* — giunse alla « Tetralogia » e preso da un indelebile sgomento e proclamò errore la sublime caparbieta del Maestro che, concesso di sé e dell'ampia portata del suo sogno, non transige e si ostina nel cammino tracciato, sia pure cosparsa di tutte le amarezze di cui dovrà abbreviare l'anima sua.

Errore di Wagner, scrive il Panzacchi, consistette nell'aver voluto tenere una via diversa da tutti gli altri artisti, i quali attendono tranquilli a produrre opere, lasciando che pubblico e critica vi facciano poi sopra le loro chiose e ricamino teorie a loro posta. Riccardo Wagner non è inteso così. È s'appartato sempre più e una volta preso l'abbrivio, inebriato della propria audacia, si spinse fin dove probabilmente non avrebbe mai pensato d'arrivare. Così nacque *Tristano*, così sorsero i primi disegni dell'*Anello del Nibelungo*.

Ed ecco, secondo il critico-poeta, definiti, per la loro origine, la forma e gli intendimenti della Tetralogia. Un lavoro — e che immane lavoro — fatto dunque semplicemente per un puntiglio. E, continua il Panzacchi che, col Filippi — ardente e cosciente sostenitore, questo, del credo wagneriano, una specie di *noto clanculus* nella villosa cattedra degli irriterati — s'era recato nel 1875 al primo esperimento di Bayreuth, col proclamare la « Tetralogia » non l'opera d'un artista

LA  
WALK  
KIRIA



che con deliberato proposito la rompa con la tradizione ma la conseguenza d'uno stato d'irritazione e di disagio. E conclude: «Qualora mi domandate s'io creda vitale questa nuova forma d'arte, io vi risponderò con tutta franchezza che non lo credo».

Di riscontro a tale giudizio, quello del Filippo — e poi *clamas* di cui sopra — Questo lavoro colossale si attiene a tutti i giuditii del teatro e del pubblico. Ogni cosa vi è nuova, l'idea, il soggetto, le forme, le proporzioni. La «Tetralogia» del Wagner rimarrà monumento imperituro dell'Arte, a glorificazione d'un Genio musicale che domina il nostro secolo e alla cui influenza nessuno dei compositori contemporanei ha potuto eguagliare. E' stupore, un genio qualcuno. Ma Ferrero fu nell'uso e nell'abuso delle dosi.

Il dualismo musicale — soggiungeva il Filippo — esiste: c'è quello per il pubblico e quello per gli intelligenti, una bisogna anche ammettere che l'Arte vera è una sola e che quest'Arte è una piramide sulla cui base gravitano tutte le volgarità, tutte le mediocrità e l'ignoranza; vi si adagia comodamente. Ma questa piramide nel salire si restringe e più l'Arte si sublima più rare ne divengono gli apprezzatori.

E sette anni dopo il giudizio di Bayreuth, e precisamente l'8 marzo del 1883, alla commemorazione del Maestro a Bologna, il candidato Enrico Panzeri, oratore ufficiale, medievale, sprezzante delle sue considerazioni e diceva, fra l'altro: «L'avevamo dato sull'arte di Riccardo Wagner la sua risposta. Ciò che parmi si possa, sin da oggi, affermare da noi con tutta sicurezza, si è che, mirando al luminoso orizzonte wagneriano, non solo l'Arte tedesca, ma ogni forma d'arte avrà campo di elevarsi e di espandersi, restringendo al suo stato primario di ciascuna nazione e di ciascuna razza. Della musica di Wagner questo solo voglio affermare, nelle sue opere s'incontrano pagine di così piena di così palpitante bellezza che, nell'ascoltarle, tutti, wagneriani o no, possono ben trascorrere un paio d'ore, concordi nello stesso diletto, nello stesso sentimento d'ammirazione e di gioia. Detti in arte vi ne ha di due specie, una facile, spontanea, e viene incontro col sorriso sulle labbra, con le mani piene di fiori che ci getta allegramente nel viso. Il secondo diletto è assai meno pronto a concedere i suoi favori e somiglia alla Sibilla vegliante che non accortiva il suo dono se non dopo una lotta poderosa. Ma è d'uopo anche aggiungere che in quella involontaria l'azione nostra si ritempia, si rinforza e assume a pur gioia, dinanzi alle quali le altre del facile diletto non sono da invidiare né da rampugnare». Quasi la parafraasi dell'immagine sopra riportata della piramide.

Alla dimane della sua vinta battaglia di Bayreuth, Riccardo Wagner proclamava la nascita del teatro musicale della Germania. Ma pure attingendo alla mitologia scandinava da cui è usata la grande epopea germanica e bevendo alle sorgenti dell'*Edda* e delle Saghe, il dramma umano elaborato da Riccardo Wagner è il dramma dell'umanità. Da qui l'universalità del suo lavoro tra i conflitti fra gli Dei, gli eroi e le eroine sono i conflitti fondamentali della natura umana, Sigfrido, l'Eroe, e Brunhilde che si fa donna concorrente all'ammantamento dei Dei il cui crepuscolo è l'amore dell'umanità nel trionfo dell'amore. L'anelito del Nibelungo ridato alle ninte del Reno, altro non è che il simbolo delle forze della natura vinte dal sentimento.

Per i nostri pubblici l'aspirazione è forse un po' troppo complessa trama data l'etereologo, non è più oggi il mistero pauroso che una volta incuteva, spavento. Da un lato la cupidigia della possanza e dell'oro, dall'altro l'ideale dell'amore. I personaggi di Wolan, il Giove scandinavo del lussurioso e orrido Alberico, simboleggiano lo spirito del male, di Edda, l'idea della terra di Sigfrido, l'Eroe, sagittario e impetuoso, eliano della sua gioventù audace che uccide i mostri, che imende il linguaggio degli uccelli, che sorpassa la meraviglia di fuoco e libera Brunhilde e la desta col suo bacio alla vita e all'amore e fa getto della sua vita, di Brunhilde, la primogenita delle nove Valchirie che sarà l'ultima dell'umanità e dell'amore, del gigante, eliano che trasformato in drago terribile e alla custodia del tesoro rinato al Reno da Alberico, e via via di Siegmund, di Sigmond, ecc., ecc., sono oggi più che famigliari agli accorrenti agli spettacoli dove la figura di Riccardo Wagner, nel drologo e nelle tre giornate della «Tetralogia» domina ancora solitaria e silenziosa, con la sua gigantesca statura.

E i nostri pubblici sanno la incomparabile bellezza di molte di queste pagine che hanno segni di eternità e che sono sempre le più vivamente attese. Dobbiamo ricordare il preludio dell'Ordo del Reno dominato dal motivo dell'elemento primordiale, quell'unica nota che simboleggia il sonno della natura, cui segue il risveglio, una ridda di suoni che hanno ora la licenza e la gioia del sole che risplende in tutto il suo oro glorioso? La drammatica imprecazione di Edda? La marcia trionfale che accompagna gli Dei che dopo lo schianto della natura, sul ponte dell'arobolano risalgono il Walthalla?

Dobbiamo ricordare nella prima giornata dell'opera, per citare una sola, la più fulgida delle pagine della *Walkiria*, quel prodigio di suoni che strappa quando Wolan, dopo averla baciata, addomata la figliuola punita, circondandola, confessava aveva invocato per poter essere liberata da un eroe, d'una meraviglia di fiamme? Quel prodigio di suoni da cui, nell'ora dell'orchestra, appaiono i temi del patto del sonno eterno di Sigfrido di Wolan, tutti dominati da quello del fuoco? Il cosiddetto insomma, incantissimo del fuoco?

Dobbiamo enumerare tutte le bellezze ammirabili della seconda giornata: del *Sigfrido*? Il giovinetto erce si sdraia sotto un tiglio e ascolta, nella notte divina il memoriale della foresta il famoso *Waldweben*. Chi non è stato preso dal suggestivo e ineffabile incanto del brano divino? E il risveglio di Brunhilde sotto il bacio dell'Eroe che la farà sua sposa? È il duetto dolcissimo che segue, vero come un soffio di primavera ardente come un brivido d'amore? Brunhilde non è più *Walkiria*. È soltanto una donna, ora, ma una donna che ama ed è felice. L'eroina che, col suo amore-crolli, pure il Walthalla, libererà il mondo dalla maledizione.

Ed eccoci all'ultima giornata. Rievochetemo anche qui, una pagina sola. I lettori che abbiamo la presunzione possono averci seguito l'hanno già indovinata: la Mercia fundera di Sigfrido Brunhilde che, accettata dall'amore e dall'anelito della vendetta, è stata la causa della morte del suo Eroe, ha capito il terribile inganno di cui entrambi erano stati vittime. Su un rogo fa adagiare il cadavere dello sprofittato e, in gruppo al suo cavallo, si lancia tra le fiamme. Le figlie del Reno rintracciaranno fra le sue ceneri il terribile malefico anello che ritorna così nel seno del fiume sarro. È

colta, nell'incendio che insanguina il cielo, il Walthalla. Il crepuscolo degli Dei, il natale dell'umanità che soffriva, lotterà, combatterà, ma sarà benedetta dall'amore, unica luce, unico sorriso degli umani. Ed è qui tutta la significazione tutta la bellezza e la grandezza dell'opera titanica di Riccardo Wagner, cui oggi, sopite le ingiuste ree cattive, ci è concesso di guardare con ammirazione commossa, grati soltanto del dono immenso lasciatici dal suo Genio.

NINO ALBERTI.



**- La costante diffusione di buona musica per mezzo della Radio ha potuto esercitare una forte influenza sull'intelligenza musicale di interi strati di popolazione » FEDERICO BUSCH**

È intervistato per i lettori del *Radio-corriere* Federico Busch, l'illustre concertatore tedesco che è in questi giorni ospite gradito di Torino e del Teatro Regio, dove attende all'arduo e formidabile compito di trasferire nella massa orchestrale lo spirito opera e musico della Tetralogia wagneriana.

Il nome di Busch, come tutti sanno, è familiare ai radioamatori del mondo intero. Bureauistica Copenaghen, Firenze, Londra, Parigi, Basilea sono centri radiofonici europei dai quali parte di Busch che per parecchi mesi collabora continuamente ai concerti sinfonici della Radio danese si è irradiati attraverso lo spazio.

I « Concerti del giovedì » diretti da lui a Copenaghen sono una delle più grandi attrattive dei programmi danesi. La sua carriera è stata una continua ascesa. Dottore *honoris causa* di Cambridge, direttore generale dell'orchestra della città di Dresda, questo figlio di agricoltori della Westfalia esprime anche nel fisico i segni vigorosi della sua razza, brachiato, con la fronte spaziosa e i lineamenti energici, vi guarda con occhi chiari e limpidi.

Busch è continuamente in viaggio su tutti i paralleli del mondo, e la Radio lo assiste in funzione di divulgatrice ed è appunto sul tema della radiofonia che si è svolta l'interessante intervista.

« Gli ho domandato, per prima cosa, se e in che modo egli sentisse atte alla trasmissione le opere da lui dirette, adattandole alle speciali esigenze acustiche del microfono.

« No », risponde Busch, « in questo senso io non sono un vero direttore radiofonico. I miei concerti sono tutti pubblici e hanno spesso luogo fuori delle sale di trasmissione, sicché il microfono che deve adattarsi all'orchestra e non il contrario. Viceversa faccio un'opportuna scelta nel programma. I pezzi a modesta strumentazione non si adattano in un programma per audizioni radiofoniche. Si tratta di trovare dei pezzi che, attraverso la ricezione, conservino la stessa trasparenza di suono posseduta nelle audizioni dirette. Il microfono esige opere che abbiano delle buone voci medie. Per questa ragione composizioni per esempio, di Bach, Haendel e Mozart si adattano meglio alla Radio che una « sinfonia » di Bruck, la cui riproduzione potrà essere veramente fedele solo se questa verrà eseguita in una sala di trasmissione acusticamente perfetta, davanti a parecchi microfoni. Opere con un contrappunto poco nitido, composizioni con una cattiva polifonia sono inammissibili in una trasmissione per radio. La scelta del programma dev'essere anche rivolta ad escludere possibilmente opere con forti timpani e prevalenza di bassi. La mia opera nell'organizzare i concerti destinati alle radioaudizioni si limita perciò essenzialmente a scegliere con opportunità, tra le composizioni che sono a nostra disposizione, quelle che lasciano sperare una buona produzione attraverso il microfono. Chi segue i miei programmi sa benissimo che io non eseguisco mai della « radiomusica », cioè della musica

scritta appositamente per la Radio e subordinata quindi all'armonia e all'istrumentazione del microfono. Io ho bisogno del pubblico, ho bisogno di sapere che dietro di me ho una folla di ascoltatori.

Il maestro Federico Busch riconosce d'altronde, incondizionatamente, la straordinaria utilità della Radio. Già nel suo breve tempo di vita la Radio ha cooperato moltissimo a educare le masse al gusto della buona musica. Interessanti sono a questo proposito le esperienze fatte dal Busch nell'America del Sud.

« Il gran valore educativo della trasmissione meccanica delle somme opere musicali potè, notarlo, meglio che altrove, nel mio ultimo giro artistico a Buenos Aires. Nella capitale argentina esegui la *Passione di San Matteo* di

Bach senza il minimo taglio, opera colossale che esige da parte del pubblico molta concentrazione e forte « resistenza ». Tre volte la *Passione* venne eseguita, e ogni volta la gigantesca sala era « esaurita ».

A mezzo di altoparlanti il concerto fu trasmesso su tutte le piazze di Buenos Aires. Folle enormi di ascoltatori si radunavano nei giardini e ricorrevano quella massa di gente in un silenzio assoluto, ascoltò l'opera dalla prima all'ultima nota. So benissimo che certuni giudicano la trasmissione radiofonica della *Passione di San Matteo* — la quale non sempre raggiunge un'assoluta purezza di suono — una pronunziazione di un capolavoro musicale; ma io nego assolutamente che sia tale. Vengo dalle grandi chiese e anche dalle grandi liturgie per renderle accessibili a tutti gli ascoltatori; e il vantaggio che la diffusione radiofonica della *Passione di San Matteo* può avere in una metropoli di milioni di abitanti, in riguardo all'educazione musicale di essi, è talmente grande che non si può assolutamente parlare di pronunziazione. La costante diffusione di buona musica per mezzo della Radio ha potuto esercitare una forte influenza sull'intelligenza musicale di interi strati di popolazione che finora, per la buona musica, non avevano intelletto alcuno. Oggi un contadino di Indianopolis in fatto di sensibilità musicale può dare dei punti a molti abitanti di metropoli europee anche per la

musica, forse ancora allo stadio iniziale, ma che in pochi anni produrrà un capovolgimento nel gusto e nella sensibilità di milioni di persone.

« Caduto il discorso sul jazz, il maestro Busch si è così espresso: »

« Ciò che milioni di persone richiedono deve necessariamente avere un certo valore. Io sono dell'opinione che il jazz, se buono, non danneggia. Bisogna solo che sia di buona qualità. Troppo jazz però, sarebbe nocivo alla salute. Musica per danza ce n'è e sarà finché mondo sarà mondo e a questa non abbiamo che da dare il benvenuto. Ma, ripeto ancora, il jazz ha da essere di buona specie. I guastamestieri fan del male in questo come, d'altronde, in ogni campo della musica.

L'ammira-

zione che il maestro Busch ha detesto in America è contraria a estendersi. Dopo la direzione della Tetralogia wagneriana al Teatro Regio egli si richiama nella cittadina inglese di Glyndebourne per le feste mozartiane e in trentadue sere dirigerà trentadue opere di questo insigne compositore.

Nelle celebrazioni mozartiane avrà per collaboratore il professore Carlo Ebert, ex direttore dell'Opera di Berlino.

Ma il prossimo programma artistico del Busch non è ancora finito: seguirà la « tournée » annuale in Argentina, che comprende *La Tetralogia*, il *Don Giovanni* di Mozart con esecutori italiani, la *Passione di San Matteo*, il *Vascello fantasma*, *Fidelio* e molte altre opere ancora.

Un avvenimento musicale per l'America sarà la prima esecuzione integrale della *Messa in si minore* di Bach, che avrà pure luogo a Buenos Aires.

La fine dell'anno rivederà il Busch in Inghilterra e Scozia; seguiranno giri artistici in Italia e Svizzera, e all'inizio dell'anno nuovo egli farà ritorno a Copenaghen.

Questo il programma intenso che Federico Busch si prepara a svolgere nei prossimi mesi. E' da notarsi che l'illustre maestro, figlio di agricoltori della Westfalia, ha altri due fratelli musicisti: uno, illustre professore di violoncello, l'altro, Adolfo, è il violinista di fama mondiale. La notizia che il grande direttore d'orchestra sta per dirigere al Regio di Torino la Tetralogia ha suscitato in tutti un interesse vivissimo che assicura un pubblico eccezionale alla rappresentazione dell'epopea musicale wagneriana, che sarà diffusa per radio.

HANS W. PRIWIN.



## FEDERICO BUSCH E LA RADIO

INTERVISTA DI  
HANS W. PRIWIN

ragione che la ricca America ha molti maggiori mezzi di attrarre virtuosi di fama mondiale che non ne abbia l'Europa impoverita. Sono tuttavia dell'opinione che dal radioamatore normale non bisogna poi neanche pretendere l'impossibile; i capolavori musicali hanno bisogno del commento e dell'illustrazione di competenti, se si vuole che il radioamatore degno di musica vi si accosti col necessario interesse e la voluta comprensione. E' consolante vedere che le maggiori Stazioni trasmettrici hanno riconosciuto questa necessità e ai concerti di principale importanza premettono spiegazioni e opportune analisi. Questa è una educazione sistematica delle

# Un grande autodidatta: Giovanni Sebastiano Bach

Il 24 marzo ricorre il centenario della nascita di Giovanni Sebastiano Bach, il più grande musicista nato ad Eisenach nel 1685 e morto a Lipsia nel 1750. Una vita ed un'opera di Bach l'«Enchiridion Harmonicum» dedica alcune interessanti pagine di cui riferiamo quella che ci ha interessato di farne conoscere come maestro e come artista.

**L**a scuola ha bisogno d'un Cantor e non d'un direttore d'orchestra. Il signor Bach era un eccellente musicista; non era affatto un insegnante. Tale il dispotico elogio che il Consiglio di Lipsia consacrò a verbale, cercando un successore a chi aveva scritto il *Magnificat in re* e la *Messa in si minore*. Era giusto? A seguir la cronaca dei cinque Iustri a S. Tomaso, monolonia e scoraggiante nel succedersi dei disordini e delle diatribe, a dover commiserare un Bach inasprito e puntiglioso, incapace di tener testa a un gruppo di alunni riottosi e volgari, ferito dal disdegno del rettore della scuola di S. Tomaso a Lipsia e dall'ironia superiorità dei colleghi, curvo a ridiger querole e sempre pronto a arrisarsi per ogni vera o presunta lesione del suo amor proprio, a vederlo, soprattutto, disamorato d'un insegnamento di cui nessuno gli portava la minima riconoscenza, potrebbe parer di sì. Ma nel sereno della sua casa, tra i figli e i pochi allievi capaci di sostenere il duro tirocinio ch'egli imponeva e di scaldarsi ai suoi entusiasmi, quale maestro fu maggiore lui? Impaziente e sduccato fuori, seguiva ogni passo, ogni progresso dei suoi con indicibile amore. Maestro nel senso più eletto, anche pedagogico, della parola, creava ai discepoli veri il modello perfetto per i loro studi, si raccoglieva intorno per le esperienze dell'arte. Sono tratti di questa paziente applicazione i 45 corali dell'*Orgelbuchlein*, la più dolce e spirituale inizzazione dell'organo che si conosca. Nascono, sì, dallo stesso amore il *Clavierbuchlein* per le mani decenni del figlio Friedmann, e le *Invenzioni* e le *Sinfonie* e la prima parte del *Clavierbucio ben temperato*. Poi quando vuol condurre il principiante ad afferre le più svariatissime immagini musicali anche se irte di difficoltà tecniche, egli compone le sei *Sonate* per organo o per clavicembalo a due tastiere e pedale: maschie e fiorde pazze nelle quali la forma della «variazione» lampeggia di fantasia. Dei figli aveva giustino e sentiva l'erezza; e volle per i due maggiori, l'ornamento degli studi universitari che aveva dovuto negare a se stesso.

Integrava l'atmosfera musicale della sua casa una nobile limpida atmosfera morale. Bach era pio, d'una pietà chiara e franca che s'accompagnava con ogni forma della sua attività spirituale. Il comporre era per lui atto essenzialmente religioso: dalle cose più umili come le norme dettate per armonizzare il «basso continuo» fino alle partiture delle cantate e delle grandi *Passioni*, tutto era pensato e compiuto «a gloria di Dio e a rrezione dello spirito». Visitando ciascun manoscritto le sigle *S.D.G. soli Deo gloria* oppure *J.J. Jesu juva!* La lettura di opere teologiche, che possedeva in abbondanza, lo vinceva profondamente; ma non sembra per questo ch'egli prendesse partito tra le due correnti ortodossa e pietista, che divisero a quel tempo il campo protestante.

Dell'arte propria era convinto, con modesta e serena fermezza, come chi sa d'aver eseguito a dovere il compito che s'è prefisso. Versi e colleghi arcorgelone od amabile; nei giudizi metteva di proposito in scena scrupolosa. Nessuno poteva in lui l'atteggiamento orgoglioso o schivo di chi porta in sé gravi e impenetrabili segreti, concezioni laboriose e difficili. In verità sembrava, dal modo con cui accoglieva gli elogi

rivolti alla sua meravigliosa maestria, che questa fosse la cosa più naturale del mondo «Ho detto e esercitavo», ripeteva «esercitavi ed altrettanto ed otterrete i miei risultati».

In campo dell'arte sua i contemporanei mostrarono una mediocrità d'intendimento che avrebbe facilmente abbattuto una fibra meno energica: tutti s'inchinavano al clavicembalista perfetto, all'insuperato organista, all'improvvisatore pronto e sapiente; nessuno esalto il creatore di bellezze immortali. Ed invece rare volte il genio umano è salito ad una conquista altrettanto piena audace e potente della forma, e ha saputo concepirlo in un senso così squisitamente estetico.

Ciò che Bach ha ottenuto da una elaborazione puramente musicale dei suoni, ciò che egli ha attingito di vita e di plastica organicità da una sfera totalmente immaginativa, costituisce nella storia della creazione artistica uno dei più alti prodigi. L'arte di Bach non ha bisogno d'essere interpretata in funzione di un momento «scacco del sentimento e del pensiero. Non raccoglie, non ricostruisce, non impegna questo o quel grado, litanicamente conquistato, dell'esperienza spirituale come fa l'arte di un Beethoven o di un Wagner».

Se anche si trovi, come è lecito, soverchia insistenza di qualche commentatore dell'opera bachiana nel voler additare in ogni minimo disegno o tratto strumentale un'intenzione allusiva simbolica a cui presiede quasi un lessico fido di formule «descrittive», è certo che entro una sfera più libera e immaginosa l'orchestra di Bach conosce gli rechi penetranti riflessi delicati, e coglie le opportunità pittoresche. Il complesso ancora arcaicizzate degli strumenti, è vario di timbri gustosi, flauti, oboi, trombe acute, corni da caccia, liuti e, tra gli archi, le diverse e produttive voci, vis quanto basta perché il musicista giunga a colorite evocazioni di paese o, in generale, d'ambiente. Il movimento delle acque del Giordano visitate da Gesù, reso con squisita pittura orchestrale nella *Cantata n. 105*; la notte di dicembre nella campagna sassone teneramente descritta al

principio dell'*Oratorio di Natale*; il poema primaverile onde fiorisce la cantata nuziale *Weichet nur betruete Schalten*; l'inquietudine degli elementi e la mestizia d'autunno nel «dramma per musica» *Eolo soddisfatto*, ne sono esempi; ben pochi in una moltitudine immensa.

Come poco in relazione al prestigio con cui sono sinfonicamente riflesse tanti intimi stati dell'animo, e l'accennare alla mistica «contemplazione della morte» che precede la cantata *Achtus tragicus*, o allo stupendo accordo tra anima e natura, circonfuse dalle armonie della sera in una sola aura di pace, che consacra il momento in cui il corpo di Gesù abbandonò la Croce e scesa e pagina tra le più colme di intraducibile poesia entro il grandioso affresco, pari nell'espressione musicale all'altezza evangelica, che è la *Passione secondo Matteo*.

Come tutti i grandi autodidatti, Bach fu avido conoscitore e assimilatore dell'opera di altri artisti. Nessuno gli fu maestro ed egli prese tutti a maestri. La sua attenzione si volge di preferenza ai maestri dell'Italia del nord, i capostipiti, invece del rinascimento musicale in Germania. Allo studio del Frescobaldi, del Corelli, del Legrenzi, Bach associa quello dei veneziani quasi suoi contemporanei: Lotti, Caldara, Marcellò, Albinoni, Vivaldi.

Quanti e quali sussidi alla tecnica della composizione, alla formazione ed alla sicurezza del gusto Bach abbia tratto dallo studio degli italiani — a cui s'aggiunge, durante il periodo di Lipsia un nuovo interesse destagato dal Palestrina — è difficile dire con precisione. La storia critica di codesti influssi non è, a tutt'oggi, esauriente, e soffre comunque per il fatto che non pochi dei modelli originali, specialmente tra i concerti del Vivaldi, sono perduti. Si sarà genericamente nel vero, dicendo che, come i maestri del nord avevano preparato a Bach animo e mano alle lunghe soste fantasiose, alla meditazione contrappuntistica sul fulero musicale della Riforma — il corale — e l'avevano iniziato alla loro casta intonazione della poesia biblica, gli italiani a loro volta — i «uovi» italiani del fervido Seicento, e i veneti settecentisti, inventori e coloristi dal palso vivace, gli danno esempio di Lipsia un nuovo interesse destagato dal Palestrina che in Germania musicale è ancora non possedeva: l'equilibrio armonioso della forma, il nitido immediato riflesso affettivo della melodia, lo slancio dell'espressione drammatica. Chiaro e proficuo esempio a chi poteva trasformarlo in anello originale, in intima disciplina in nuova sostanza d'arte, senza nulla perdere della propria tempera nativa!



La Radio giapponese è in pieno sviluppo. Da sinistra a destra i lettori troveranno il progetto dei grandi edifici che conterranno le trasmissioni di Tokio e di Osaka. Il palazzo della radio, a Tokio, la cui costruzione sta per iniziarsi nel prossimo aprile, sorgerà vicino ad Hibia Park; il palazzo della radio a Osaka, già in avanzata costruzione, sarà pronto tra nove mesi. Un documento fotografico della radiocronaca in Giappone è dato dalla fotografia che rappresenta una scena dei funerali dell'Ammiraglio Togo. La solenne processione funebre sta passando davanti al Ministero degli Esteri, avviata a Hibia Park dove si è poi svolto il rito religioso. La salma del vincitore di Thushima, fiancheggiata da marine nipponici, è trainata sopra un affusto da cannone.



# CRONACHE



L'irrivabile Dina e Marcello Giorda nella briosa commedia di Vanni.

## «L'onda e lo scoglio».

Sirella e movimentata commedia questa di Alfredo Vanni: commedia a tre o, per dir meglio, a due personaggi che svolge una vecchia situazione e retro, ma in un modo così nuovo e brillante da «traspirare» e da presentarcela come una originalità. Se poi si aggiunge che la protagonista è stata Dina Galli, la quale ha portato in aiuto del commediografo la indovinata vicinanza della voce e il brio inesauribile della sua arte: più che mai giuriamo, s'intende il motivo del successo. Molti radioamatori ci hanno chieste commedie briose: siamo sicuri che L'onda e lo scoglio, interpretata dall'irrivabile Dina, li ha pienamente soddisfatti.

## S. E. Farinelli al microfono.

Nel pomeriggio del 2 corrente S. E. Arturo Farinelli, accademico d'Italia e docente all'Università di Torino, ha iniziato un ciclo di conferenze culturali in lingua italiana, francese, spagnola e tedesca sulle quali va richiamata l'attenzione della parte più intellettuale del pubblico radiofonico. Arturo Farinelli, nel suo primo convegno letterario alla radio, disse brani dei suoi discorsi inediti, fra cui uno sulla Spagna nella letteratura romantica, esaminando le differenti interpretazioni del carattere spagnolo in tre grandi scrittori francesi dell'Ottocento: Hugo, Balzac e Merimee e poi, in spagnolo, due monologhi della Vita e sogno di Calderon de la Barca e alcune liriche tedesche.

## Gli interpreti della Tetralogia

nell'esecuzione del "Regio", di Torino

Diretta dall'illustre maestro Fritz Busch, la «Tetralogia» di Riccardo Wagner è interpretata dai seguenti artisti:

L'oro del Reno, prologo: Luigi Rossi Morelli (Wotan), Ettore Parmeggiani (Loge), Carlo Cavallini (Alberico), Luigi Nardi (Mime), Michele Cuperi (Fasolt), Italo Tajo (Fajner), Lamberto Bergamini (Froh), Augusto Romani (Donner), Fanny Anitua (Fricka), Alida Vanc (Freia), Ines Maria Gasconci (Erda), Giovanna Nicola (Woglinda), Liana Avogadro (Wellgunda), Emma Gottardi (Flossilde).

La Walkiria, prima giornata: Lotte Burk (Brunilde), Eva Turner (Siglinda), Fanny Anitua (Fricka), Ettore Parmeggiani (Siegmund), Gregorio Melnik (Hunding), Luigi Rossi Morelli (Wotan), le otto Walkirie (Giovanna Nicola, Margherita Strahia, Giorgia Dell'Immagine, Liana Avogadro, Elena Queirolo, Ismire Faggiani, Emma Gottardi, Ines Maria Gasconci).

Sigfrido, seconda giornata: Isidoro Fagoga (Sigfrido), Luigi Nardi (Mime), Umberto Di Lelio (Il Viandante), Carlo Cavallini (Alberico), Michele Cuperi (Fajner), Eva Turner (Brunilde), Ines Maria Gasconci (Erda).

Il Crepuscolo degli Dei, terza giornata: Isidoro Fagoga (Sigfrido), Lotte Burk (Brunilde), Mila Vnsari (Gutrune), Emma Gottardi (Wellrate), Massimo Andreoli (Guntler), Gregorio Melnik (Hagen), Carlo Cavallini (Alberico), le tre Norne (Emma Gottardi, Liana Avogadro, Margherita Strahia), le tre Figlie del Reno (Giovanna Nicola, Giorgia Dell'Immagine, Emma Gottardi).

Alla massa corale, che ha parte nel Crepuscolo, ha provveduto il maestro Roberto Benaglio.

## Mastro Remo e compagnia.

Il Dopolarozi Provinciale di Trieste ha organizzato una festa mascherata per i figli dei dopolaristi triestini e provincia intitolandola a Vegliocino mastroremiano e invitando a parteciparvi i collaboratori del Cantuccio dell'Euar di Trieste — Mastro Remo, la Zia dei Perchi, l'Amico Lucio e Zio Bombarda — i quali hanno improvvisato per i piccoli dopolaristi un divertente radiovaglio in sala, lanciando degli originali concorsi a premi. Al Vegliocino — che ha ottenuto un magnifico successo — hanno partecipato in massa i piccoli lettori del giornale illustrato Mastro Remo, truccati con i costumi dei più noti personaggi delle pagine a colori: uno spettacolo simpaticissimo e assai divertente. Ecco alcune fotografie dei piccoli dopolaristi premiati.



Dina Galli ne «L'onda e lo scoglio».

## Una tragedia alla radio.

Il paracadutista danese Tramm, del quale abbiamo avuto più volte modo di parlare, ha incontrato una tragica fine nel tentativo di lanciarsi da novemila metri e descrivere per radio agli ascoltatori di diverse catene le sue impressioni durante la vertiginosa discesa. Prima di lanciarsi nel vuoto venne colto probabilmente da ossissa e da paralisi cardiaca. Ciò nonostante, accacciandosi sul sedellino, ebbe ancora la forza di dire al microfono: «Allo allo! Tramm vi parla. Furono le sue ultime parole. Parole che colse anche la vecchia madre che stava in ascolto a Esberg e che pochi momenti dopo dovette dalla radio stessa conoscere la drammatica fine del figliolo».

## I problemi della televisione.

Il 4 del prossimo aprile, si radunerà, proibitamente a Nizza, un Comitato Internazionale per esaminare e coordinare gli studi nel campo della televisione. Il Comitato prenderà contatto con la Commissione delle lettere e delle arti che nello stesso periodo di tempo si radunerà a Nizza, per discutere e risolvere con unità di intenti il problema della utilizzazione a fini commerciali ed educativi della radiotelevisione. La Delegazione italiana alla Conferenza di Nizza sarà costituita tra breve e si prevede che prima dell'estate una seconda conferenza potrà essere tenuta a Roma. Ad essa seguirà una dimostrazione dei vari sistemi di televisione che in quel momento avranno dato i migliori risultati sia nella trasmissione, sia nella ricezione.



I personaggi del Vegliocino Mastroremiano: da sinistra a destra Giorgio Galazzi, Ottavio Ramotti, Nedda Mordenti, Lucio Urefice, Adriano Devetta e Ondina Crasner.

## Ninne-nanne di tutti i paesi.

Sotto tutti i climi, lungo tutti i paralleli la maternità non si smarrisce e ispira ninne-nanne commoventi. Una serenissima melodia di ninne-nanne di ogni popolo e di ogni paese è stata trasmessa recentemente dalle Stazioni scintillanti, quasi a corollario radiofonico alla Mostra della culla tenutasi a Genova il raccogliitore della raccolta, maestro Domenico De Paoli, che la eseguì, la sera del 4 corrente, al piano, fu calidamente coordinato dal soprano Rita Stobbia. Serata commovente, profumata da un soffio di poesia come ne può contenere, in tutto il mondo, il cuore della madre.

## Elisabetta Schumann.

Elisabetta Schumann è forse la più famosa cantatrice moderna di Lieder. Si comprende quindi come intensa fosse l'attesa per il concerto che la celebre attrice doveva eseguire nella Sala Bianca del Palazzo Pitti a Firenze per iniziativa di quella Società degli Amici della Musica Accompaniata al piano da Mario Castelnuovo Tedesco, la Schumann interpretò mirabilmente e con successo i trionfali canzoni di Patsietto, di Brahms, di Mendelssohn, di Hugo Wolf, ecc. attendendo numerosi bis con l'interpretazione di altre composizioni dello stesso Wolf e di Schubert. Delizioso programma, trasmesso per radio e raccolto con profondo interesse ai diffusori da tutti gli ascoltatori che si dilettano di musica da camera.

## Le radiocomunicazioni mediche.

Per iniziativa della Rassegna Internazionale di Oio-rino-laringologia diretta dal prof. Guido Guida, si è costituita in Roma un Centro Internazionale di radiocomunicazioni mediche. Lo scopo di tale istituzione è altamente umanitario poiché serve a dare quei consigli opportuni e soccorsi sanitari a mezzo della telegrafia senza fili a tutti i comandanti di processi in navigazione, sprovvisti di medico di bordo, in qualunque parte del mondo si trovino, che avendo ammalati o feriti gravi a bordo non saprebbero come comportarsi. A tale Centro potranno rivolgersi anche navi di nazioni estere che, come l'Italia, hanno apposta organizzazioni radiofoniche. Con la istituzione che ruscirà recentemente utile e gratuita anche ai naviganti, verrà attuato un servizio internazionale di soccorsi, che mancava in Italia. S. E. Guglielmo Marconi ha accettato la presidenza onoraria di questa nuova benefica istituzione e il Ministero delle Comunicazioni ha concesso tutte le facilitazioni accordando la franchigia per tale servizio assistenziale.

## I moti del 1821 e la cerimonia italo-francese di Marsiglia.

Nel programma radiofonico della mattina di domenica scorsa è stata compresa la solenne commemorazione dei moti del 1821 tenuta da Orazio Quaglia al Teatro Regio di Torino davanti a tutte le Autorità e a una folla numerosissima di reduci e di fascisti. Orazio Quaglia, musicista illustre e oratore singolare, ha ricostruito applauditissimo con fedeltà di storico e impeto lirico di poeta, il glorioso episodio che iniziò spiritualmente il ciclo del Risorgimento. Nella stessa mattina, a Marsiglia, la cronaca della radio stessa estranea una significativa cerimonia di cameratismo italo-francese durante la quale il Presidente di quella sezione del Comitato Francia-Italia pronunziò commosse e vibranti parole in esaltazione del rinnovato spirito di fraternità che, dopo gli accordi di Roma, rende sempre più cordati i rapporti tra le due Nazioni latine.

## La radio per il Polo.

Si sa quale importanza abbia la radio per le spedizioni polari, ma il grande pubblico non immagina quanto sia delicata la costruzione di tali apparecchi. Gli sbalzi di temperatura rendono non di rado inutilizzabili, come è capitato, tempo fa, ad un esploratore che soggiornava nel nord dell'Alaska. L'apparecchio bene imballato giunse perfettamente a destinazione, ma, un giorno, essendosi assentato l'esploratore, nella sua assenza si spense la stufa e la temperatura raggiunse i 45 gradi sotto zero e rese l'apparecchio inutilizzabile. Per evitare simili inconvenienti gli ingegneri americani studiano radio apposite per le regioni artiche sottoponendole a temperature artificiali bassissime in modo di ottenere una resistenza assoluta.



Le regate internazionali a vela svoltesi in febbraio nel golfo di Genova.

## Discussioni radiofoniche.

Un giornale inglese, prendendo a pretesto le prossime feste per il venticinquesimo anno di regno di Re Giorgio, rivolge ai suoi lettori alcune domande curiose. Il Sovrano parlerà alla Radio ed il giornale chiede: « È necessario un abito di rigore per ascoltare la parola del Sovrano? Non è scorretto, anche davanti al microfono, ricevere le regali parole in pigiama, in pantalone o magari in maniche di camicia? ». Da questa domanda è passata all'altra: « È bene ascoltare la radio a letto? ». Numerose sono state le risposte a questo secondo quesito. La Facoltà inglese di medicina ha risposto secca: « A letto non si deve leggere, né fumare, né ascoltare la radio. A letto si deve dormire! ». E coloro che soffrono d'insonnia? La maggior parte dei pareri, invece, disingnanti e programmati. Quando un programma è interessante si ascolta sedentari in qualunque luogo ci si trovi, anche a letto.

## Ginnastica giapponese.

Si tratta di un tipo di ginnastica. Infatti tutte le mattine — per ben tre volte consecutive — le trasmissioni suoniche diffondono lezioni di ginnastica che sono seguite con grande entusiasmo. Gente di tutti i ceti si riunisce nei cortili delle scuole, delle case e nelle palestre ed eseguisce rittmicamente gli esercizi sotto la direzione dell'atletante.



## Un venerando radioamatore.

Pubblicando con compiacimento il ritratto di un venerando radioamatore: il comm. Luigi Orstano, presidente on. di Corte di Appello il comm. Orstano, padre dell'illustre Accademico d'Italia, è nato il 18 settembre 1841 e in una recente inchiesta del *Giornale d'Italia* è stato identificato come il più vecchio gariboldino superstiti della campagna del 1860. La baldanza gariboldina traspare ancora dal volto del venerando vegliardo novantatreenne.

## Un banchetto per onde corte.

Uno dei più grandi banchetti del mondo si può indubbiamente considerare quello che una celebre Compagnia commerciale americana ha offerto ai suoi 11 mila impiegati diseminati nelle diverse parti del mondo, alla stessa ora, con lo stesso menu ed ascoltando gli stessi discorsi. Uno degli annunziatori era l'ex-presidente Hoover in America il banchetto si teneva a Pittsburgh. Gli altri avevano luogo a Londra, nel Canada, a Madras, in Francia, ecc. I discorsi e i menus furono diffusi dalla trasmissioni ad onde corte di Pittsburgh.

## I dischi testimonio.

Durante la rivoluzione dell'ottobre scorso, in Spagna, la Stazione di Barcellona era nelle mani dei leader catalanisti i quali se ne servirono per incitare la trasmissioni di Madrid — che appartiene alla stessa Società — a diffondere ordini avvelenatori alla popolazione. Dal canto suo la Stazione di Madrid cercò invece di convincere la consorella di Barcellona della necessità di interrompere l'azione. Non ottenendo alcun risultato, incise in disco i fieri discorsi rivoluzionari in modo che le onde elettromagnetiche allo scopo di diffonderli. Ora tali dischi sono stati esibiti al processo contro i sediziosi le cui affermazioni sono state confrontate con quelle lanciate il giorno della rivolta. È la prima volta che radio e fonografo portano una prova decisiva in un processo. Finito il tempo delle parole volano.

## Vittorio Bottego.

Nelle Cronache del Regime l'alta e commossa parola di Guello Cimini ha rievocato la figura e le imprese di Vittorio Bottego. Con la piena coscienza del tempo e con l'esperienza che gli viene dalla sua passiva africana, l'illustre scrittore e poeta ha saputo darci il ritratto del grande esploratore del Giuba, che reduce dalla gloriosa spedizione e assuito a tradimento, morì con le armi in pugno, combattendo contro le sverchiatrici forze sciamiche e preparando le vie dell'impero alla nuova Italia da lui sognata e intrapresa. L'Italia che segue il Duce.

## Contro i radioparassiti.

La Radio tedesca comunica che, tra breve, verrà messa in pratica un'azione di guerra che ha lo scopo di combattere a fondo i radioparassiti. Le diverse trattative condotte dalla Commissione hanno dimostrato che è facile un accordo tra i grandi ceti interessati. Il nuovo ordinamento sottintende che la radio è un elemento di pubblica utilità e che il dovere sociale di ciascuno è quindi quello di astenersi dal provocare perturbazioni radiofoniche. Invece di procedimenti lunghi e fastidiosi, il nuovo regolamento esporrà una procedura rapida per la soppressione di tutti i generatori di disturbi.

## Radionovità.

La Broadcasting Company of Japan, per aumentare il numero dei suoi abbonati, ha adottato alcune interessanti innovazioni. Invita gli ascoltatori a serate cinematografiche o ricreative durante le quali vengono tenute conferenze di propaganda per la Radio. Organizza corsi gratuiti di radiodiffusione, esamina e ripara gratis gli apparecchi quasi e prepara esposizioni di vetrine di radiocommercianti. Il nuovo Governo dell'Iran ha deciso la costruzione di tre nuove trasmissioni a Teheran, Tschask e a Seltras.

## I tassi parigini.

Il numero dei tassi con la radio a Parigi aumenta ogni giorno, tanto che la prefettura di polizia ha dovuto già regolare l'uso con alcuni decreti che impongono che la sonorità delle ricezioni non sorpassi le esterne pareti dell'autovicolo: che la radio si possa regolare senza richiedere l'intervento dell'autista e quindi una sua eventuale e pericolosa distrazione e che, infine, essa cessi completamente alle 22 alle 7 del mattino. Nessun aumento può essere praticato alle tariffe ordinarie.

## Notizie dell'estero.

La Stazione tedesca della Saar, che verrà installata a Saarbrücken, avrà l'onda comune con Francoforte sul Meno e con Muelacker. Si sono già iniziate le misurazioni per trovare il terreno più adatto alla sua installazione. Nell'ultimo anno sono stati venduti negli Stati Uniti quattro milioni e mezzo di apparecchi riceventi, portando così il numero complessivo ad oltre 19 milioni.

# Una commedia che non invecchia

CONVERSAZIONE

**P**erché sono le commedie che hanno il privilegio di non invecchiare. Forme di componimento che vive nell'atmosfera del suo tempo e con facilità mostra le righe. Le commedie che si sottraggono alla sorte comune sono poche (queste poche) e Addio giovinezza! è infatti tra queste. È diventato documento di un'epoca, parte integrante della storia della mentalità e delle costumanze di tutto un popolo.

A linea di massa, se vi è commedia che sembra non abbia almeno dei caratteri che assicurano ad incipere d'arte, se non proprio la immortalità, lunghi e non modesti anni di gloria, è proprio « Addio giovinezza! ».

Tipicamente piemontese per l'ambiente che rispetta, le abitudini che richiama, il tipo che presenta (tutta gente umile, modesta, di limitati ideali e di limitate preoccupazioni), la commedia è proprio di quelle che sembra non possano tollerare altra cornice che quella del teatro dialettale e paesano.

Tipicamente ottocentista, non soltanto per la favola, che è romantica nella impostazione, negli sviluppi e nelle conseguenze (si spremono anche delle lacrime, ma sono lacrime che non bruciano e che non guastano gli occhi, ma perché si svolge tra persone che hanno la mentalità di quell'epoca e vegetano, momentaneamente ottimisti nel loro tempo, disaccortendosi di ciò che hanno, e magari di ciò che piove loro dal cielo, per nulla tormentati da nostalgia per il passato o da inquietudini per l'avvenire. I personaggi che potevano esserci, perché è proprio negli anni in cui la commedia fu scritta e trionfò che, su di un cielo non ancora sgombro, cominciarono ad addensarsi le nubi destinate a scatenare il ciclone europeo.

Studenti e sartine di « Addio giovinezza », avvilgiati, nelle loro piccole curiosità, e fragili le altre, nelle loro trapidi inquietudini, non mostrano di essere occupati da nessuno di quei problemi che contrassegnano e rappresentano una generazione. Alle prese, unicamente, con i turbamenti e le curiosità proprie della loro età, queste curiosità e questi turbamenti tradiscono, non attraverso a delle esperienze di vita, ma ai contrasti e ai dissensi che vengono fuori dai loro passatempo, dai loro svaghi, e magari, perché no?, anche dalle serenate magiche amorose e dalle battaglie goliardiche. Tutto in minore.

Con tutto questo però...

Con tutto questo, se la commedia, a distanza di tempo, si mantiene giovane malgrado rappresenti un'altra età (ancora così vicina e già così lontana) e siano mutati i gusti, variate le abitudini, morti gli autori tutti e due giovanissimi, qualche autore parlare pregio deve averlo.

La commedia è schietta, sincera, buona, simpatica: non basta. Porta sul palcoscenico una linea di gente nostra, facilmente individuabile e riconoscibile, cosa che in teatro non accade spesso, quasi mai: non basta. Ci fa vedere dei giovani, che sono giovani sul serio e che come tali operano, vivono... Qui forse sta il suo segreto. Sono dei giovani.

Ma quelli d'oggi sono così diversi! Diversi?

Riferisco parole, osservazioni d'altri; parole, osservazioni di giovani, riflessivi e pensosi. Non contengono tutta la verità, ma non mancano di equilibrio e di saggezza:

« Addio giovinezza? Il passato remoto? Niente di più lontano da noi. Niente di più contrastante con la vita goliardica d'oggi,

con la natura, la sensibilità, la mentalità della studentesca che frequenta oggi i nostri Atenei. Gli studenti sono altri. Stanno tutti fuori! Dei goliardi, ma quelli che abbiamo compagni Camusso e Oxilia (si può dire diversi da loro), e che troviamo, tal quali piano in natura, nella loro commedia, non ce ne sono più. Le sartine, come Bartina, erano legione quando il canto della giovinezza « era un canto di in-lancetta, oggi sono rare come le mosche bianche. Non rimbombano più per i portafogli, non rimbombano più le calze ai loro innamorati, le sartine d'oggi! Ed è sparito soltanto quell'ambiente casalingo, paromossissimo e gozzaniano, dove potevano fiorire gli idilli e le avventure di quel particolare tipo che la bella commedia ottocentista rispetta, e che la nipote di Norma Spinosa richiama. I goliardi d'oggi fanno all'amore con le sartine (e mettono tra le sartine e le altre loro simpaticissime colleghe anche il prodotto picciantissimo novecentista del didattografo) come gli studenti di qualche anno fa, ma con delle illusioni in meno e dei desideri in più; e fanno via in fretta. L'amore si accende e si consuma con ritmi più accelerati. Non si sbaglia, precipita. Arrossa tutto un cielo, ma questo cielo di subito s'abbina ».

Ragione e perché di tutte le cose, l'amore, questo, sì, un tempo dava poco e prendeva tutto; oggi dà molto ancora, ma deve fare a pezzi con tante altre cose, che non si possono, che non si debbono trascinare, per le impegnazioni non soltanto l'ambizione del goliardo, ma il suo mestiere, il suo animo proprio e quel che importa quel certo spirito goliardico che induce lo studente a guardarsi più lontano e più alto. Del proprio tempo ognuno è tenuto a far tesoro ed è disposto con usura. Si fanno ancora le passeggiate, sono ancora di moda i vagabondaggi, ma i vagabondaggi vogliono un perché; le passeggiate una meta; e la poesia si avventa su vette più eccelse, dove sbalza la passione nazionale. Si ride e si piange ancora, ma pensosamente.

Questo vale per gli studenti, e questo vale anche per le sartine, perché anche le forme hanno oggi la possibilità di vivere una vita più vasta e più varia, fuori e forse e un bene e forse (e un male) dalle pareti della propria casa; fuori dalla loro città, sole, fibre dei loro affari e del loro tempo, senza bisogno di ricorrere per giustificarsi a potenti sotterfugi ed a candidie luggie.

La vita è cambiata, tutto è cambiato! Altro lo spirito odierno, altra la disciplina, altre le idealità, altri i canti dei goliardi. Eppure, con tutto questo, la commedia di Camusso e Oxilia, storia di un piccolo amore custodito come un grande segreto e difeso come solo si possono difendere le cose che non si ripetono, interessa ancora, diletta ancora, piace ancora, fa ridere e fa piangere ancora, perché?

A voi altri? Due giovani comediografi tanto vaghi e tanto pianti, hanno scritto la commedia che si può scrivere in tale età. E vi hanno messo dentro tutti i frutti della loro esperienza (che non potevano essere molti), tutte le loro illusioni, tutti i loro desideri, tutte le loro goliardie. E questo è chiaro. Tutto questo non ha tempo, non può aver tempo; perché è dei giovani, di ogni tempo, quelli di ieri, di oggi, di domani, la capacità di illudere e di illudersi, di sognare e di sperare.

Poeti tutti e due, sono stati tutti e due, il realistico Sandro e il romantico Nino, afflitti dallo stesso ardente amore per il teatro. L'uno, Camusso, prigioniero di tutte le realtà, le più aperte come le più segrete; l'altro, Oxilia, di tutte le evasioni, dalle più sorprendenti alle più ardite. Aspetti diversi di uno stesso spirito, entrambi hanno lasciato in noi l'immaginazione della primavera: con tutto il suo verde, con tutti i suoi fiori.

GIGI MICHELOTTI.

# Le attrici e la moda

CONVERSAZIONE

**Il mito delle stagioni, più che dal sole, dalla luna, dipende forse, care signore, dagli armadi del vostro guardaroba?**

**Appena il sente un raggio più caldo brillare sui vetri, si dice: « È primavera ». È un inganno! Il giorno dopo riconcilia a nevicare: si dice: « Non ci sono più stagioni, anche il tempo fa i capricci ». Stanno noi che abbiamo forte di affidare al calendario una così delicata decisione come è quella del mutar di stagione.**

**Essa cambia prima di tutto nel nostro spirito. Quando le signorine sono stanche di scendere, quando gli uomini dicono: « Questa mattina non ho voglia di andare in ufficio », quando le signore dicono: « Sono arcisufa di questo cappello. l'ho portato per due ore di seguito », allora vuol dire che l'inverno è finito e comincia la primavera.**

**Quando tutti credono che sia inverno, la primavera ha cominciata soltanto la scorsa settimana e nell'interno degli ateliers Due fioriture opposte quella della natura e quella della bellezza. Io sento un legame strettissimo fra il tempo dei vostri abiti e quello delle praterie. Dite la verità, signorine mie, che per uscire i primi giorni di stagione, si preferisce il cappotto proprio cantato dentro di voi, dovete avere smesso la pelliccia di breitschwanz, il soprabito nero con la mantellina di volpe argentata, il cappotto di astrakan, e averci indossato il nuovo tra quarti di cavallino o di leopardio, o magari il primo tailleur secco con l'eterna volpe azzurra oppure orientata.**

**C'è sicuramente un filo fra questi primi modellini scelti, di color tenace e lo spuntare delle violette; come fra non molto saranno i centomila colori dei vestiti di rayon che s'incammineranno dell'estate. Le signore sanno bene del resto che c'è qualche cosa nel loro abito nuovo, che nuota inconfutabilmente più presto della foglia degli abiti: i loro cappellini. Come gli abiti segnano il corso delle stagioni, i cappellini ne segnano l'innanzi. Guardatevi intorno. Che cos'è che mette nell'aria tanta gaiezza, tanta fantasia, tanta capricciosa voglia di buttar fuori le ali? I letterati vi dicono: le nuvolette, i mandorli, i peschi e tutte le storie che hanno nella festa: sono invece i primi cappellini di paglia.**

**Il primo cappellino di paglia che compare in una città è il più certo segnale che è finito l'inverno. Ogni anno a differenza di quella del calendario, e di quella della letteratura, la primavera dei cappelli si presenta con un profilo diverso. Quest'anno per esempio sono i bordi che trionfano e la vincono sulle calotte di quest'inverno, così mutano le filosofie e le morali!**

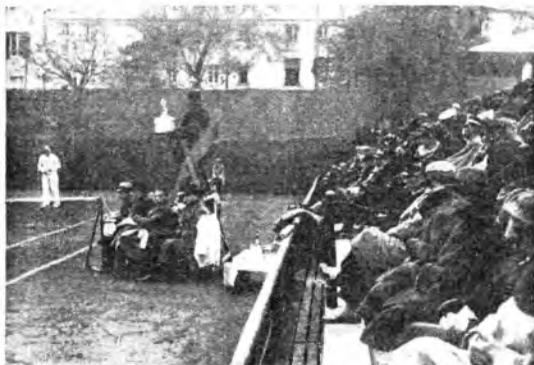
**L'altro giorno mi trovavo in un grande negozio di stoffe e guardavo gli scaffali zeppi dei nuovi tessuti dal pavimento al soffitto. Pareva una grande carta geografica piena dei più invitanti itinerari.**

**Si vedevano nelle stoffe lievi e chiare le prime partite di golf, le prime corse di cavalli; nelle più ariose e leggere le gite domenicali d'aprile e di maggio, nei disegni e nei colori del rayon il sole disteso dappertutto.**

**C'è forse una cosa sola, signore mie, che presenta e rievoca le stagioni con una sollecitudine più precisa e più completa di quella dei nostri abiti: il nostro unore più intimo, la nostra improvvisa voglia di vedere o di piangere, quello che non diciamo a nessuna, ma che racconta ogni sera, nella nostra mente, la storia del più tetro inverno e della estate più luminosa. Per il rimanente, createle pure che il più sicuro argomento del tempo quello che non sbaglia mai è l'armadio aperto dei nostri abiti, e di quelli che acquistano nei negozi gratuiti della fantasia.**

EVI MALTAGLIATI.





## FOTOCRONACA

L'incontro internazionale di tennis Italia-Germania svoltosi a Genova e al quale assisteva S. A. R., il Principe di Piemonte, il concerto sinfonico diretto da Max Reiter, la conversazione dell'on. Pavoletti su « Il Regime per i professionisti e artisti » e la conversazione di Guelfo Civinini sui nostri maggiori esploratori africani trovano nella fotocronaca un interessante documentario. Dopo il concerto di musica finlandese eseguito per il centenario del « Kalevala » il Ministro plenipotenziario di Finlandia S. E. Pantus Artti ha posato per la fotocronaca. Da sinistra a destra: presso l'illustre diplomatico, figurano la pianista Maria Bianco Lanzi, il mezzosoprano Aiti Mikkola e la Consorte del Ministro stesso. Le due artiste si scorgono inoltre presso il pianoforte e il microfono. Il gruppo dei vincitori del Concorso indetto da Fatina Radio tra gli amici palermitani della « Camerata dei Balilla » e il ritratto di S. E. Eugen von Nelky, già ambasciatore e oggi direttore dell'ufficio che si occupa dei rapporti internazionali della Radio ungherese chiudono la serie fotografica.



## IL CONCERTO DEL M° ERMANNO COLAROCCHO

Il musicista veneziano Ermanno Colaroccho, vincitore assoluto del concorso per giovani direttori d'orchestra bandito, lo scorso anno, dal Sindacato musicisti e dall'Espresso, nella rivista di musica non è *Leiford* prodigioso. Egli è arrivato al podio presto, ma anche per pochi. Ha compiuto i suoi studi con profondità e d'intendimento, seguendo regolarmente il corso della scuola di alta composizione al Liceo Benedetto Marcello di Venezia e, diplomatosi col massimo dei voti, ha completato la sua educazione musicale con lo studio del violoncello, del pianoforte, della teoria ed estetica musicale.

Il suo eccezionale temperamento di direttore d'orchestra si rivela nell'eloquenza del plastico gesto che si unisce all'intensa espressività del viso, nel preciso senso del ritmo e nella comunicativa, veramente di prim'ordine, delle sue esecuzioni. Mercoledì 20 per la prima volta ai radiocorrelatori è stato, attraverso il valuto programma da lui scelto, avvanzo modo di apprezzare la sicurezza tecnica e, soprattutto, il calore ricco di passione di questo appena ventiseienne musicista.

Il primo numero del programma è la breve *ouverture* e de *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari. Essa è basata su quattro temi eleganti e leggeri enunciati partitamente, poi variamente intrecciati, disgiunti, alternati, che in seguito si fondono, opponendosi l'uno all'altro con felice contrasto. Nella svolgimento il secondo tema da origine ad un fugato, dopo il quale i quattro temi fanno una breve comparsa, esposti l'uno dopo l'altro da un strumento diverso. Il fugato espone il primo tema, l'oboe il terzo, il corno il secondo, il flauto il quarto e su questa ultima esposizione i piani timbri si aggiungono contemporaneamente e ognuno di essi spicca nettamente al di sopra degli altri.

Questa «ouverture» è pregevolissima per snellezza di forma, gaiezza di ispirazione e perizia contrappuntistica.

Chiude la prima parte il *V. Concerto per pianoforte ed orchestra* di Beethoven in cui la parte del solista è interpretata dal non piastista fiorentino Rio Nardi, allievo prediletto del grande Ernesto Consolo dal quale ha ereditato le più belle qualità tecniche ed interpretative.

Il concerto è beethoveniano deriva dalla presenza del solista un elemento di contrasto espressivo e timbrico affatto particolare: il pianoforte non è concepito come unico e tirannico protagonista, destinato a servire di pretesto per far valere le doti tecniche del concertista ma come strumento in primo piano, senza per questo soffocare lo sviluppo musicale della composizione, né le possibili espressioni dell'orchestra che lo avvolge in sonorità diverse, adeguate allo spirito animatore dell'opera d'arte: composizione essenzialmente sinfonica dunque, nella quale orchestra e pianoforte dialogano ora in stretta fusione, ora in antagonismo di sonorità e di timbri: da tale principio deriva quella snellezza nella costruzione e quella potenza di vita che accostano i «concerti» alle più alte pagine sinfoniche beethoveniane.

Il Concerto in *mi bemolle* fu scritto nel 1809. Fu lo stesso nel quale fu composta la meravigliosa *Sonata op. 81* (pur essa, curiosa coincidenza, nella stessa tonalità) intitolata *Das Lied*. Sebbene diversissime di carattere, le due opere presentano parecchi punti di contatto così nella linea architettonica generale come in qualche particolare di natura strettamente pianistica. In entrambe l'«adagio», relativamente breve, si collega senza interruzione al «finale» impetuoso e vivacissimo mentre il «primo tempo» si svolge con grande ampiezza di respiro: mancherbbero a chi le volesse ricercare, le analogie strumentali.

Questo «concerto» è dedicato all'arciduca Rodolfo d'Austria, fratello dell'imperatore e grande amico di Beethoven.

L'«allegro» si unifica con una «cadenza» in cui gli accordi larghi e pieni dell'orchestra sono collegati e, per così dire, guidati nella loro successione, fino alla risoluzione, dai passi del pianoforte. La parte espositiva è, secondo la classica norma, affidata dapprima alla sola orchestra. Il pianoforte riprende i elementi tematici, variazione ed ampliamento della forma e il suo significato, raggiungendo espressioni di grande dolcezza e di eroico vigore, intrecciandosi e alternandosi alla compagine strumentale in un ampio sviluppo ove la personalità beethoveniana si manifesta ricca insieme di fierezza e di soavità.



M° Ermanno Colaroccho.

Nell'«adagio» il tema principale, annunciato dagli archi, un altro ne segue esposto dallo strumento solista. Ritorna il primo tema snodandosi con maggiore ventosità nella parte pianistica e nelle riprese orchestrali per dileguarsi, poi in un purissimo canto che lo strumento solista accompagna con grazia, forza ed espressiva.

Alla fine ecco instaurarsi il «pianissimo», un disegno musicale del pianoforte, che sembrerebbe voler continuare ulteriormente la soave conclusione e il cambiamento tonale improvviso, dal quale sogno non gli attribuisce un carattere nuovo di sospensione quasi di indecisione. È in un momento poi la tema prende repentinamente spirito e forma determinata balzando nel movimento di danza del «tondo» vivo e gioioso, per svolgersi in forme ritmicamente brillanti, piene di vivacità e di animazione strumentale.

Aprè la seconda parte del programma la *Sinfonia in re maggiore* N. 104 di Haydn. Questa «sinfonia» ha seconda l'edizione Peters: la settima delle sinfonie cosiddette «inglesi», secondo il Polli è tra le più note del grande musicista: essa è stata composta nel 1795 a Londra durante il secondo soggiorno di lui nella capitale inglese. Vi era stato condottore il violinista Johann Peter Salomon, primo violino e direttore d'orchestra del «Professional Concerts» londinese e organizzatore attivo e fortunato di spettacoli musicali.

Essa è indicata in molte edizioni col nome di «Salomon», probabilmente a causa di una dedizione di Haydn al suo impresario o di una particolare predilezione di questo verso una delle più geniali composizioni del suo grande amico.

Una breve introduzione austera e solenne (in minore) precede il «primo tempo», impennato di preferenza sul tema iniziale, dedicato e leggiadro: l'«andante», in forma di *Lied* variato, è condotto con la mirabile semplicità propria dello stile haydniano ed è una pagina densa di «minuetto», garbato e fresco, ecco il «finale», che costituisce la parte più interessante della «sinfonia»: Haydn non si vale qui della forma del «tondo», quella che di solito si impiegava come forma del primo tempo, e come già nel primo tempo di questa sinfonia, con netta prevalenza del primo tema sul secondo e sugli altri elementi costruttivi; inoltre il carattere popolare-scio del tema principale dà un colore ed un andamento assai singolari a questo tempo conclusivo, brioso, spigliato, leggero e vario di ritmi, di linee, di timbri, pur nella omogenea unità della costruzione.

Alla *Sinfonia* di Haydn segue una recente composizione di Mezio Agnelli intitolata *Capriccio*. Questo stimato compositore, che nel 1900 fu chiamato da Pietro Mascagni alla cattedra d'armonia del Conservatorio di Pesaro, e oggi alla direzione del Liceo musicale Benedetto Marcello di Venezia, posto che occupa dal 1909, succedendo ad Ermanno Wolf-Ferrari. Secondissimo scrittore, ci limiteremo qui a ricordarlo fra le sue composizioni più recenti il *Quartetto* in 2. op. 37, la *Sonata* per violino e pianoforte, op. 46, e *Caravanzera*, impressione sinfonica che, pur non seguendo alcuna traccia poetica, descrive, senza ricorrere a mezzi analitici, l'affaticato viaggio di una carovana che attraverso lo sconfinato deserto.

Mistera chiara e solidamente costruita, che svolge ispirate idee melodiche sottili, nella trama di una smagliante strumentazione, da armonie morbide e nutrite.

Una pagina di alto lirismo musicale è il «Sogno» dall'opera *Guglielmo Ratcliff* di Mascagni, terzo numero della seconda parte del programma.

«*Guglielmo Ratcliff*» — scrive Edoardo Pompei — come concezione, è anteriore a tutti i lavori del Mascagni. *Cavalleria* compresa, e il riporta ai primi tempi che Mascagni passò al Conservatorio milanese, all'epoca dei febbrili entusiasmi, delle grandi e genuine impressioni letterarie e plastiche, le quali giungono al cuore e alla fantasia senza il tramite di alcuna preoccupazione; l'epoca che raramente ritorna e alla quale si ripensa mestamente per tutta la vita.

Chiude il concerto la fantasia per orchestra *Una notte sul Monte Calvo* di Mussorgski. «Una notte sul Monte Calvo» è un'opera del tant'antichissimo folclorista — convegno preferito dai demoni, che vi si riuniscono con tutti gli spiriti loro dipendenti, nella notte di Ivan Kupalo, nonostante la vicinanza di Kiev, la città santa», dice il Godel nel suo recente studio su Mussorgski (*En marge de Boris Godounov*) difformata sulle pagine di un libro di questa composizione. Qualche abbozzo ne esisteva già nel frammento di musica che il maestro russo scrisse in gioventù per il libretto delle *Streghe* del barone Mengden, e nell'ultima scena del terzo atto dell'opera *Salomè*, mai compiuta.

Il seguito (1867) egli ne fece un poema sinfonico per pianoforte e orchestra: *La notte d'Inverno*, con l'aggiunta di voci esente poi a far parte del balletto *Mlada* scritto in collaborazione con Borodin, e di Rimski-Korsakoff (1872). Nei frammenti per la *Fiera di Sorocinski* (1877) la fantasia sul Monte Calvo fu introdotta come intermezzo rappresentante la visione infernale di cui veniva atterrito in sogno l'ebbro contadino Critzko, per risvegliarsi ai primi chiarori dell'alba al tintinnio della campana della chiesetta di un villaggio.

*Una notte sul Monte Calvo*, come viene ai giorni nostri eseguita, è quella ritata e strumentata dal Rimski-Korsakoff per sola orchestra.

Essa è preceduta dalle seguenti brevi note, che riportano nella loro integrità: «Rimori sotterranei di voci soprannaturali. Apparizione degli spiriti delle tenebre e del dio Cerubino. Glorificazione di Cerubog e Mesa nera Sabba. Nel colmo del Sabba suona da lontano la campana della chiesa d'un villaggio che disperde gli spiriti delle tenebre. Spunta il giorno».

Non ci soffermiamo su vari momenti del programma: ci limitiamo a richiamare l'attenzione dell'ascoltatore sull'ultima parte di esso: il suono della campana, l'apparire e il diffondersi delle prime luci dell'alba annunciatrici di purezza, di fronte a cui tutta la visione infernale dilegua come un orrido mondo, l'affiorare e definitivamente condannato; pagina musicale ove lo spirito dell'autore del *Boris paria*, anche attraverso i rifacimenti del Rimski, con la semplicità e la profondità del genio.



Rio Nardi.

# RADIOCORRIERE

## Susurri dell'etere

**P**oco più di un mese fa ho discusso ai lettori di un articolo di Ugo Ojetti, radiofilo che protestava, con garbo di critica e con originalità di proposte, contro l'assenza della poesia dalle trasmissioni radiofoniche. L'argomento è esaurito, e il poeta futurista Paolo Buzzi dalle pagine della rivista Augustea ora tenta di ipotizzare il microfono per i poeti futuristi e parolibertisti.

Scrivere il Buzzi a i versi liberi le ve ne sono di magnifici, ormai, e di assunti quasi ai fastigi classici non sono mai stati soltanto prosa distribuita in righe disuguali che appena letta a viva voce, torna piatta prosa Marinetti ho più volte dimostrato che, anzi, la radio col suo brivido elettrico ed elettrofonico è specie in appunto a queste forme di piena respirazione e di autentica indipendenza formale: che magnificamente s'intona. E' tutta una nuova emozione estetica che nasce fra il dicitore raccolto dinanzi al microfono e le migliaia e migliaia d'orecchi festi nel mondo ad ascoltare. Una prova palpabile la si è avuta appunto a Torino, servita in occasione della citata declamazione marinettiana dei poeti vincitori nella gara di Genova Vera e propria irradiazione ripetuta, d'una poesia nuova con un melodeo e, soprattutto, con uno spirito nuovo. Ed è, in modo particolare, e quest'opera di rinnovamento e di affermazione dei valori squisitamente alti e profondi e ormai molteplici della poesia moderna, che la radio, con la sua quasi onnipotenza cosmica può e deve contribuire.

La tesi del Buzzi, che è poi la medesima del Marinetti, si fonda ideologicamente su un'assisa: una nuova invenzione meccanica destinata a servire alla diffusione della produzione letteraria in genere, e poetica in specie, dovrebbe ingenerare un mutamento profondo in quella produzione: il verso libero futurista avrebbe la sua maggiore efficacia di persuasione emotiva di eccitazione lirica quando l'autore si affidasse al «brivido elettrico ed elettrofonico» della radio e non già quando giungesse sotto gli occhi del lettore attraverso le operazioni, certo meno rabbriventi, che si compiono in una tipografia. Ma se ciò fosse, perché mai i poeti parolibertisti non si decidessero a rinnovare alla stampa dei loro parti poetici, limitandosi a declamarli davanti al microfono?

Che se poi fosse esatto che ogni nuovo modo di diffusione della produzione letteraria comanda alla poesia forme speciali, ritmi nuovi, musiche inedite, l'invenzione della stampa avrebbe dovuto seppellire nelle biblioteche, oltre che Omero, Virgilio e Dante e gli altri poeti che non avevano preveduto né aspettato Gutenberg.

Ma, per tornare al Buzzi conviene constatare come, a dispetto delle buone e generose intenzioni dello scrittore futurista, la sua tesi si oppone, praticamente a quella che già qui abbiamo auspicato e denominata l'Alleanza fra la Poesia e la Radio. Nessuna alleanza feconda e durevole si stringe e si mantiene sotto il segno dell'intransigenza e del monopolio. Ed è uno dei fenomeni più strani che si possono constatare, il vedere come difficilmente chiunque illustri un dato o modesto radiofilo, impugna la penna con l'intenzione di esprimere pubblicamente, a mezzo di un giornale, la propria opinione, cade

nell'equivoco di presentare come gusto generale il proprio gusto; fenomeno strano, non quello del piucelle a generalità l'espressione di una sensibilità individuale, ma quello del dimenticare che il pubblico dei radiofilo è una massa, anzi un complesso di masse, le cui opinioni ed i cui gusti percorrono una gamma infinita e che non si manifestano né con articoli di riviste e nemmeno (se non in una numeratissima minoranza) nella stessa «Posta della Direzione» pubblicata in questo nostro Radiocorriere. La quale «Posta» contiene pure l'altissima una saggia lezione di prudenza e di umiltà per ciascuno di noi, quando fossimo tentati di susurrare ai programmatori dell'Eiar, il toujours perdux ambito e ricercato dalla nostra personale voluttà radiofonica.

Foeste o non presia, bisogna guardarsi dall'offendere le Muse e la radiofonia limitando il campo della produzione letteraria dove i compilatori dei programmi sono spogliati e bisogna guardarsi dal cercar d'imporre alle masse radiofile le preferenze dei singoli, siano poeti o no. In caso diverso può accadere che mentre il dicitore di versi futuristi o passatisti, accampato davanti al lucido disco del microfono lo moltiplica di ritmi appetitici o tradizionali, migliaia e migliaia di radiofilo facciano simultaneamente verso il condensatore il piccolo gesto che interrompe la captazione o la dirige verso altre mete.

Giacì se il poeta, uscito appena dalla torre di avorio, ch'è veramente oggi una disvota posta fuori della realtà, fuori delle stesse possibilità materiali e spirituali s'immaginasse di scoprire il microfono d'avorio e dimenticasse che quella piccola macchina, proietta dal silenzio ovattato dell'auditorio, lo mette in comunicazione con un pubblico innanzi.

Giacì se dimenticasse che il cranio pubblico può, ed anzi deve, sentirsi bensì condito alla conoscenza ed all'anore della poesia, ma non verso una data formula o ricetta poetica; verso la poesia di tutte le scuole e di tutti i tempi, con la gradualità, ben intesa ma anche con l'eclettismo che permette l'educazione e la formazione del gusto.

A poco a poco la radio, dopo essere stata semplicemente uno svago, interessante e piacevole, s'è affermata come un magnifico mezzo per l'incremento e l'affinamento della cultura musicale. Ogni fattasi indispensabile veicolo della rapida ed immediata diffusione delle notizie e delle informazioni che ad ognuno in tanta concitazione d'avvenimenti preme di conoscere, al più presto, già essa si disegna per la preziosa università popolare» che s'appresta a divenire («E non forse «popolare» soltanto! Quando il professore universitario non faccia lezione pratica di clinica, di laboratorio o di gabinetto, o magari di laguna, ma solamente parli — secondo una tradizione che risale al Medioevo — dalla cattedra, davanti agli studenti, perché non potrebbe tener la sua lezione, parlando al microfono, ciascun studente ascoltando alla radio a casa propria e magari in un'altra città?)

Ora, per avvicinare alla poesia il pubblico dei radiofilo — questo pubblico che, nessuno, per quanto riguarda le arti, il teatro e le lettere, non tollera certo d'essere preso per il petto dalle innovazioni brutali — per avvicinare alla poesia questo pubblico è necessario guidarvelo sotto la guida e con l'invito di nomi e di opere che preventivamente si siano assicurati il suo rispetto e la sua considerazione.

Anzi, a propriamente parlare, non è quel pubblico, che non compra volumi di versi, che si tratta di avvicinare alla poesia, ma la poesia a quel pubblico che non vuol essere distratto da clamorosi, e ritiene che la poesia debba essere sentimento umano, emozione lirica, musicalità pura e canore.

In seguito, fatto l'abito alle audizioni poetiche ed alla comprensione della lirica, anche le tendenze novatrici, le estetiche avanguardiste potranno trovare fra il pubblico della Radio, come già si verifica per la musica, amatori e curiosi. Ma poiché si tratta di cominciare, cominciamo secondo le regole della buona esperienza.

G. SOMMI PICENARDI

# Vi consigliamo di ascoltare...

## DOMENICA

- Ore 16,30: LA VIGNA, opera in tre atti di Guerrini, e BALILLA, ballo di Guarino (dal Teatro Reale). - Da tutte le Stazioni italiane.
- Ore 20,10: GRANDE MESSA IN DO MINORE (per coro, soli, orchestra e organo) di Mozart (dalla Chiesa di S. Tommaso) - Lipsia.
- Ore 21,10: IL MANTELLACCIO, poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli. - Roma - Napoli - Bari - Torino II - Milano II.

## LUNEDI

- Ore 17,15: Sen. Luigi Federzoni: CONFERENZA INAUGURALE DEL CICLO COMMEMORATIVO DI G. I. S. U. E. CARDUCCI. - Da tutte le Stazioni Italiane.
- Ore 21,15: CONCERTO EUROPEO DI CANZONI E VARIETA' VIENNESE. - Vienna - London Regional - Midland Regional.

## MARTEDI

- Ore 17,15: CONCERTO SINFONICO diretto da Vittorio Gui. - Da tutte le Stazioni italiane.
- Ore 19,25: IL BARBIERE DI SIVIGLIA, opera in due atti di Rossini (dalla Wiener Staatsoper - Stagione italiana). - Vienna e relais.
- Ore 21,30: L'ORO DEL RENO, opera in tre atti di Wagner (dal Teatro Regio di Torino). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

## MERCOLEDI

- Ore 21: OTELLO, opera in quattro atti di Verdi (dal Teatro Alla Scala). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Monaco - America del Nord (N.B.C.).
- Ore 21,30: MELODIE TICINESI E ME SOLCINESI. - Stazioni svizzere - Lipsia - Francoforte - Colonia; ecc.

## GIOVEDI

- Ore 20,25: LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO, oratorio per soli, coro ed orchestra di G. S. Bach - Huizen.
- Ore 20,45: LE VIE DEL RITORNO, commedia in tre atti di Giorgio Carlini. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 21: LA STORIA DEL WALZER, pot-pourri romantico. - Droifwlch.

## VENERDI

- Ore 20,45: TRASMISSIONE A CURA DEL G.U.F. DI NAPOLI. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.
- Ore 20,30: SIGFRIDO, opera in tre atti di R. Wagner (dal Teatro Regio di Torino). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

## SABATO

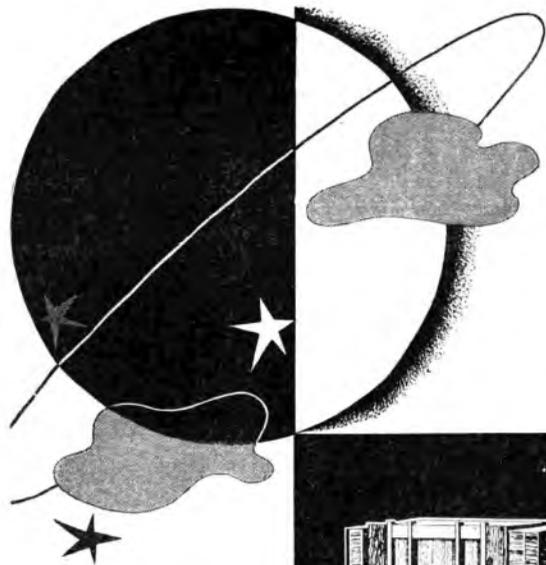
- Ore 20,45: DOVE CANTA L'ALLODOLA, operetta di Lehár. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

## L'ANNOVAMENTO AL RADIOCORRIERE

da oggi al  
31 dicembre XIV

COSTA L. 20





Eleganza squisita nello stile e nei disegni modernissimi del mobile, perfezione assoluta nel materiale e nella tecnica di costruzione, rendimento massimo, potenza e dolcezza di tono distinguono la produzione radiofonica Siare. Ecco due apparecchi di lusso, assolutamente convenienti, creati per la vostra gioia.

La Siare è concessionaria esclusiva della Crosley Radio produzione Milano 1935 e dei Radiofonografi Stromberg - Carlson Supere-terodine a 12 valvole.

Richiedete in omaggio l'opuscolo "Nessun segreto per voi"



SIARE 641 - A - Onde Corte e Medie, 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia.



SIARE 641 - C - Radiofonografo Onde Corte e Medie, 6 valvole americane. Scala parlante. Indic. visivo di sintonia.

116

# RADIO SIARE

• PIACENZA - VIA ROMA 35 - TELEF. 25-61 •

**RADIO SIARE**  
M I L A N O  
Via Carlo Porta, 1  
Angolo Principe Umberto  
Telefono 67-442

**REFIT - RADIO**  
SOC. AN. ROMA  
La più grande organizzazione Radiofonica d'Italia.  
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

**ARS** AGENZIA  
RADIO - SICULA  
**CATANIA**  
VIA DE FELICE, 22  
Telefono 14-708



## INTERVISTE

Questa volta ho veramente potuto fare il giro del mondo, anzi dei mondi, sul cavallo alato di un film eccezionale: «Che cos'è il mondo?»

Il mondo è rotondo, dice la canzonella, e il film ce lo mostra nei suoi momenti più scanzolati, quando butta le terra insieme a quanti mai astri a spasso per gli eterni spazi. È solo per darci una lezione di modestia. A guardare, nelle prime parti, quei vertiginosi formiche trafficare con ogni ordine e gerarchia, alla base di un albero, e a veder poi comparire all'improvviso su questo popolo algebrico l'ombra di un piede umano, pronto a seminare morti e ferri, l'ignaro potrebbe assai bene perdere la misura di se stesso. Da un momento all'altro mi attendevo da questo un po' pietorico dell'autore una intenzione metafisica, che facesse cadere sul formicolare delle città indaffarate l'ombra minacciosa di un gigante.

Le formiche non sono qui tanto ditte quanto nei cartoni di Walt Disney, ma lavorano con altrettanta ostinazione. Non avevo mai avuto così esplicitamente il senso dell'equilibrio del loro reame come vedendole, in compagnia numerose, trasportare pagliuzze, quasi sterpi, più veloci e ordinate dei manovali.

A un tratto l'ingrandimento ci mostra come un lembo terrestre che si gonfia per un immane agitare; ribollire, ercersi di forme; è il campo delle formiche in battaglia. Pauso incontro di istinti scatenati e teneri, incontro biblico di giganti nudi, in confronto al quale le nostre guerre civilizzate sembrano per davvero una semplificazione scolastica.

Dopo le formiche è la volta di non so quanti animali. Dal più tiepido ed arido mosto di insetto raccolto sull'ultimo di un ramo che oscilla con un filo alla tensione dei buoi, che frano l'aratro, su un'interminabile distesa di crosta terrestre, tutti gli animali sono chiamati a raccolta nei loro itinerari abituali, così come appaiono, nell'obiettivo, folle di uomini nelle strade delle loro città.

Inferendo i dettami della genesi, facciamo più tardi la tensione dei buoi, conoscenza intima e diretta, commovente di come un filo di ruscello a poco a poco si rassegni a diventare fiume, o della tenera adesione dell'onda che si scioglie e biancheggia sulle sabbie del mare. Io cammino dei ghiacciai, l'avanarsi delle lave, lo stratificarsi dell'erice sono avventure troppo astratte, pause e scolastiche per uscire a trovare.

Appaiono dinanzi ai nostri occhi come fatti definitivi di cui nessuno ci chiederà mai alcuna approvazione: sono necessarie delle parole dimostrative per darci la certezza che non si tratta di fantasie di menti favolose.

Da questo momento il film prende un andamento più inquietante per il nostro destino. Si naviga fra elementi infidi e imprevedibili. Si viene a sapere che si può raggiungere sulla terra 71 gradi di freddo e nelle sue viscere dolci 551 gradi di caldo e subito dopo, a molti metri confortante, che nella luna queste differenze sono assai ridotte: da 110 gradi di freddo a 150 gradi di caldo. Sempre molto per le nostre esigenze, ma i brevi riferimenti alla luna, alla sua mancanza di atmosfera, e il rapido sguardo che ce ne viene offerto, proprio come se fossimo in un carrozzone turistico a guardare da sotto i suoi cratelli e avvallamenti, non è tale da incoraggiarci a cambiare di residenza.

Queste avvisaglie di pericoli sono una preparazione a quella che chiameremo l'apoteosi finale. Il film che si era iniziato mostrarci i mitini particolari della vita terrestre, i suoi abitanti, le sue consuetudini più cortei e mondane, che era stato perfino a lasciarsi leggere su l'ingresso di una strada popolosa il nome di un Tizio, o l'annuncio di uno spettacolo, cambia rotta e si volge senza esitazione verso l'eternità. La terra, per un crescendo di imbotigliamenti di immagini, diventa rotonda e biancastra, come sulla carta astronomica. Comincia ad allontanarsi da noi e dal primo piano a poco a poco indietreggia fino a diventare un punto sempre più impercettibile. Lo schermo risplende e s'infiamma di morti di color, fra cui si è confusi e sperduto anche il nostro. Sic transit gloria mundi.

ENZO FERRIERI.

17 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: ke. 745 - m. 4908 - kW. 50  
NAPOLI: ke. 1164 - m. 2717 - kW. 50  
BARI: ke. 1950 - m. 2863 - kW. 50

MILANO II: ke. 1157 - m. 2717 - kW. 4  
TORINO II: ke. 1466 - m. 2516 - kW. 62  
MILANO II e TORINO II  
entra in collegamento con Roma alle 26.45

(Alle ore 9.40, 12.30, 13.13, 14.15 saranno date notizie della corsa Milano-San Remo).

9.25: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamia.

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Quaresimale di Padre Vittorio Facchinetti; La nostra vita; «Il grande Principio».

12.30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

15.30: Dischi e notizie sportive - RADIOCRONACA DELL'ARRIVO DELLA CORSA MILANO-SAN REMO.

16.30: Trasmissione dal

TEATRO REALE DELL'OPERA

## LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. TESTONI

Musica del M. GUIDO GUERRINI

M. concertatore e direttore d'orchestra

TULLIO SERAFIN

Interpreti: Dino Borgioli; Benvenuto

Franci; Salvatore Baccaloni; Bruna Dragoni; Emma Druetti; Anna Gramigna;

Gilda Alfano.

Segue il ballo:

## Balilla

Musica di CARMINE GUARINO

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopalavoro - Notizie.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.55-21.10 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.55-21.10 (Milano II-Torino II): Dischi.

## Concerto vocale delle Coeur-Dames

(Vedi Milano).

Cross

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

Stoffe per Nobili, Cappotti, Camisole  
Cappotti, Periziani, Cinesivi

Sei Via Milano Via Verzaglioli

GENOVA via d'OTTAVIANO 22 MILANO via S. MARTINO 10 e 11  
ROMA via TORREFRANCA 26 BOLOGNA via RIZZOLI 34 PALERMO via VIGEVANO 2

21.10:

## Il Mantellaccio

Poema drammatico in quattro atti  
di SEM BENELLI

Riduzione radiofonica in tre atti

Protagonista: UBERTO PALMARINI

Persone del poema:

LA COMPAGNIA DEL MANTELLACCIO

Il ruolo di ... Uberto Palmarini  
Il Capo brigato ... Marcello Giordani  
Gherardo ... Emilio Calvi  
Noferi ... Leo Chiostrì  
Il Maimardo ... Guido Monticelli

L'ACCADEMIA DEGLI INTERMATERI

Piero de' Beni, console dell'Accademia

degli Intermateri Giuseppe Galeati

Puccio, detto il Cristallino, Ruggero Paoli

Altofini, detto l'Ardeno Rodolfo Martini

Il Candido ... Edoardo Borelli

L'Illuminato ... Davide Visnara

Silvia (Lo Smeraldo) ...

Adriana de Cristoforis

Lisa (Il Rubinio) ... Maria Pia Benvenuti

Francesca ... Ada Antonelli

Gentilina ... Aida Ottaviani

A Firenze nella prima metà del Cinquecento

IL POPOLO DI FIRENZE

Dopo il poema drammatico: Dischi.

23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO ke. 814 - m. 3064 - kW. 50 - TORINO: ke. 1149 - m. 2532 - kW. 7 - GENOVA: ke. 896 - m. 3053 - kW. 10

TRIESTE: ke. 1920 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: ke. 610 - m. 249,8 - kW. 20

BOLZANO: ke. 536 - m. 529,7 - kW. 1

ROMA III: ke. 1268 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

(Alle ore 9.40, 12.30, 13.13, 14.15 saranno date notizie della corsa Milano-San Remo).

9.25-9.40: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorio Facchinetti; (Torino): D. Giocando Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magli; (Trieste): P. Peltuzzi; (Bolzano): P. Candido E. M. Penso O. P.

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Quaresimale di P. Vittorio Facchinetti; LA NOSTRA VITA - Il grande Principio.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ: Duetti e terzetti. 1. Verdi: *Attila*, «Te sol quest'anima», (terzetto (Gigli-Rethberg-Pinza); 2. Puccini: *Bohème*, «Oh! Mimì, tu più non torni», duetto (Gigli-De Luca); 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Giusto ciel rispondete», duetto (Pinza-Gigli); 4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Ezio Grimoldo», duetto (Gigli-De Luca); 5. Verdi: *Ernani*, «O sommo Carlo», terzetto (De Luca-Tedesco-Antonhy); 6. Verdi: *La forza del destino*, «Solenne in quest'ora», duetto (Gigli-De Luca); 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu cui, Santuzza», duetto (Giulietti-Giannini); 8. Verdi: *I Lombardi*, «Qual vultità trascorrere», terzetto (Gigli-Rethberg-Pinza).

15.30: Dischi - Notizie sportive - RADIOCRONACA DELL'ARRIVO DELLA CORSA MILANO-SAN REMO.

# DOMENICA

## 17 MARZO 1935 - XIII

16.30: Trasmissione dal «Teatro Reale dell'Opera».

### LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. TESTONI  
Musica di GUIDO GUERRINI

### Balilla

Azione coreografica  
Musica di CARMINE GUARINO  
(Vedi Roma)

Negli intervalli e dopo il ballo: Notizie sportive Bollettino dell'Ufficio presagi.

- 19.15: Risultati sportivi - Dischi.
- 19.30: Notizie sportive e varie - Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 20.35-21.10 (Roma III): Dischi
- 20.35:

### Concerto vocale delle Cœur-Dames

presentato da EDMONDO FRITZ

- 1 Wey: I sogni delle ragazze.
- 2 Warren: *Shuffle of the Buffalo*.
- 3 Liszt: *Seconda rapsodia*.
- 4 Milhard: *Canzone slava*.
- 5 Benalsty: *Cantilena bianca*.
- 6 Kaper-Jourmann: *Nanon!*
- 7 Rossini: *Fantasia dell'opera Guglielmo Tell*.
- 8 Fantasia di canzoni popolari.
- 21.10:

### Concerto orchestrale

diretto dal M. FRANCESCO MICHELE NAPOLITANO con la collaborazione del pianista BOROVSKY. Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio.

### PALERMO

Ch. 265 - H. 521 - kW 3

10-11: LORA DELL'AGRICOLTURE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: ORCHESTRA FONICA: 1. Jurnmann: *Bel gorilla*; 2. Savino: *Pattuglia gata*, intermezzo; 3. Kallman: *La principessa della Carda*, fantasia; 4. Calotta: *Fiorire il sogno*, intermezzo; 5. Lombardo: *Clor lo loro*; 6. De Micheli: *Serenata elegante*; 7. Dostal: *Il cento per cento dei successi*, fantasia; 8. Allegria: *Spagnoniana*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.10-20.45: Dischi.  
20.20: Notizie sportive  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

### Miss Issipi

Operetta in tre atti  
del M. FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Miss Issipi: Olimpia Selli  
Cappellano: Margia Levial  
Luciano: Angelo Vianini  
Onanibis: Emmele Paris  
Anniraglia: Amelia Uzzi  
Predici: Gaetano Tozzi  
Negli intervalli: M. Franchini: «Una sagaretta al settantatrasimo parallelo» - Notiziario.

23: Giornale radio

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI**  
20: Berlino 22: Bruxelles II

**CONCERTI VARIATI**  
18.30: London Regional (Radio Military) 19.55  
Praga (Radio) 19.45  
London Regional 20  
Francoforte 20.10: Lipsia Mozart Grande Musica  
Monaco (Orchestra sinfonica) 20.30: Colonia (Orchestra sinfonica) 20.40: Oslo (Radio) 20.45  
Hilversum (Orchestra sinfonica) 20.50: Sottene 21: Rabat (Musica e canti corali) Radio Parigi (Canzone) 21.10: Bruxelles I (Tripla quartetto vocale) 21.30: Budapest (Orchestra sinfonica) Beromuenster (Musica moderna) 22: Drexlich (Orchestra sinfonica soprano) 22.15: Varsavia 22.20: London Regional (Orchestra sinfonica) 22.30: Amburgo (Orchestra sinfonica) 22.35: Huizen.

**OPERE**  
19.40: Hilversum (Mo-

quartetto vocale Weymann - Negli intervalli: Dischi.  
20: Charles Conroy: *Il trionfo di Santo*, commedia in un atto.  
22.0: Concerto da archi.  
19:10: Dischi di Jazz.  
18:55: Attualità.  
20: L. de Fekete - «L'Espresso non è tutto», radio recita in due parti.  
22: Giornale parlato.  
21:10: Musica da camera. Trio di Milano: 1. Nino Antonio Porpora: *Six studi da camera*; 2. 3. Drexlich:  *Trio per piano, violoncello e violino*.  
20:14: Musica da ballo.

### AUSTRIA

VIENNA

Ch. 620 m. 506.8; kW. 120  
18.30: Ballo opere di Ma  
20: Concerto religioso.  
19:10: Giornale parlato.  
19:10: Dischi di Jazz.  
18:55: Attualità.  
20: L. de Fekete - «L'Espresso non è tutto», radio recita in due parti.  
22: Giornale parlato.  
21:10: Musica da camera. Trio di Milano: 1. Nino Antonio Porpora: *Six studi da camera*; 2. 3. Drexlich: *Trio per piano, violoncello e violino*.  
20:14: Musica da ballo.

### BELGIO

BRUXELLES I

Ch. 620 m. 483.9; kW. 15  
18: Orchestra sinfonica  
19:15: Concerto di dischi.  
19:15: Musica brillante.  
20: Concerto religioso.  
20:15: Musica brillante.  
20:30: Giornale parlato.  
21:10: Concerto di dischi.  
21:10: Concerto del triplo

### BRNO

Ch. 922 m. 325.4; kW. 32  
17.50: Frasin da Praga  
19:50: Frasin da Praga  
20.40: Conversazione  
21.10: Musica brillante.  
22.20: Come Praga

**OPERE**  
20: Belaard (Maffredo) 1. I. de Valla  
**MUSICA DA CAMERA**  
20: Koenigsberg (Flauto e cembalo) 21: Monte Ceneri (Quartetto d'oboi) 22: Stoccolma 22.10: Vienna (Trio di Milano).

**SOLI**  
20.15: Drexlich (Tenore piano) 21: Stoccolma (Violino piano cantabile) 23:5: Huizen (Violoncello, piano).

**COMMEDIE**  
19.30: Radio Parigi 21.15: Parigi P. P. 22: Bruxelles I

**MUSICA DA BALLO**  
20: Varsavia, Madrid 22.30: Praga (Jazz) 23: Budapest (Jazz) 23:5: Varsavia 23.10: Vienna, Bruxelles I 23.30: Radio Parigi 23.40: Strasburgo.

### BRUXELLES II

Ch. 932 m. 321.9; kW. 15  
18: Musica da ballo.  
18: Musica da camera.  
20: Concerto religioso.  
20:15: Concerto di dischi.  
20:30: Giornale parlato.  
21: Orchi. sinfonica. 1. De Hoek: *Quintetto da archi hannonique*; 2. Hayens: *Sinfonia breve*; 3. Karl Albert: *Prima suite del balletto Danza e M. Pielman: Suite n. 2*; 4. Jof Van Hoof: *Herz*.  
21.45: Recitazione.  
20: Orchestra sinfonica. 1. Dvorak: *Rapsodia in la minore*; 2. Grieg: *Concerto A. Nocturne*; 3. Alavidi.

### BRUXELLES I

Ch. 620 m. 483.9; kW. 15  
18: Orchestra sinfonica  
19:15: Concerto di dischi.  
19:15: Musica brillante.  
20: Concerto religioso.  
20:15: Musica brillante.  
20:30: Giornale parlato.  
21:10: Concerto di dischi.  
21:10: Concerto del triplo

Ch. 749 m. 400.5; kW. 16  
18.30: Musica brillante.  
19.10: La Duna

**MARSIGLIA**  
Ch. 749 m. 400.5; kW. 16  
18.30: Musica brillante.  
19.10: La Duna

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**  
Ch. 638 m. 470.2; kW. 120  
18.15: Concerto sinfonico  
19: Giornale parlato.  
19:50: Come Praga.  
20.30: Concerto sinfonico  
21:10: Musica brillante.  
21.30: Programma sinfonico  
22:50: Concertazione  
21:10: Frasin da Praga  
22: Notiziario Dischi.  
22.20: Notizie di Praga  
23.30: Musica da jazz.

**BRATISLAVA**  
Ch. 1004 m. 296.8; kW. 13.5  
17.55: Frasin da Praga  
18.40: Conversazione  
19: Frasin da Praga  
20.50: Frasin da Praga  
20:10: Frasin da Praga  
20.56: Conversazione  
21:10: Frasin da Praga  
22: Frasin da Praga  
22.20: Not. in un'inglese  
22.35 22: Musica da jazz.

**PARIGI P. P.**  
Ch. 959 m. 312.8; kW. 100  
18: Musica brillante.  
20: Giornale parlato - conversazioni - Dischi.  
21:50: R. Fillion: *Le sonnettes*, commedia in un atto.  
22: Mirville (Orchestra sinfonica)  
22: Hange (Orchestra sinfonica)  
23:00: 1: Musica brillante da ballo (dischi).  
**PARIGI TORRE EIFFEL**  
Ch. 215 m. 1395; kW. 13  
18.45: Giornale parlato  
20.35 22: Come di Praga.

### BRNO

Ch. 922 m. 325.4; kW. 32  
17.50: Frasin da Praga  
19:50: Frasin da Praga  
20.40: Conversazione  
21.10: Musica brillante.  
22.20: Come Praga

**KOSICE**  
Ch. 1158 m. 259.1; kW. 2.6  
18: Convers. Dischi  
19: Frasin da Praga  
19:50: Conversazione  
20.19: Frasin da Praga  
20.55: Conversazione  
21.10: Frasin da Praga  
22: Frasin da Praga  
22.20 23: Da Bratislava.

**MORAVSKA OSTRAVA**  
Ch. 1113 m. 269.5; kW. 11.2  
17.50: Frasin da Praga  
19:50: Frasin da Praga  
20:10: Radionotizie  
20.55: Frasin da Praga  
22.20: Come Praga

### DANIMARCA

**COPENAGHEN**  
Ch. 1174 m. 255.1; kW. 10  
18.20: Conversazione  
18.50: Giornale parlato  
20: Radioteatro  
20.16: Concerto vocale  
20.55: Musica da camera  
21.15: Letture Dischi  
21.40: Giornale parlato  
21.50: Concerto variato  
22.59 30: Mus. da ballo.

**STRASBURGO**  
Ch. 859 m. 349.2; kW. 35  
18.15: Frazione religiosa della chiesa di S. Pietro.  
18.55: Musica da ballo.  
19.45: Concerto vocale  
20: Concerto sportivo.  
20.15: Come di Praga.  
20.30: Notizie in francese.  
20.45: Come di Praga.  
21.30: Come di Praga.  
23.40: 1: Musica da ballo.

### FRANCIA

**BORDEAUX LAFAYETTE**  
Ch. 1077 m. 278.6; kW. 12  
18: Una radioteatra  
19.40: Radiogiornale di Francia  
20.45: Bollettino sportivo  
21: Dischi rubricati.  
21.30: Come Lyon la Duna.

**LYON LA DUNA**  
Ch. 913 m. 308.5; kW. 60  
19: Notiziario - Dischi varie - Musica da ballo - Musica vivace.  
20:10: Aria di operetta.  
20:15: Orchestra sinfonica - conversazione.  
21.15: Musette (canzoni).  
22: Massenet: *Sebez di Esquille*.  
23: Musica varia - Notiziario - Melodie (Orchestra sinfonica).  
24: Aria di opere (Orchestra sinfonica) - Dario Salvi (cant.)  
13.30: Notiziario Melodie - Musica militare.

### GERMANIA

**AMBURGO**  
Ch. 904 m. 339.1; kW. 100  
18.35: Eviden: *Ragunan* (Orchestra sinfonica) per concerto, coro misto.  
19:10: Concerto orchestrale.  
19:30: Konigsweihenhausen  
19:30: Concerto parlato.  
20:10: Concerto di dischi.  
21:10: Concerto di dischi.

**TOLOSA**  
Ch. 913 m. 308.5; kW. 60  
19: Notiziario - Dischi varie - Musica da ballo - Musica vivace.  
20:10: Aria di operetta.  
20:15: Orchestra sinfonica - conversazione.  
21.15: Musette (canzoni).  
22: Massenet: *Sebez di Esquille*.  
23: Musica varia - Notiziario - Melodie (Orchestra sinfonica).  
24: Aria di opere (Orchestra sinfonica) - Dario Salvi (cant.)  
13.30: Notiziario Melodie - Musica militare.

**LYON LA DUNA**  
Ch. 913 m. 308.5; kW. 60  
19: Notiziario - Dischi varie - Musica da ballo - Musica vivace.  
20:10: Aria di operetta.  
20:15: Orchestra sinfonica - conversazione.  
21.15: Musette (canzoni).  
22: Massenet: *Sebez di Esquille*.  
23: Musica varia - Notiziario - Melodie (Orchestra sinfonica).  
24: Aria di opere (Orchestra sinfonica) - Dario Salvi (cant.)  
13.30: Notiziario Melodie - Musica militare.

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Gratis il ritirato catalogo N. 6, con opuscolo sulle varie, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE



# HUBROS TRADING CORPORATION

TORINO, CORSO CAIROLI 6, TELEFONO 53-743

## Liberatevi dai disturbi radiofonici!

**PER AVERE UNA RICEZIONE PERFETTA APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE:**

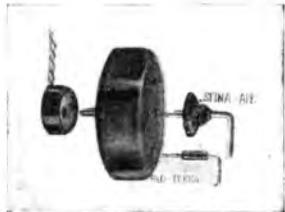
### a) **Un filtro d'onda applicato ad un'antenna elettrica contro i disturbi atmosferici:**



**VARIANTEX:** Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, sostituisce un'antenna esterna di 30 metri e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolare, lo rende più selettivo e diminuisce i disturbi atmosferici ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile, accorda perfettamente la sensibilità del ricevitore con la potenza della stazione trasmittente permettendo quindi di ricevere le stazioni deboli e lontane con la massima purezza ed un minimo di disturbi.

Prezzo L. 48

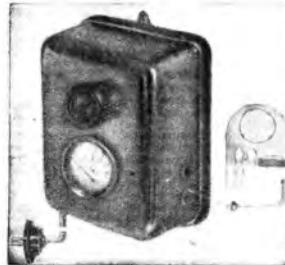
### b) **Un filtro della corrente elettrica contro i disturbi industriali:**



**FILTEREX:** Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da scatti e scosse brusche nella corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio da 110 a 250 volts e da 3 a 12 valvole. Indispensabile per chi desidera una ricezione di purezza massima, e particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

### c) **Un regolatore semi-automatico di tensione:**



**PROTEX:** Regola la tensione della corrente elettrica proteggendo l'apparecchio, le valvole e, in modo particolare, la ricezione dagli inconvenienti delle variazioni non continue o prolungate della tensione. Provvisto di voltmetro ad elevata sensibilità e precisione, indica in ogni momento l'esatta tensione applicata all'apparecchio regolandone variazioni di tensione del 10% in su ed in giù automaticamente. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e dell'apparecchio garantendo nello stesso tempo una ricezione omogenea, uniforme e pura.

Prezzo L. 95

**TUTTI I TRE DISPOSITIVI SONO APPLICABILI SENZA INTERVENTO DI TECNICI A QUALSIASI TIPO D'APPARECCHIO, SIA SEPARATAMENTE CHE ABBINATI**

Si spedisce contro assegno prezzo più spese postali



DISCHI NUOVI

COLUMBIA

A un mese di distanza dalla precedente, ecco un'altra incisione di Bronislav Hubermann. Anche quest'ultima è un mirabile dono offerto dalla «Columbia»: è il pezzo inciso ora in tale da destare i desiderii, non soltanto dei veri competenti, ma anche di tutti coloro che pur senza speciale preparazione, amano la musica nelle sue più geniali e attraenti espressioni. Si tratta, cioè, di quella scintillante Sinfonia Spaggiola per violino e orchestra Op. 21, ch'è fra le pagine più forti e più belle di Edoardo Lalo; una composizione tutta luce e colore, nella quale la severa ossatura della musica pura rimane vivificata e illeggiadrata da larghe pennellate di violone, smagliante di fresche cancellate di violoncello, e di fresche cancellate di violoncello, e di notatoci motivi pesanti. Ed appunto al violino solista — in questo caso, allo straordinario di Bronislav Hubermann — è affidato il compito di svolgere tutta questa parte che vorremmo chiamare ornamentale. Hubermann si disimpegna da par suo. Di lui ho avuto occasione, e non è molto, di rilevare con quanta umile e luminosa devozione arrese inciso un concerto dell'immortale Bach; non si ora tacere come in quest'altra incisione egli mi appaia, non soltanto un interprete insuperabile, ma altresì un prezioso collaboratore dell'autore. I prodigi che compie il suo violino in questa esecuzione, e come sospira, e come canta, e le intonazioni che assume, e come a volta a volta riesce a mutarsi di voce e di timbro. È cosa che non può essere descritta con le parole. È un fuoriclasse, che la sfoggio di tutta la sua raffinatissima virtuosità e che ama abbagliarci e stordirci.

È superfluo aggiungere che l'incisione è tale da rendere con piena fedeltà i pregi dell'esecuzione. Ma è virtù, questa, peculiare a tante e tante altre incisioni della «Columbia». Ecco ad esempio, fra le novità di marzo di questa Casa, il Danubio azzurro di Giovanni Strauss, eseguito dall'orchestra e dal coro della Radio britannica; un piccolo disco ricco di terse e armoniose sonorità. Ed ecco un altro campione del genere: le Sinfonie allegre di Walt Disney briosissima «fantasia» su motivi di alcuni cartoni animati fra i più applauditi in questi ultimi tempi. I coniglietti buffi, i pinguini innamorati, il piffero magico, la cicala e la formica la gallinetta saggia, in lista e disciplinata teoria, sfilano dinanzi all'ascoltatore; e la musica è ricca di effetti e di risonanze, e il canto ha tutta la buffa sonorità che si conviene al genere.

Poi ci sono, naturalmente, le canzoni. Torna sempre desiderata e attesa da un folto stuolo di ammiratori Lucienne Boyer con Comme une femme e con Rien, rien, rien, due pariginesime canzoni sentimentali; e torna altresì — forse meno attesa, ma gradita tuttavia a molti — Josephine Baker, con C'est lui e Haiti, due canzoni dal film «Zouzo», la Venere negra» da lei interpretato. Non sempre il tempo la bella fanciulla, almeno fra le novità a quattrini. E poi ci sono, per fortuna, bravi e buoni cantanti nostri: Ines Talano, ad esempio, ch'è sempre ricca di grazia e di sentimento nelle sue interpellazioni occurratissime, e Crivel, il buon Crivel che sa «dire» la canzone come altri pochi. Anche Billy va affermandosi nel disco, e promette bene. Chi matrone si dà un pezzo, per conto, sono le numerose orchestre italiane e straniere, che per la «Columbia» continuano a incidere danze su danze.

CAMILLO BOSCIA.

"La Casa Contenta"

CONVERSAZIONI SETTIMANALE DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORE DALLA SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE, che tutti gli anni ha 12.000.000 di tutte le stazioni italiane



**ARRIGONI**

LUNEDI

18 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 420,8 - KW. 50  
 NAPOLI: R. 1164 - M. 271,7 - KW. 1,5  
 FIRENZE: R. 1660 - M. 283,3 - KW. 2,0  
 MILANO II: R. 1357 - M. 221,1 - KW. 4  
 TORINO II: R. 1366 - M. 219,8 - KW. 0,2  
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,5

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) In giro per l'Italia; «Bolzano»; b) Canti popolari dell'Alto Adige.

12.30: Dischi.  
 12.30-13.30 e 13.45-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERTA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.  
 16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornalino del fanciullo.

17.5: SENATORE LUIGI FEDERZONI: GIOSUE' CARDUCCI NELLA SCUOLA

Conferenza inaugurale del ciclo commemorativo di Giosue' Carducci dall'Aula Magna dell'Archiginnasio di Bologna il 16 marzo.  
 (Registrazione dell'E.I.A.R.)

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
 18-18.10: Quotazioni del grano

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua francese.

20.5-20.30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cionache del Regime; Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Marcia Reale e Giovinetta.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45-21.45 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.45: PROGRAMMA CAMPARI

Musiche richieste dai radioscultatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).  
 21.45: Lucio D'Ambrà. «In volo sopra l'Italia nuova», conversazione.



Il maestro Enrica Contessa di cui saranno trasmessi una Sonata per violino e pianoforte ed un poemetto per voce e pianoforte.

22: Il Reuccio e il suo cruccio

Favola in versi in tre atti e quattro quadri  
 Musica del M<sup>re</sup> SILVIO NEGRI  
 Direttore d'orchestra RENATO JOSI

Personaggi:  
 Reuccio . . . . . Mania Lykes  
 Diarcrososa . . . . . Carmen Roccabella  
 Malvezza . . . . . Virginia Fari  
 Ministro Perfido . . . . . Ubaldo Torricini  
 Mayo Pasticcio . . . . . Tito Angeletti  
 Fata Mirtella . . . . . Wanda Tettoni  
 Una guardia . . . . . Guido Agnoletti  
 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: R. 914 - M. 28,6 - KW. 60 - TORINO: R. 1149 - M. 283,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 986 - M. 304,3 - KW. 10  
 TRIESTE: R. 1222 - M. 245,6 - KW. 10  
 FIRENZE: R. 610 - M. 491,8 - KW. 90  
 BOLZANO: R. 530 - M. 539,7 - KW. 1  
 ROMA III: R. 1258 - M. 238,5 - KW. 1  
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,25  
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,15

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) In giro per l'Italia; «Bolzano»; b) Canti popolari dell'Alto Adige.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Debilès; Suite dal balletto Silvia; 2. Reger; Danze tedesche; 3. Wolf-Ferrari; I gioielli della Madonna; Intermezzo; 4. Englemann; In un negozio di giocattoli; 5. Storti; La gioia; 6. Pennati-Malvezze; Capriccio spagnolo.  
 12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.  
 12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).  
 13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi Roma).  
 14-14.15: Dischi.  
 16.30: Giornale radio.

# LUNEDÌ

18 MARZO 1935 - XIII

18.40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!»; Lingue e usanze di tutti i paesi (La Zia dei perchi); (Firenze): Il Nano Bagogni; Varie corrispondenza e novella.

17: (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETTO.  
17.5: SENATORE LUIGI FEDERZONI:  
GIOSEF CARDUCCI NELLA SCUOLA  
(Vedi Roma).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole.  
18-18.10: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.  
19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-19.30 (Genova): Cronache italiane del turismo e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua francese.  
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45-21.45 (Roma III): Dischi.

20.45:

## Programma Campari

Musiche richieste dai radioscoltatori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.  
21.45: Lucio D'Ambrà: «In volo sopra l'Italia nuova», conversazione.

22:

## Concerto di musica da camera

del violoncellista GINO FRANCESCONI e della pianista GREGORIA NARDI GOBBI.

1. De Herveloise: *Seconda Suite* per violoncello e piano; 2. Beethoven: *Sonata* op. 53 per pianoforte; 3. Martucci: *Intermezzo e Scherzo* dalla

«Sonata op. 52» per piano e violoncello; 4. Chopin: *Notturmo* per violoncello e piano.  
22.30 (circa) (Torino):

TRASMISSIONE DAL LICEO MUSICALE DI TORINO:  
CONCERTO DI MUSICHE  
DEL MAESTRO ENRICO CONTESSA

1. *Sonata in re bemolle* per violino e pianoforte; allegro, vivace adagio, allegretto; violinista: Andrea Tafari, al pianoforte l'Autore);  
2. *Canzone per Nuvoladoro* (poesie di Diego Valeri), poemetto per una voce e pianoforte (isopiano Clelia Zotti Castellana, al pianoforte il M<sup>o</sup> Contessa): *a) Ti porto una lucciola verde;*  
*b) Amica, sei come vento d'aurora;* *c) Deslarmi accanto a te... d) Amore, senti! l'alberella stormisce;* *e) Per le scolarole vici del mondo;* *f) Sentivo una profonda carezza.*

23: Giornale radio.  
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 969 - h 531 kv. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *a) In giro per l'Italia;* «*Bolzano*»; *b) Canti popolari dell'Atto Adige.*

12.45: Giornale radio.  
13: «La casa contenta» (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. *Provera: Alba festosa*, poemetto sinfonico; 2. *Giordano: Fedora*, fantasia; 3. *Calmaniti: Ronda valente*, intermezzo; 4. *Mengoli-Tetamo: Notte stellata*, canzone serena; 5. *Avena: Fantocci danzanti*, pezzo di genere; 6. *Di Lazzaro: Sei tu, Maria*, melodia; 7. *Barbi: Damasco*, serenata araba; 8. *Jurmanni: Bel gorilla*, paso doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. *a) Respighi: Aria;* *b) D'Ambrogio: Canzonetta* (violonista Adele Brusca); 2. *a) Mendelssohn: Rondò capriccioso;* *b) Debussy: La fille aux cheveux de lin* (pianista Amalia Brusca); 3. *a) Principe: Berceuse basque;* *b) Fiorillo: Capriccio* (violonista Adele Brusca); 4. *a) Casella: Toccata;* *b) Granados: Allegro da concerto* (pianista Annala Brusca).

18.10-18.30: LA CENERATA DEI BALLILI.

20: Corrispondenza di Fatina.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

## Il pedante gabbato

Commedia in tre atti e cinque tempi di CIRANO DI BERGERAC  
Traduzione di UMBERTO FRACCIA

Personaggi:

Granger (pedante) . . . . . Luigi Paternostro  
Castelforte (capitano) . . . . . Amleto Camaggi  
Carletto Granger . . . . . Guido Roscio  
Corbinelli (suo servo) . . . . . G. C. De Maria  
Paquier (servo di Granger) Giovanni Balardi  
Matteo Gerean  
(contadino) . . . . . Franco Tranchina  
De la Tremblay (gentiluomo) Rosolino Bua  
Fleury (cugino di Granger) Gino Labruzzo  
Manon  
(figlia di Granger) Eleonora Tranchina  
Ginevretta de la Tremblay . . . . . Aida Aldini  
Dopo la commedia: Musica brillante riprodotta  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

**CONCERTI SINFONICI**  
20.15: Oslo (Orchestra e piano) - 23.5: Madrid (Da S. Sebastian).  
**CONCERTI VARIATI**  
19.30: London Regional (Boula) 20.30: Parigi T. E. (Musica sulla Cina e sul Giappone).  
20.45: Huzen (Orchestra e soprano) 21: Stoccolma, Varsavia (H. Fritberg) - 21.30: Grenoble - 21.45: Marsiglia 22: Amburgo, Drott-wich (Cantoni studente), London Regional (Orchestra e violino) 22.10: Hiversum - 22.30: Berlino (Lieder e soli).  
**OPERE**  
20: Belgrado (Dil Tea Nazionale) - 21: Bruxelles (i Muzari) e Bastiano e Bastiana) - 22.10: Strasburgo (Pierre: «Il diavolo galante»).

**OPERETTE**  
22.25: Algeri (Un atto)  
**MUSICA DA CAMERA**  
20.10: Koenswusterbauzen (Violino e piano).  
22.10: Budapest (Quintetto Beethoven) - 22.45: Koensberg - 23.5: Drott-wich.  
**SOLI**  
19: Lipsia (Flauto, chitarra, clarinetto, soprano) - 19.45: Strasburgo (Mezzo soprano e piano) - 21.30: Stoccarda (Fisarmonica), Bordeaux (Violino, cello, corno, piano) - 22.20: Francoforte (Piano) - 22.30: Lipsia (Chitarra), Midland Regional (Orchestra) - 23: Genova (Pletta, fisarmoniche).  
**COMMEDIE**  
20.45: Praga - 21: Roma di Parigi - 22.30: Hiversum (Maffie: «Le pèrsoe ridicole»);  
**MUSICA DA BALLO**  
22.15: Varsavia - 23: Parigi P. P. (Il ballo al traverso i tempi) - 23.10: Bruxelles I, London Regional - 23.30: Radio Parigi - 0.15: Drott-wich.  
**VARIE**  
21.15: Vienna, London Regional, Midland Regional (Conc. europeo)

### AUSTRIA

**VIENNA**  
Kc. 592; m. 506.8; w 120  
17.40: *Lieder* estoni per soprano e piano  
18.10: Conversazione o bollettini.  
18.35: Lezione d'inglese.  
19: Giornale parlato  
19.20: *La parimento degli ascoltatori*, radio-cronaca  
19.50: Musica religiosa  
20: Conversazione  
21:5: Giornale parlato  
21.45: Concerto europeo (tre varietà - Cantoni musica per due pianoforti, orchestra ecc.)  
22.30: Musica popolare viennese.  
23:0: Giornale parlato  
23.50: Concerto di dischi

### BELGIO

**BRUXELLES I**  
Kc. 620; m. 483.9; w 15  
18: Orchestra sinfonica.  
19: Concerto vocale.  
19.15: Conversazione sulla musica belga.  
19.30: Concerto di dischi  
19.40: *Quvertures celebri*.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Orchestra sinfonica - Mozart: *Histoire et Bastiana*, opera in un atto.  
22: *Raffaellina* dall'istituto nazionale del silenzio.  
22.10: Musica da ballo.  
23: (Giornale parlato).  
23.10-24: Musica da ballo.  
**BRUXELLES II**  
Kc. 932; m. 321.9; w 15  
18: Musica riprodotta  
19: Sali di piano  
19.10: Concerto di dischi.  
19.30: Sali di piano  
19.40: Musica riprodotta  
19.45: Trasmissione per i fanciulli.  
19.50: Orchestra della stazione.  
20: Conversazione.  
20.15: Concerto di dischi.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Trasmissione di un concerto bandistico da Wetteren - Musica brillante e popolare.  
21: Orchestra sinfonica.  
1. *Glinka: Ouverture della Vita per le Zare*, 9. *Chabrier: The Valse romancée*; 3. *Dischi*; 4. *Van Beethoven: Fantasia appassionata*; 5. *W. Peltman: Dattala* n. 6; 6.

Se potete scrivere potete DISEGNARE DISEGNATE!.. Poichè vi piace disegnare, perchè non scegliere il metodo migliore?



Una volta almeno nella vita vi sarà accaduto di dover esclamare: Ah! Se sapessi disegnare! ed in quel momento avete sentito quale gioia e quale soddisfazione avreste potuto trarre dal disegno. Perché non cercate allora di acquistare quanto vi pareva così piacevole? Perché avete creduto che il disegno debba essere riservato alle persone che posseggono spiccate inclinazioni e speciali attitudini. Nulla di più errato.

**VOI POTETE DISEGNARE.** Seguite il Metodo A. B. C. Consacrando il soltanto qualche istante della vostra giornata senza lasciare le vostre occupazioni, sarete sorpresi dalla facilità con la quale potrete eseguire, sin dalla prima lezione, degli schizzi dal vero. Molti prima di voi hanno potuto conoscere la gioia di saper disegnare.

Chiedete subito il nostro ALBUM PROGRAMMA alla

## Scuola A. B. C. di Disegno

Ufficio R. 104 - Via Ludovica n. 17-19 - TORINO

La Rivista d'Arte A. B. C. è in vendita a L. 1,50 presso le principali Edicole d'Italia

Rare! Candaël *Diner mezzo 7. De Vreesen in pliggeol taan tena souzese; 8 Kalkinuita En wandelo*

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470; kw. 120
18 15: Trasmi. in tedesco
19: Giornale parlato
19 10: Un disco
19 15: Lez. di russo
19 30: Moravská Ostrava
20: Conversazione
20 15: Moravská Ostrava
22 15: Tre dialoghi di A. Vercencko: 1. «Una scienza cattiva», 2. «La forza dell'opposizione», 3. «La sepoltura»
21 15: Trasmi. da Vienna
22: Notiziario - Dischi
22 30-22 50: Notiz. in tedesco

BRATISLAVA

kc 1004; m. 298; kw. 13,5
17 55: Trasmi. in ungherese
18 40: Conversazione
19: Trasmi. da Praga
19 30: Moravská Ostrava
20: Conversazione
20 50: Concerto vocale
21 15: Trasmi. da Praga
22 15: Nel in ungherese
22 30-22 50: Dischi vari

BRNO

kc. 922; m. 325; kw. 32
18 50: Conversaz. variaz.
19: Trasmi. da Praga
19 30: Moravská Ostrava
20: Trasmi. da Praga
20 15: Piano e violino
20 45-22 40: Come Praga

KOSICE

kc 1158; m. 259; kw. 2,6
17 55: Come Bratislava
18 40: Dischi - Notiziario
19: Trasmi. da Praga
19 30: Moravská Ostrava
20: Conversazione
20 45: Holly - I primi 40 di commedia
21 15: Trasmi. da Praga
22 15-22 50: Da Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

kc 1113; m. 269; kw. 11,2
18 15: Trasmi. in tedesco
19: Trasmi. da Praga
19 15: Dischi - Conversazione
19 30: Musica brillante
20: Conversazione
20 15: Sestak - Lepreton
20 45: Concerto in un recinto di fate.
20 45-22 30: Come Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc 1176; m. 255; kw. 10
18 15: Lez. di inglese
18 45: Giornale parlato
19: Concerto variato
20 15: Progr. variato
21: Concerto corale
21 30: Conversazione
21 45: Sull. di G. Scharf
22 10: Giornale parlato
22 25: Musica da camera
23 30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc 1077; m. 278; kw. 12
19: Convers. da Parigi
19 30: Radiogiornale di Francia

20 45: La settimana a Bordeaux 10 anni fa
21: Trasmissione per i fanciulli
21 15: Notiziario - Dischi
21 30: Serata di solisti (violino, violoncello, corni e piano) - Negli intervalli: Dischi
21 45: Concerto con accompagnamento di piano - Conversazione in tre lingue

GRENOBLE

kc 583; m. 514,8; kw. 15
18: Come Rennes
19: Come Radio Parigi
19 30: Radiogiornale di Francia
20 15: Dischi - Notiziario
21 30: Concerto dell'Orchestra della stazione e commedia in un atto

LYON LA DOUA

kc 606; m. 463; kw. 15
19: Conversazione da Parigi
19 30: Radiogiornale di Francia
20 40-21 30: Conversazioni - Cronache varie
21 30: Trasmissione di un concerto orchestrale - Il viale della musica - Il viale di Villeurbanne - In seguito Notiziario

MARSIGLIA

kc 749; m. 400; kw. 1,6
18: Come Rennes
19: Concerto da Parigi
19 30: Radiogiornale di Francia
20 30: Musica variata
20 45: Conversaz. sportiva
21 15: Musica variata
21 45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart - Sinfonia in fa maggiore; 2. Borodin - Il principe Igor; 3. Shostakov - La Medusa (prezzo sinfonico); 4. Smetana - ouverture della Sposa rivelata. In seguito Musica da ballo

NIZZA-JUAN LES PINS

kc 1249; m. 240; kw. 2
21 15: Dischi - Notiziario
22: Notiziario - Dischi
23 30: Radiocommunità

PARIGI P. P.

kc 959; m. 312,8; kw. 100
18 25: Giornale parlato - conversazioni - Dischi
21 15: Trasmi. unistruttrice
22 5: Musica brillante
22 45: Concerto di dischi
23: Trasmissione variata - Il ballo attraverso i tempi 1905
23 30-24: Musica brillante e da ballo (dischi)

PARIGI TORRE EIFFEL

kc 215; m. 1395; kw. 13
18 45: Giornale parlato
20 30: Concerto sinfonico diretto da F. Planus - Francia e Giappone - Nell'intervallo conversazione sulla politica interna

RADIO PARIGI

kc 422; m. 168; kw. 75
19: Conversazione e notizie - cronache
19 30: Notiziario e bollettini diversi
20 10: Raccolta di libri - Paul Valéry
20 30: Conversazione internazionale
20 40: Conversazione su i ribollitori del mare
21: Andree Meyer - Les jolies - sous jolies - commedia - Negli intervalli: Raccolta dei giornali della sera Meteorologia
23 30: Musica da ballo

RENNES

kc 1040; m. 286,5; kw. 40
18: Concerto strumentale interloco
19 30: Radiogiornale di Francia
20 45: Giornale parlato
21: Cartes e piano
21 45: Concerto con accompagnamento di piano - Conversazione in tre lingue

STRASBURGO

kc 850; m. 349,2; kw. 35
18 15: Concerto variato
19 15: Cronaca letteraria
19 30: Conv. in tedesco
19 45: Mezzo-soprano e piano - L. Beethoven - Sinfonia in do diesis; 2. Cantata; 3. Cethoven - Brève; 4. Strauss - Concerto Scherzi per 4 Violini; 5. Albeniz - Seguidilla
20 30: Notiziario in francese
21 45: Conv. di dischi
22: Notiziario in tedesco
23 30: Conv. di dischi
24: Notiziario in francese
24 30-24: Presento il lavoro quotidiano opera comica in un atto

TOLOSA

kc 913; m. 328,6; kw. 60
19: Notiziario - Orchestra variata - Canzonette - Piano
20 10: Aria di operetta - Notiziario - Musica viennese - Conversazione
21 15: Luna; Musicole
22: Fani radiofonici - Canzonette - Musicole
23 15: Musica radiata - Danze - Melodie - Orchester varie
11 30: Notiziario - Musica variata - Musica militare

GERMANIA

AMBURGO

kc 904; m. 319,9; kw. 100
18 15: Conversaz. varie
19: Concerto bandistico
20 15: Musica parlata
20 30: Trasmissione musicale brillante variata
22: Giornale parlato
23 25: Concerto corale
23 30: Orchestra I. Grannewald; Preludio di L. Beethoven; 2. Verdi - Melodie dall'Otello; 3. Svedese - Due incantevoli pupazzi stoffati per occhi di archi; 4. Bayers - Melodie dalla Kuhn delle Gabeln; 5. Strauss - Valzer dal Cavalliere della rosa

BERLINO

kc 841; m. 356,7; kw. 100
18 15: Conversaz. - Dischi
19: Dialoghi
19 40: Dischi - Conversazione - giornale parlato
20 40: Concerto corale di Liedtke composto per il marafone
22: Giornale parlato
22 15: Alice Scharf - Concerto di un incontro di hockey e del patto giornale artistico di Santa Rita
23 30-24: Concerto vocale di Liedtke con intermezzi di Scharf
23 40: Sinfonia di Scherzinger - Suite in si minore per piano e cello; 2. Herzog - Trio in sol minore per piano, clarinetto e cello

BRESLIAVA

kc 950; m. 315,8; kw. 100
18 20: Violino e piano
18 50: Notizie varie
19: Come Amburgo

20: Giornale parlato
20 10: Conversazione a dischi - Dialoghi col Louisa poi se stessa
21: Come Berlino
22: Concerto parlato
22 30-24: Musica da ballo

COLONIA

kc 658; m. 455,9; kw. 100
18 20: Convers. - Notizie
18 45: Conversazioni varie
20: Giornale parlato
23 15: Concerto variato e da ballo (orchestra)
23: Giornale parlato
24 25: Raccolta dei nastri
24 24: Pieltel, chitarra e armonica

FRANCOFORTE

kc 1155; m. 251; kw. 17
18: Conversazioni varie
19: Concerto parlato
20: Giornale parlato
20 15: Trasmissione variata - Nel parco di Scherzinger
20 45: Concerto vocale
21: Come Monaco
22: Giornale parlato
22 20: Concerto di piano - H. Beethoven - Concerto variazioni; 2. Schubert - Sonata in fa magg.; 3. Liszt - 3 pezzi dal Piano; 4. Liszt - Piano; 5. Liszt - 3 pezzi dal Piano; 6. Liszt - Piano in mi maggiore
23: Come Lipsia
24: Come Stoccarda

KOENIGSBERG

kc 1031; m. 291; kw. 17
18 15: Conversaz. varie
19: Notizie varie
19 10: Concerto
19 30: Concerto variato
20 10: Come Amburgo
22: Giornale parlato
22 20: Conversazione - Il sogno di Scipione - (dalla Repubblica di Cicerone)
22 45-24: Musica da camera moderna I. H. K. Schmitt - Quintetto in sol minore; 2. Liszt - Liedtke per soprano; 3. Kurt Dessler - Trio per due violini e organo

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc 191; m. 157; kw. 60
18 25: Concerto variato
19: Musica da ballo
20: Giornale parlato
20 10: Max Rogge - Sinfonia in do minore per Violino e piano
21: Musica parlata - ogni volta pubes
22: Concerto parlato
23 25: Danze jazz-stra

LIPSEA

kc 785; m. 352,2; kw. 120
18 20: Baritono e piano
19: Pianoforte, chitarra, clarinetto e soprano
19 35: Convers. - L'Avvenire della Nazione italiana
20 15: Giornale parlato
20 16: Come Amburgo
21 30: Sull. di G. Scharf - solfeggi - ballata ra difonmica del romanzo di G. Scharf
22 10: Giornale parlato
22 20: Concerto di piano - Chopin - 1. Fantasia in fa magg.; 2. Liszt - In la minore; 3. Liszt - In la minore; 4. Liszt - In fa magg.; 5. Liszt - In la maggiore
23 1: Musica brillante

Sensazionale
GUARDATE LE VOSTRE MANI
scupate, rosse, ruvide gonfie: la pelle malnutrita a continuo contatto con i saponi e i detersivi usuali è secca scropolata, avvizzita e denuncia i vostri lavori manuali e le vostre fatiche quotidiane.
Per l'istada potete anche nascondere le mani con i guanti, ma nella bella stagione e in casa TUTTI GUARDERANNO LE VOSTRE MANI.
Perché esitare? Provate il Salvaman, prodotto scientifico assolutamente moderno studiato espressamente per le mani.
Curate, tonificate la pelle delle vostre mani col Salvaman: otterrete mani belle, bianche, aristocratiche, intonate al vostro viso.
Il Salvaman guarisce rapidamente il fastidioso inconveniente del:
SUDORE DELLE MANI
Scrivete oggi stesso alla FATAS, via Mario Giuda, 53, Torino, inviando lire 8 anche in francobolli o chiedendo l'invio a mezzo assegno.

Novità
MONACO DI BAVIERA
kc 740; m. 405,4; kw. 100
18 10: Raccolta di libri
18 30: Ritratti d'artisti - Mario Prigioni
18 50: Giornale parlato
19 15: Trasmissione di un concerto orchestrale e corale da Colonia
21: Trasmissione variata - Concerto di una banda popolare e breve radiodramma in dialetto
22: Giornale parlato
23 40: «Erosimo» quadri in parola e musica
23 40: Da Lipsia
STOCCARDA
kc 574; m. 522,6; kw. 100
18 40: Concerto di dischi
18 45: Trasmissione Allegra variata
18: Da Francoforte
20: Giornale parlato
20 15: Paul Schaaf - Frank Zumber, trasmissione di lingua variata
21 30: Concerto di fissa-manche - Musica brillante
22: Giornale parlato
23 30: Da Bratislava
24: Concerto di musica brillante
INGHILTERRA
DROITWICH
kc 200; m. 1500; kw. 150
18 15: Musica da ballo
19: Giornale parlato
19 45: Intervallum
20 30: Conv. scientifica
20 45: Conversaz. teatrale
22 5: Conversazioni di

WITRADICORINO



Se volete che i vostri amici  
trovino allegra e divertente la  
vostra casa arricchite la vostra  
discoteca con una serie di  
dischi

## PARLOPHON

---

---

(Il Supplemento di marzo del Catalogo  
generale contiene tutte le novità)

DAL SUPPLEMENTO DI MARZO DEL CATALOGO GENERALE

DELLA

# PARLOPHON

## CANZONI DI FILMS SONORI

Dal film: VERSO HOLLYWOOD

- GP 91417 - Dopo il tramonto - Fox di Brown e Bracchi, cantato da Emilio Livi  
 GP 91418 - Mi terremo sotto il sole - Fox di Brown e Bracchi, cantato da Anacleto Rossi

Dal film: VIVA VILLA!

- GP 91418 - La Cucaracha - Rumba di Savino e Galdieri, cantata da Anacleto Rossi  
 Vedere anche il disco B 27663: La Cucaracha, eseguita dall'Orchestra Harry Roy

Dal film: CERCASI MARITO

- GP 91419 - Mi piaci tanto - Fox di Szabolcs e Bertini, cantato da Emilio Livi  
 - Tu non sai parlar d'amor - Slow di Szabolcs e Bertini, cantato da Anacleto Rossi

Dal film: AURORA TRAGICA

- GP 91420 - Torna! - Tango di Siciliani e Mari, cantato da Anacleto Rossi  
 - L'altro amore - Tango di Boccati e Tosi, cantato da Anacleto Rossi

## ARTISTI E COMPLESSI INGLESI

### ORGANISTA HAROLD RAMSAY

- B 27666 - Amore in fiore - Fox di Robin e Ranger, dal film: SHE LOVES ME NOT  
 - Due sigarette nell'oscurità - Fox di Webster e Pollack

### DISCO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO

- B 27590 - Gershwin - Rapsodia in blu per organo e piano - Parte I e II. Al piano: Patricia Rossborough

### SASSOFONISTA COLEMAN HAWKINS

- B 27672 - Perduto nella nebbia di Mc Hugh  
 - Signora siate buona di Gershwin

### DISCO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO

- B 27579 - I ain't got nobody (Non ho nessuno)  
 - On the sunny side of the street (Nella parte assolata della via)

### HARRY ROY ed i suoi TIGER RAGAMUFFINS

- B 27667 - Fantasia di fox-trots - Parte I e II

### DISCHI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI:

- B 27651 - Fantasia di valzer - Parte I e II  
 B 27643 - Sweet sue - Just you - Heebie Jebies - I wonder where my baby is to night  
 - Rockin' chair - Georgia on my mind - Lazy day

Dischi da cm. 25 a L. 12

## SEGUE COMPLESSI INGLESI

### HARRY ROY and his BAND

- B 27668 - Chi ha rattistato il bimbo? - Fox di George e Waine, con refrain cantato in inglese da Bill Currie  
 - Che farete? - Fox di Weston, Lee, Waller, Tunbridge, dalla rivista «Yes madam?»  
 B 27669 - Quando parli alla bella del villaggio - Fox di Gilbert e Kernell, con refrain cantato da Bill Currie  
 - Se non avrò Anna a Cuba - Fox di Tobias ed Ellis  
 B 27670 - Siate sempre così buona - Fox di Gordon e Revel, dal film: COLLEGE RHYTHM  
 - The continental - Fox di Magidson e Conrad, dal film: THE GAY DIVORCE

### DISCHI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI:

- B 27638 - Finché vivo - Fox di Koehler e Arien, dalla «Cotton Club Parade»  
 - A monday date di Hines - Pianista Earl Hines  
 B 27639 - Jungle fever - Fox di Dietz e Donaldson, dal film: SPY 13  
 - I'm humming, I'm whistlin', I'm singin' - Fox di Gordon e Revel, con refrain cantato in inglese, dal film: SHE LOVES ME NOT  
 B 27640 - Oh! baby, baby - Fox di Mahoney e Geraghty, con refrain cantato in inglese  
 - I wish I were twins - Fox di Meyer e Loesser, con refrain cantato in inglese  
 B 27641 - Lost in a fog - Fox di Fields e Mc Hugh, con refrain cantato in inglese  
 - Yes sir, I love your daughter - Fox di Magidson e Conrad  
 B 27642 - Three little fat girls - Comedy fox-trot di Moreton-Currie e Roy, con refrain cantato in inglese  
 - Say it - Fox di Schwartz e Adlan, con refrain cantato in inglese  
 B 27652 - Casa loma stomp - Fox di Clifford  
 - P. S: Vi amo - Fox di Mercer e Jenkins  
 B 27653 - La primavera per me è inutile - Fox di Lane e Lighton, con refrain cantato in inglese  
 - Il dott. Heele ed il signor Jibe - Quick Step di Dick Mc Donough, con refrain cantato in inglese  
 B 27663 - La Cucaracha - Rumba di J. D' Zerah  
 My Old Flame - Slow fox-trot di Johnston, dal film: THE BELLE OF THE NINETIES

Dischi da cm. 25 a L. 12

## COMPLESSI RUSSI

### VLADIMIRO ROSING e OLGA ALEXEEVA

hanno interpretato le CANZONI ZINGARESQUE RUSSE:

- P 56101 - Occhi neri - Heida Troika - Vecchio valzer  
 - Due chitarre  
 con accompagnamento di Balalaika

Disco da cm. 30 a L. 20

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA **CETRA** TORINO, VIA ARSENALE 21



# GERSHWIN E LA «RAPSDIA IN BLUE»

Giorgio Gershwin nasceva nel 1898 a New York in uno di quei quartieri cosmopoliti che, per la fusione degli abitanti di razze e di civiltà diverse che li popolano, sono la sintesi della nuova razza dell'America futura. Fanciullo ancora dimostrò grande passione per la musica, che volle coltivare abbandonandosi di preferenza al genere più vivace e folcloristico. ai ritmi ora nostalgici, ora indovinatoli delle melodie che partendo da Broadway si spandono, se il popolo li fa suoi, su di un territorio sconfinato.

Mandato alla scuola commerciale per avviarsi alla carriera degli affari, Giorgio non è davvero uno scolaro modello, tanto che suo padre deve fare buon uso a cattivo gioco quando egli dichiara che non vuol più saperne di quegli studi e che ha già trovato un impiego. Il padre è scettico riguardo al genere di impiego trovato dal figlio, ma anche pensando che Giorgio non avrà successo nella carriera che vuol intraprendere, deve pur riconoscere che tanto meno ne avrebbe a fare per forza lo scribacchino in un ufficio commerciale; così il giovanotto diventa pianista presso una ditta musicale dove vengono creati e stampati ballabili e canzoni popolari, dove i ritmi e le melodie vengono provate per i clienti centinaia di volte al pianoforte prima, e poi sul disco, per i pezzi che hanno ottenuto un certo successo. E vivendo in quell'ambiente, tra quella musica, e pur facendo della musica per guadagnarsi il pane, sempre più ama quel suo lavoro e sempre più apprezza quel genere di musica, che lo attrae, perché la sente con tutta l'anima. Incomincia a comporre canzoni e ballabili, ma contemporaneamente è costretto anche a fare il viaggiatore di commercio andando da un'agenzia all'altra per collocare presso cinematografi e teatri di varietà i pezzi che la sua ditta ha pubblicato. Lavora allegramente tutto il giorno ed alla sera studia e frequenta i concerti della Filarmónica, anche se lui non si esegue né la musica che preferisce. Però gli piace anche la musica classica; anzi ad un certo punto comincia ad accarezzare il sogno di comporre la musica di jazz con la stessa architettura, la stessa struttura della musica classica, per far assurgere la musica di jazz, allora agli abborri, ai fastidi di quell'altra musica che ha storia e tradizioni secolari, riconoscimento mondiale, e che fu creata da geni immortali.

A dire il vero le sue prime composizioni non ebbero molto successo; ma nel 1919 la sua canzone Swanee, scritta per una rivista, diventa di colpo popolare, è suonata in tutti i pubblici locali della Repubblica stellata, suonata alla Radio, incisa su tre milioni di dischi. Da quel momento Gershwin è celebre, e la sua vena si fa sempre più feconda e scrive e pubblica ed eseguisce e vende ballabili, canzoni, riviste e commedie musicali, e è inesorabile.

Allora senza sempre più inперioso il desiderio di creare composizioni a strumentazione più complessa, per orchestra di quasi trenta elementi: quattro violini, due contrabbassi, due tube, due banjo, quattro trombe, quattro tromboni, due corni, quattro sassofoni, due clarinetti e batteria.

Unitosi a Paul Whiteman, che da tempo dirigeva la migliore delle orchestre di jazz, innagaglia la battaglia per far accogliere alle grandi sale dei concerti sinfonici i nuovi ritmi del 900, che fino allora si potevano sentire soltanto nei tabarini. E nel 1924 alla Aeolian Hall di New York Paul Whiteman eseguendo la Rapsodia in blue di Gershwin ottenne un colosso successo conquistando al jazz arcaica folla di pubblico, e allora si era mostrato schivo a quella forma di arte, considerandola indegna di essere chiamata con quel nobile nome. Di Gershwin, oltre alla Rapsodia in blue sono oggi conosciuti alcuni Preludi, un Concerto in fa per pianoforte ed orchestra, l'operetta Funny Face ed il pezzo descrittivo Un americano a Parigi, ed è attesa un'opera jazz che, secondo quanto egli ha dichiarato, dovrà essere il quadro e la voce stessa della nuova America, e specialmente di New York, anzi di Broadway, il crogiuolo delle razze che cozzano e si fondono per migliorarsi e procedere verso la perfezione.

M. G. DE ANTONIO

# MARTE DÌ

19 MARZO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 430.8 - KW. 50  
NAPOLI: R. 1104 - D. 271.7 - KW. 15  
BARI: R. 1051 - D. 283.3 - KW. 20  
MILANO II: R. 1357 - D. 921.1 - KW. 4  
TORINO II: R. 1306 - D. 219.8 - KW. 0.2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della S.S. Annunziata di Firenze.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CRK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmisione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrignoli).

13.15-14: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Trasmissione dal Politeama Fiorentino - CONCERTO SINFONICO diretto dal M<sup>re</sup> Vittorio Gui - Nell'intervallo: CORSO DI STORIA DELLA MUSICA (Vedi Milano).

18-18.15: Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - (Roma): Segnali per il Servizio radiotelegrafico, trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Padre Innocenzo Schipani: «S. Giuseppe: La santità del lavoro».

18.40-19 (Bari): Trasmissione per la Grecia: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.5-20.30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: Conversazione di Guglielmo Denzi: «Ritorno di Roma».

20.45: a) Breve discorso pronunziato dal commendatore Romano Mazurkiewicz, console generale di Polonia a Roma in occasione dell'onomastico del Generale Pilsudski; b) Canzoni polacche interpretate dal basso Paolo Prokopeni.

21.15 (circa):

### Concerto variato

1. Versacini: Sonata in mi minore per violino e pianoforte (trascrizione di Ottorino Respighi): a) Largo; b) Allegro assai; c) Allemanda; d) Pastorale; e) Giga (violinista JOLE BACCARA e pianista OLGA BROGNO CESAREO).

2. Gruppo delle Cantatrici italiane, diretto dalla maestra MARIANELLA PACIFICO: a) Ignolo: Inno all'Italia (trascriz. Sacchi), a quattro voci; b) Donizetti: L'addio (a due voci); c) Scarlatti: L'anello rapito (a tre voci); d) Schubert: Serenata (a quattro voci); e) Dalcroze (Svizzera): Au pays Romand; f) Pascual Quartino:



«L'ora del Reno».

Due canzoni corali (a tre voci); g) Tancredi: Zurre, zurre, tarantella abruzzese (a quattro voci).

3. De FNlla - Kochansky: Canzoni popolari spagnole, trascritte per violino e pianoforte (violinista JOLE BACCARA e pianista OLGA BROGNO CESAREO).

22 (circa):

### Nostalgia

Commedia in un atto di ENRICO SERRETTA

Dopo la commedia: MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: R. 814 - D. 306.6 - KW. 50 - TORINO: R. 1150 - D. 262.2 - KW. 7 - GENOVA: R. 086 - D. 304.3 - KW. 10  
TRIESTE: R. 1922 - D. 255.5 - KW. 10  
FIRENZE: R. 610 - D. 601.8 - KW. 20  
BOLZANO: R. 558 - D. 559.7 - KW. 1  
ROMA III: R. 1258 - D. 238.5 - KW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della S.S. Annunziata

12: QUINTEPPO diretto dal maestro F. LIMBERTA. 1. Cabuli: Vek-end, suite; a) Pique-nique; b) Plainterie; c) La neta; d) Le retour; 2. Teatulla: Celebre aria; 3. Limenta: a) Il canto del viandante, antica melodia svizzera; b) Il valzer delle bionde; 4. Mancinelli: Scherzo-orgia, dall'opera «Cleopatra»; 5. Curzon: Norina, intermezzo; 6. Werner: Intermzzo.

12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CRK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della «Metro Goldwin Mayer» (trasmisione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrignoli).

MARTEDI 19 MARZO 1935 - XIII

Negli intervalli: Enrico Serretta: « Viaggiare: Prima tappa, la stazione », conversazione - Notiziario letterario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc 565 - in 501 - kw 3

12 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati minori conventuali.

12:45: Giornale radio.

13:5: CREK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13:15-14: Concerto in musica variaz. 1. Anzalone: Coqulumbo; 2. Cerri: Kapodina lombarda; 3. Cortopassi: I sonaggi di Madama Falla, intermezzo-danza; 4. Di Piramo: Passaggiando, intermezzo; 5. Ricci: Primavera... sole... e fiori; 6. Trevisoli: Preludio sinfonico; 7. Profeta: Vesper...

tina, canzone medioevale; 8. Memico: Villaggio in festa, intermezzo.

13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17:40-18:10: Dischi

18:10-18:30: LA CAMERA DEI BALILLA. Variazioni ballulesche e capitan Bombarada

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20:20-20:45: Dischi.

20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

(diretto dal M° ENRICO MARCUCCI)

Nell'intervallo: G. Rutelli: « Le aequoriferi di Nina Ferrari ».

Dopo il concerto trasmissione dal caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

17:5: Trasmissione dal Politeama Fiorentino:

Concerto sinfonico

diretto dal M° VITTORIO GUI.

Parte prima:

1. Schubert: Settima sinfonia in si bem. (incompiuta).

2. Beethoven: Leonora N 3, ouverture.

Parte seconda:

1. Stradella: Preghiera per archi ed organo.

2. Berlioz: Scherzo della Regina Mab.

3. Wagner: a) Lohengrin, preludio atto 1; b) Tannhauser, ouverture.

Nell'intervallo: Corso di Storia della Musica: Presentazione del Corso fatta dal sen. conte Guido Visconti di Modrone - Indi: Lezione inaugurale. Prof. ARNALDO BONAVENTURA: « La forma della musica » (omofonia, polifonia, melodia accompagnata).

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio stampa - Note e quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

18:45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Cronache italiane del turismo - Comunicazione della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19:55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II - Torino ID): MUSICA VARIA. 19:15-19:30 (Trieste): Dischi.

19:15-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19:55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20:5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di G. Danzi: « Ritorno di Roma ».

Telegrafia senza fili

Dramma marino in un atto di AMERIGO MANZINI

22:15: Trasmissione dal

TEATRO REGIO DI TORINO

L'ORO DEL RENO

Prologo in tre quadri

de « L'ANELLO DEL NIBELUNG »

di RICCARDO WAGNER

Direttore d'orchestra: M° FRITZ BUSCH

Personaggi:

- Wotan... Luigi Rossi Morelli
Donner... Augusto Romani
Froh... Lamberto Bergamini
Loge... Ettore Parmeggiani
Fasolt... Michele Cuperi
Fafner... Italo Tajo
Alberico... Carlo Cavallini
Mime... Luigi Nardi
Fricka... Penny Antida
Frela... Alice Vazze
Erda... Ines Maria Quasoni
Waldtraud... Giovanna Nicola
Wellgunda... Liانا Avogadro
Flolsilde... Emma Gostardi

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20:5: Bucarest (Dir Perles)
13:15-14: Concerto in musica variaz.

SOLI
10:35: Bratislava (Violino e piano)

CONCERTI VARIATI
19:30: Midland Regional (banda)

COMMEDIE
20: Monte Ceneri (Commedia in 5 atti in dialetto)

MUSICA DA BALLO
22: Koenigsberg 21:15: London Regional

OPERE
19:25: Vienna (Rossini)

AUSTRIA
VIENNA
kc 592; m 506.8; kw 120

20:15: Concerto di dischi

21: Concerto orchestrale di musica brillante

22:15: Orchestra sinfonica di Debussy

23:10: Concerto di dischi

24: Fine della trasmissione

BRUXELLES II
kc 932; m 321.9; kw 15

18: Musica riproposta

19: Musica riproposta

20:15: Concerto di dischi

21: Concerto orchestrale di musica brillante

22:15: Concerto di dischi

23:10: Concerto di dischi

24: Fine della trasmissione

PRAGA I
kc 636; m 470.2; kw 120

20:15: Concerto di piano

21: Concerto orchestrale

22: Notiziario Dischi

23: Concerto di piano

24: Concerto di piano

25: Trasm. da Praga

26: Concerto di violino e piano

27: Trasm. da Praga

28: Concerto di violino e piano

29: Concerto di violino e piano

30: Concerto di violino e piano

31: Concerto di violino e piano

32: Concerto di violino e piano

33: Concerto di violino e piano

34: Concerto di violino e piano

35: Concerto di violino e piano

36: Concerto di violino e piano

37: Concerto di violino e piano

38: Concerto di violino e piano

39: Concerto di violino e piano

40: Concerto di violino e piano

41: Concerto di violino e piano

42: Concerto di violino e piano

43: Concerto di violino e piano

- 19.45: L'azione di tedesco.  
20.15: Musica d'infanzia.  
20.55: Due conversazioni.  
21.05: Rassegna della stagione sinfonica.  
21.10: Lettere letterarie.  
21.30: Rassegna dei governi della sera.  
21.45: Giochi. *L'Opera* opera. Notizi interradiofoniche. *Notturno* di Beethoven.  
22.30: Musica da ballo.

**RENNES**

- 18: Concerto da Granoble.  
19: Concerto Radio Parigi.  
19.30: Radiogiornale di Francia.  
21: Notiziario. *Convers*.  
21.30: Trasmissione federale come Strasburgo.

**STRASBURGO**

- 18: Concerto da Granoble.  
19: Concerto di tedesco.  
19.15: Conversazioni.  
21: Trasmissione in olografia del musicologo Przewski. *Conversazioni*.  
21.45: Concerto polacco. *Canzoni polacche*.  
22.05: Concerto di tedesco.  
22.30: Musica da ballo.

**TOLOSA**

- 18: Concerto da Granoble.  
19: Notizie. *Archit.*. *Arco di opera*. *Berlioz* di opera.  
20.15: Musica da film.  
20.45: Notizie. *Musica* viennese.  
21.15: Musica regionale.  
21.30: Concerto di tedesco.  
22: Musica di *L'Opera*.  
22.30: *Concerto*. *Notizie*.  
23.30: *Mozart*. *Serie del Don Giovanni*.  
24: Jazz. *Arco di opera*.  
24.15: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

- 18: Conversazioni varie.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: Commedia in italiano.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Come Lipsia.  
21: Orchestra e *Compos.*.  
21.30: *Mozart*. *Opere del Don Giovanni*.  
21.45: *Jazz*. *Arco di opera*.  
21.55: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**BERLINO**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: Conversazioni.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Come Lipsia.  
21: *Mozart*. *Opere del Don Giovanni*.  
21.40: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**BRESLIAVA**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: Conversazioni.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Come Lipsia.  
21: *Mozart*. *Opere del Don Giovanni*.  
21.40: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**COLONIA**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**FRANCOFORTE**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**KOENIGSBERG**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**LIPSIÀ**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**MONACO DI BAVIERA**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**STOCCARDA**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**INGHILTERRA**

- 18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

**i vegetali!**  
sono più utili all'organismo che i minerali; il

**MATHE' DELLA FLORIDA**

del Dott. M. F. IMBERT  
cura la STITICHEZZA

Inviare questo taloncino alla Farmacia:  
**Dr. SEBANTINI: Via P. Solferino, 1 - MILANO**  
con 76 centesimi in francobolli; riceverete  
franca una busta di prova

5 Aut. Prof. Milano N. 96960 del 20-X-34-XII

**ALLARME**

**VI CADONO I CAPELLI?**

Provvedete subito, perchè la maggior parte delle calvizie precoci dipende da mancanza di cure tempestive adatte

**La PRO CAPILLIS LEPT**

ve ne dà il mezzo serio ed efficace, essendo preparata scientificamente su formula studiata e sperimentata dall'illustre dermatologo Professor D. MAJOCCHI dell'Università di Bologna.

**FRIZIONE NORMALE DOPPIA LUSO**

**L. 2,50 L. 9 L. 17 L. 30**

**PRO CAPILLIS LEPT**

**LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO**

- LONDON REGIONAL**  
18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.
- MIDLAND REGIONAL**  
18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.
- JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.
- LUBIANA**  
18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.
- LUSSEMBURGO**  
18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.
- NORVEGIA**  
**OSLO**  
18: Concerto di tedesco.  
19: *Lieder* per soprano.  
19.30: *Conversazioni*.  
20: *Notizie*. *Danze*. *Musica* militare.

# MARTEDI

## 19 MARZO 1935 - XIII

### OLANDA

**HILVERSUM**  
 16:00 m. 1.875; kW. 50  
 17:40: Poi Lancillotti.  
 18:10: Convers. - Dischi.  
 19:40: Concerto di un'orchestra di Amstelredam.  
 20:10: Lezione di inglese. Notiziario.  
 20:40: Sinfonia. *La sposa e il soldato* opera.  
 21:10: Conversazione.  
 22:30: Sott. di clavicembalo. Wanda Landowska.  
 22:50: Dischi. Notiziario.  
 23:50-0:40: Mus. da ballo.

### HUIZEN

16:00 m. 301.5; kW. 20  
 18:10: Concerto dell'orchestra della Stazione. Nell'interludio. Convers.  
 18:20: Let. di esperanto.  
 19:40: Meditazione della Padri.  
 21: Concerto orchestrale-sinfonico con canto e violini. 1. Beethoven. *Concerto per violino e orchestra*. 2. Ciaikov. 3. Haydn. *Sinfonia in do minore*. 4. Mendelssohn. *Concerto per violino e orchestra*. 5. De Falla. *Il cappello a tre punte*. Suite. 6. Saint-Saens. *Gavotte*.  
 20:45: Dischi.  
 22:45: Concerto di musica brillante. Notiziario.  
 23:45-0:45: Cui di dischi.

### POLONIA

**VARSAVIA I**  
 16:22 m. 1.337; kW. 120  
 18:15: Radioballetto.  
 18:30: Convers. Dischi.  
 19:17: Giornale parlato.  
 19:30: Concerto di piano.  
 19:40: Conversazione.  
 20: Concerto di musica popolare polacca.  
 20:45: Giornale parlato.  
 21: Trasmissione variata in onore del Maresciallo Pilsudski.  
 21:30: Per gli ascoltatori.  
 22:5: Musica da ballo.

### ROMANIA

**BUCAREST I**  
 16:23 m. 364.5; kW. 12  
 18: Notiziario. Dischi.  
 19:45: Conversazione.  
 20:8: Concerto sinfonico diretto da Petru I. Scherretti. *Sinfonia in si bemolle* op. 9. Liszt.  
 20:8: Concerto sinfonico diretto da Petru I. Scherretti. *Sinfonia in si bemolle* op. 9. Liszt.  
 21:10: *Nella valle del Falar centrale*. L. I. I. *Aut. del R. di S.*. Notiziario. Conversazione.  
 21:10: Giornale parlato.  
 21:25: Musica Filasnessa.

### SPAGNA

**BARCELONA**  
 16:23 m. 377.4; kW. 5  
 19: Musica da camera.  
 19:30: Notiziario - Conv.  
 21: Spior. Dischi.  
 21:30: Giornale parlato.

20: Campione - Nota di società - Per gli studenti. In lotta.  
 20:5: Trasm. di varieta'.  
 20:36: Conv. orchestrale.  
 21: Giornale parlato.  
 21:45: Concerto di un'orchestra di Amstelredam.  
 0:45: Conv. di dischi.  
 1: Notiziario - fine.

### MADRID

16:10 m. 274; kW. 7  
 18: Campione - Musica leggera.  
 18:30: Trasmissione letteraria.  
 19: Concerto di musica leggera.  
 19:20: Borsa - Notizie - Trasmissione di un concerto del Teatro Lirico con i Musiche francesi diretti da Guglielmo. 1. Berlioz. *Requiem*. 2. Debussy. *Quatuor op. 32*. 3. Dukas. *L'apprendista stregone*. 4. Franck. *Sinfonia in re minore*. 5. Tuglielmo. *Sinfonia breve*. 6. Ciaikov. *Festa polacca* (la - Re) sin. matradato. 7. In un intervallo. Giornale parlato.  
 20:30: Concerto di musica da camera.  
 21: Campione.  
 22:5: Giornale parlato.  
 23:30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale).  
 0:45: Giornale parlato.  
 1: Fine.

### SVIZZERA

**STOCOLMA**  
 16:24 m. 426.1; kW. 55  
 18:40: Let. di francese.  
 19:40: Concerto vocale.  
 20: Shakspere. *Titano e Cleopatra* (dramma).  
 20:25: Musica brillante. 1. Halvorsen. *Janita*. 2. Halvorsen. *Gunga*. 3. Nordqvist. *Miglietta e uccello*. 4. Kallstenius. *Intermezzo*. 5. Kallstenius. *Scherzo*. 6. Sjogren. *Dal Krattholm*. 7. Marchetti. *Canzoni*. 8. Lavo. *Suite letteraria*.

### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**  
 16:56 m. 539.6; kW. 100  
 18:30: Dischi - Convers.  
 19:30: Notiziario.  
 19:30: Concerto di *Lieder*.  
 19:45: Concerto corale.  
 20:25: Conversazione - I dilettanti della via - 21: Giornale parlato.  
 21:10: Trasm. variata.  
 21:15: Notiziario - Fine.

### MONTE CENERI

16:11 m. 257.1; kW. 15  
 19:16: Romanza d'opera. Radioorchestra diretta dal M. Leopoldo Casella.  
 19:15 (da Berna): Notiziario.  
 20: *Una famiglia tre cappelli*, commedia in 5 atti con musica di Carlo



## un astuccio

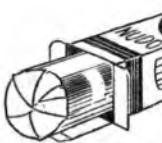
... pratico, igienico, elegante e di eterna durata, che consente di adoperare con la massima comodità, e sino all'ultima particella, il Sapone Gibbs per Barba

## un sapone

a base di Cold Cream, purissimo, altamente emolliente, che tonifica la pelle e consente di radere facilmente la barba anche la più dura.

## un piacere

radersi rapidamente, perfettamente, senza che l'epidermide abbia a soffrirne minimamente



# IBBS

★ adoperate la nuova lana GIBBS SOTTILE

# SAPONE PER BARBA AL COLD CREAM

N. 609

S A STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Dossi - Introduzione di Delio Tessa  
 22.40: Fine.

### SOTTENS

16:27 m. 443.3; kW. 25  
 18: Conversazione.  
 18:45: Musica da camera.  
 19:10: Conversazione.  
 19:20: Musica campestre.  
 19:30: Orchestra sinfonica.  
 19:40: Conversazione.  
 20: Serata letteraria variata diretta a Charles Hatfield.  
 21:15: Giornale parlato.  
 21:20-22:30: Musica da ballo.

### UNGHERIA

**BUDAPEST I**  
 16:56 m. 509.5; kW. 120  
 18:10: Let. di francese.

18:40: Concerto orchestrale.  
 19:35: Concerto di solisti.  
 20:20: Concerto di dischi.  
 21:10: Giornale parlato.  
 21:35: Trasmissione dall'Opera Reale. Wagner. *La Valchiria*, opera in tre atti.  
 22:45: Concerto di musica classica.  
 0:8: Ultime notizie.

### U.R.S.S.

**MOSCA I**  
 16:12 m. 1724; kW. 500  
 18:30: Per le compagnie.  
 21: Conv. in italiano.  
 21:55: Campione del Kreneluro.  
 19:20: Conv. in francese.  
 22:5: Conv. in olandese.

**MOSCA III**  
 16:41 m. 748; kW. 100  
 17:30: Trasmissione per giovani.  
 18:30: Concerto sinfonico.  
 21:45: Giornale parlato.

**MOSCA IV**  
 16:52 m. 360.6; kW. 100  
 17:30: Trasm. di un'opera.  
 21:45: Finisce.  
 23: Conv. in spagnolo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**ALGERI**  
 16:21 m. 318.8; kW. 12  
 19: Dischi - Notiziario - Conversazione.

21:35: M. Level. *Il boia nella notte*, commedia in due atti.  
 22:5: Musica da camera.  
 23:35: Musica orientale.

### RABAT

16:21 m. 499.2; kW. 6.5  
 20: Trasm. in arabo.  
 20:45: Conversazione.  
 21: Radioorchestra.  
 21:30: Concerto di dischi (intervallo).  
 22: Giornale parlato.  
 22:15: Dischi.  
 22:25: Corfeleine. *La peur des craps*, commedia in un atto.  
 23:20: Musica da jazz.

# WOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935



## LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Deciso a cogliere il bello ed il nuovo dovunque, il «pescatore d'onde» si diletta, certo, in un vagabondaggio continuo per scovare fior da fiore. Ed il suo vagabondaggio non avviene solo attraverso le trasmissioni interrompendone una per un'altra, e quindi ritornando al vecchio campo, se non è stato possibile trovare di meglio; è anche un vagabondaggio attraverso i programmi. Nulla, infatti, vi è di più interessante che farsi un'idea dei gusti degli ascoltatori, dei loro bisogni e dei loro desideri spirituali. Un brano musicale, un artista particolarmente caro e difficile a ridursi, la ricreazione di un jatto, un nome soltanto possono produrre una vasta eco nell'essere tutto proteso in uno sforzo d'evasione dal mondo che lo circonda. Ecco ciò che giustifica la curiosità del «pescatore d'onde»; ecco perché egli ama la radio.

Per tornare ai programmi radiofonici vogliamo segnalare oggi il numero del New York Times apparso giunto in Italia che, reca il programma vario e attraente di un'intera settimana radiofonica.

Concerti in gran numero. Un'orchestra sinfonica, composta di settantacinque elementi e di solisti e diretta da Erno Rapce, annuncia il preludio della Grotta di Fingal di Mendelssohn; i Pagliacci di Leoncavallo, il «Preludio» del terzo atto della Traviata, la Fantasia ungherese di Liszt, «Celeste Aida» di Verdi e Petručka di Stravinsky. Su sei pezzi tre italiani. E Verdi lo ritroviamo in altro concerto con la «Froglirra» della Forza del Destino. E troviamo Testi con la Mattinata ed altri ancora. Si alternano nei concerti virtuosi del piano, dell'arpa, del violoncello, della chitarra, dell'ocarina, del sassofono e del violino. Uno di questi, dove Heifetz commuoverà e trascinerà il pubblico con il magico suono del suo strumento, è diretto da Arturo Toscanini. Un nome che negli Stati Uniti continua a suscitare ammirazione ed entusiasmo.

E poiché siamo in materia di rapporti con l'Italia, un altro avvenimento ancora ci riguarda: la riunione al «Metropolitan» di antichi compagni di Caruso, in occasione del sessantaduesimo anniversario della sua nascita, e la posa di una ghirlanda sul suo busto. Parole in ricordo del grande cantante saranno pronunziate da coloro, come Giulio Gatti-Casazza che lo conobbero, lo amarono e desiderano mantenerne viva nell'anima del pubblico la memoria. La radio non ha dimenticato il grande tenore italiano sempre vivo nel ricordo degli americani.

Ma non musica soltanto nei canti, che il programma allora diventerebbe monotono e privo d'interesse per coloro, e qualche purtroppo esiste, cui la musica non parla sufficientemente, né risveglia forti sensazioni. Una commedia anche: Nulla tranne la verità, giudicata dai critici — quando fu rappresentata per la prima volta nel 1916 al teatro «Leon Grace» — la più briosa e divertente fra le commedie popolari, e che ebbe egual successo ridotta per il cinematografo tutto dapprima e per il parlato poi. A capo del gruppo degli artisti, Frank Morgan, proveniente dal cinema, attore intelligente e politeroso (La commedia è stata rappresentata anche in Italia, ma non ebbe successo).

I programmi in complesso non hanno nulla di eccezionale, non valgono certo più degli europei, sono, a nostro parere, inferiori a quelli italiani. Si può affermare anzi che dal punto di vista lirico Nuova York è meno ben servita di Roma o di Milano o di Torino. Non importa, è portata di mano, l'onda della «Scala» o del «Reale dell'Opera» o del «Regio». Non importa, tentiamo ugualmente di captare l'onda di qualche stazione americana. In certe ore si riesce. Tentiamo. L'emissione forse, supererà le promesse del programma.

GALAR.

20 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - dl. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1103 - dl. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1020 - dl. 283,8 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1571 - dl. 291,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1366 - dl. 219,0 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Come si prepara una trasmissione radiofonica; b) Sinfonie popolari. 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30: LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni). 13,30-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa. 16,30-16,40: Giornale radio - Cambi. 16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fatm Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINOTTO ESPERIA.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un concerto sinfonico diretto dal M<sup>e</sup> E. Colarocco; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Giovinetta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> ERMANNO COLAROCO in collaborazione col pianista RIO NARDI

Parte prima:

1. Wolf-Ferrati: *Il segreto di Susanna*, ouverture.2. Beethoven: *Quinto concerto* in mi bemolle (solista: Rio Nardi).

Mario Corsi: «Il tramonto del circo equestre», conversazione.

Parte seconda:

1. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore (numero 104).2. a) Mezio Agostini: *Carovantiera* (prima esecuzione); b) Mascagni: *Giulietta Ratchi*, «Sogno».3. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*, poema sinfonico.

Uffello. (Disegno di C. Bili)

20,45-21,45 (Bari):  
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE  
con il concorso del soprano  
MARIA TERESA PEDICONI  
e della pianista CESARINA BUONERBA1. a) Paisiello: *Donne vaghe* (dalla «Serva Padrona»); b) Schubert: *La trottella*; c) Bellini: *Aria dai Puritani* (per canto).2. a) Beethoven: *Largo della sonata*, op. 10, n. 3; b) Schubert: *Minuetto*; c) Liszt: *Consolamento*; d) Chopin: *Valse*, op. 89, n. 2 (pistola); e) Albeniz: *Cuba* (notturno); f) D'Alberty: *Gavotta e Masetta* (per piano solo).3. a) Palombi: *Carezza lunare*; b) Serrano: *Canzone da La allegria del Battolón*; c) Benigaglia: *Dormi amore*; d) Tocchi: *La legge, il tordo, il pesce* dalla seconda suite dei «Canti di Strapese»; e) Montanaro: *Vin'ecche sonne me* (canzone abruzzese); f) Pomacky: *Canto zigrano* (per canto).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

MILANO: kc. 614 - dl. 368,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150 - dl. 363,2 - kw. 7 - FIRENZE: kc. 286 - dl. 201,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1292 - dl. 235,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - dl. 694,8 - kw. 20

MILANO: kc. 638 - dl. 559,7 - kw. 1

TORINO III: kc. 324 - dl. 232,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30.

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Come si prepara una tras-

## PALERMO

No. 585 - in 501 - KW. 3

## MERCOLEDÌ

20 MARZO 1935 - XIII

missione radiofonica (una capatina negli auditori).

11.30. ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° RAFFAEL STOCCHETTI: 1. Jacoutot: *Los glanos*; 2. Stocchetti: *Il sogno di Pierrot*; 3. Waldteufel: *Pomone, valzer*; 4. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 5. Burhouse: *Fleurs tombantes*; 6. Lincke: *Rivista musicale*; 7. Scassola: *Piccola gelata*; 8. Lederer: *Gioco di bambole*; 9. Bonincontro: *Vegeto Napoli* ecc.; 10. Sassone: *Vecchia Navarra*.

12.25 (Boziano): Bollettino meteorologico.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5. LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrignoli).

13.35-14.1. CONCERTO ORCHESTRALE (Dischi): 1. Boleidieu: *La dama bianca, ouverture*; 2. Sinding: *Sinfonia di primavera*; 3. Weber: *Invito al valzer*; 4. Glazunov: *Serenata del trovatore e scherzo dalla suite Medio Evo*.

14-14.16. Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

18.30. Giornale radio.

18.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Ballata a noi!»; Uomini grandi quando'eran piccoli: «Leonardo» (L'Avanguardia).

17-18 (Boziano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

17.5: Trasmissione dall'Istituto degli Studi Romani: Onle dott. VALENTINO CENCELLI: «Le bonifiche».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Alessandro Cutolo: «La romanzesca vita del conte Marsili», conversazione.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Boziano): Cronache italiane del Turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Boziano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano 17 - Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Diachi

21: Trasmissione dal

TEATRO ALLA SCALA

## OTELLO

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI

diretta dal M° Gino MARINUZZI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Personaggi:

Otello ..... Francesco Merli  
Desdemona ..... Maria Caniglia  
Jago ..... Mariano Stabile  
Ludovico ..... Duilio Bonaroti  
Cassio ..... Antonio Spigolon  
Rodrigo ..... Nello Palai  
Emilia ..... Olga de Franco  
Montano ..... Fabio Ronchi  
Un araldo ..... Giuseppe Menni

Negli intervalli: «Una voce» dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di Eugenio Bertucci: «Ritratti quasi veri: Luigi Cimara» - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) *Come si prepara una trasmissione radiofonica*; b) *Sinfonie popolari*.

12.45: Giornale radio.

13: LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrignoli).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: Musica riprodotta.

17.30-18.10: Trasmissione dal caffè Tea Room Olympia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLER: Teatro.

20: Comunicazione del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica:

## Falstaff

Opera in tre atti del M° GIUSEPPE VERDI

Negli intervalli: A. Gurlieri: *La Corte di Giulia Donna, imperatrice romana*, conversazione - Notiziario

23: Giornale radio

## PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

## CONCERTI SINFONICI

20: Stoccolma (Dir. A. Coates) 21.30: Drott wich, (Dir. A. Boulé).

## CONCERTI VARIATI

20: Copenhagen (Orchestra e canto) 20.45: Berlino (Baada), Koenigsusterhausen (Baada); Amburgo (Balletti).

21: Koenigsberg - Belgrado (Comp. di Bach) - 21.30: Huzen (Orchestra e organo), Oslo 21.20: Budapest (Musica ziganica).

21.30 Stazioni Svizzere - Lipsia, Francoforte, Colonia (Melodie francesi e messicane), Rennes (Orchestra e canto).

22: Vienna (Danze da opere) 22.15: Praga (Vocali) 22.20: Lussemburgo (Musica spagnola) 23: Amburgo.

24: Stoccarda (Comp. del Baden).

## OPERE

19.25: Bucarest (Dall'opera *Romana*) 19.30: Bratislava (Reinbach - e

19.15: Letture letterarie

19.30: Concerto d'organo

20: Concerto di dischi

20.15: Concerto di dischi

20.30: Giornale parlato

21: Concerto di dischi (eseguiti da Corty).

21.30: Theo Felschlmann *Arbitrato, il danzatore sulla corda*, poema radiodiffuso con musica di Marcel Poul.

21.55: Concerto di dischi

22: Concerto orchestrale

23: Novità del mese - Giornale parlato

23.10.25: Musica da ballo

BRUXELLES II

kc 932, m. 321.9; KW 15

18: Musica da camera (Quartetto Pro Arle)

19.30: Concerto di piano

20: Conversazione religiosa

20.18: Concerto di dischi

20.30: Giornale parlato

21: Concerto di piano - Composizioni di J. S.

21: Concerto di dischi

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620, m. 483.9; KW 15

18: Musica da ballo

19: Concerto di dischi

## ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio

Ing. F. TARTUFARI - Torino

Via dei Mille, 24

Bach: *Passacaglia in 24* (Mazzini) 5. *Prelludium e fuga in la minore di Prebilot e fuga in do maggiore*

21.30: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Conservatorio di Bruxelles - In seguito: *Giornale parlato* - Dischi

22: Fine della Trasmissione.

Cecoslovacchia

PRAGA I

kc 638, m. 470.2; KW 120

18.45: Trasmi. in tedesco

19: Notiziario - Dischi

19.15: Conversazione

19.25: Trasmi. da Brno

20: Concerto vocale

22.45-22.55: Not. in fran.

23.45-23.55: Not. in fran.

BRATISLAVA

kc. 1004, m. 298.8; KW 13.5

17.55: Trasmi. in inglese

18.00: Conversazione

18.10: Trasmi. da Praga

19.25: Conv. introduttiva

19.30: (eseguiti da Corty) *I racconti di Hoffmann*, opera in 3 atti del Teatro Nazionale

22: Trasmi. da Praga

22.15: Not. in tedesco

22.30-22.45: Dischi vari

BRNO

kc 922, m. 325.4; KW 32

18.25: Conversazione vari

19: Trasmi. da Praga

19.25: Conv. introduttiva

19.30: Trasmissione dopo il Concerto Nazionale

22.25-22.55: Corte Praga

KOSICE

kc. 1158, m. 259.1; KW 2.6

17.55: Trasmissione in ungherese

18.30: Dischi, Notiziario

19: Trasmi. da Praga

20: Concerto di dischi

20.45: Il quarto d'ora di critica drammatica

21: Conv. agricola

21.15: Introduzione alla trasmissione seguente.

## GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa ACQUA AMIGELICA, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovate la riceverete franco inviamo L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.

11.30: Dal Gran Teatro di Padova: Wagner: *L'anello del Nibelungo*, opera in tre atti.

**GRENOBLE**

kc 583; m 514.8; kW 15  
19: Come Radio Parigi  
19.30: Radiogiornale di Francia  
20.45: Dischi  
21: Conversi - Notiziario  
21.30: Come Bordeaux

**LYON-LA DOUA**

kc 648; m 463; kW 15  
19: Conversi da Parigi  
19.30: Radiogiornale di Francia  
20.30-21.30: Conversazioni e spatch varie  
21.30: Come Bordeaux - In seguito: Notiziario

**MARSIGLIA**

kc 749; m 400.5; kW 16  
19: Conversi da Parigi  
19.30: Radiogiornale di Francia  
20.30: Musica variata  
20.45: Cronaca della Camera di Commercio.  
21: Musica variata  
21.30: Come Radio Parigi

**NIZZA JUAN LES PINS**

kc 1249; m 740.2; kW 2  
20.15: Dischi - Notiziario  
21: Notiziario - Dischi  
22: Notiziario - Dischi

**PARIGI P. P.**

kc 959; m 312.8; kW 100  
19.30: Trasmissione radiofonica israelita  
19.40: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni  
21.15: In commemorazione  
21.45: Conv. di Canale  
22: Dischi - Notiziario  
22.45: Concerto di dischi  
23.30.24: Musica brillante - da ballo (dischi)

**PARIGI TORRE EIFFEL**

kc 215; m 1395; kW 13  
18.45: Giornale parlato  
21.30: Radio concerto settimanale: J. Beethoven: *Trin per piano, Allegretto e Scherzo*; 2. Haydn: *Sonata per oboe e piano*; 3. Beethoven: *Sonno di un pazzo per clarinetto e fagotto*.

**RADIO PARIGI**

kc 182; m 1648; kW 75  
19: Trasmissione per i giovani  
19.30: Notiziario - Bollettini diversi  
19.45: Conversi medica  
20.15: Rassegna di libri  
20.30: Rassegna della stampa anglo-sassone  
20.30: Conversazioni e poesia francese nel XIX secolo.  
21.30: Concerto vocale per soprano  
21.15: Rassegna della stampa della sera - Meteorologia  
21.30: Retrasmissione di un concerto sinfonico a Londra (Vedl Drottvieth) nell'intervallo: Notiziario - Conversazioni  
22.30: Musica da ballo

**RENNES**

kc 1040; m 288.5; kW 40  
19: Come Radio Parigi  
19.30: Radiogiornale di Francia  
20: Canzoni moderne  
21.30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: 1. Weber: *ouverture di Oberon*; 2. Mendelssohn: *Concerto di violino*; 3. Schumann: *Suite di Manfred*; 4. Intermzzo di canto; 5. Berlioz: a) *Preludio del 2° atto dell'Idomeneo di Gluck*; b) *Trio dei giovani poverelli*; c) Wagner: *Il memoriale della foresta*; 7. Brahms: *Danze n. 5 e 6* - Nell'intervallo: conversi.

**STRASBURGO**

kc 859; m 349.2; kW 35  
12: Concerto da Lilla.

18: Conversi - Lettura.  
19.30: Orazione - Dischi  
20.45: Notizie in francese per i giovani.  
21.15: Notizie in tedesco (19.30 dal Teatro di Bordeaux): Wagner: *Waldchun*; Offenbach: *Le papaveri*; Verdi: *Il trovatore*; Notizie in francese.

**TOLOSA**

kc 913; m 328; kW 60  
18: Notizie - In tre ore varie - Canzone (collo)  
19: Aria di operetta - Notizie - Orchestra variata (Conversazione)  
21.15: Masette - Duetti  
22: Fantasia - Mus. militare  
23: Melodie - Notizie - brani di operette - Cinema bavaiiana  
24: Musica richiesta - Orchestra argentina - Musica da film - Brani di operette.  
19.30: Notizie - Mus. militare

**GERMANIA AMBURGO**

kc 904; m 331.9; kW 100  
18.10: Conversazioni - Dischi  
18.45: Conversazione - Notizie  
19: La danza degli stregoni  
20: Giornale parlato  
20.15: Koenigswusterhausen  
20.45: Orchestra Sinfonica di Beethoven: *Le creature di Prometeo*; 2. Schubert: *Rossamunda*; 3. Wagner: *Rienzi*; 4. Reinecke: *Il re Manfred*.  
21.30: Ciaikovski: *Concerto in si bem.*, minore per piano.  
22: Giornale parlato  
22.25: Interni musicale  
23: Orchestra: 1. Elbow: *4 Minuti*, ouverture op. 2. Dreda: *Ju pense*

(solo di violino); 3. Waldteufel: *Fuori di scena*; 4. Stampf: *Il fiuto di Federico il Grande*, serena; 5. Lautenschlager: *Terzetto giapponese*; 6. Nedbal: *Polmoni di sangue polacco*; 7. Splende la luna; 8. Czernik: *Terra di sogni*.

**BERLINO**

kc 841; m 356.7; kW 100  
18.10: *Lieder* per coro.  
18.45: Conversazione  
20: Giornale parlato  
20.15: Koenigswusterhausen  
20.45: Concerto di una banda militare  
21.30: Conversazione - La storia della Germania  
22: Giornale parlato  
22.30: Reger: *Variazioni e fuga su un tema allievo di J. H.*; Adana: *Hiller*  
23.15.24: Conc. di dischi

**BRESLAVIA**

kc 950; m 315.8; kW 100  
18: Conversazioni varie  
19: Come Amburgo  
20: Conversazione  
20: Giornale parlato  
20.15: Koenigswusterhausen  
20.45: Come Amburgo  
21.30: Da Monte Ceneri  
22: Giornale parlato  
22.15.24: Musica da ballo

**COLONIA**

kc 658; m 455.9; kW 100  
18.30: Conversi - Notizie  
19: Come Amburgo  
20.15: Koenigswusterhausen  
20: Giornale parlato  
20.15: Koenigswusterhausen  
20.45: Progr. variato  
21.30: Come Monte Ceneri  
22: Giornale parlato  
22.45: Dischi J. S. Bach  
23: Hans Franck: *Il rito*

gio di J. S. Bach a Ludwigs, recita  
22.40.24: Dischi (J. S. Bach).

**FRANCOFORTE**

kc 1193; m 251; kW 17  
18: Conversazioni varie  
19: Come Amburgo  
20: Giornale parlato  
20.15: Koenigswusterhausen  
20.45: Polmoni radiofonico di mare militari  
21.30: Come Monte Ceneri  
22: Giornale parlato  
22.20: Friedrich von Hesssen: *Tre pezzi per trio d'archi*  
23: Musica da ballo  
24.2: Come Stoccarda

**KOENIGSBERG**

kc 1031; m 291; kW 17  
18.50: *Lieder* per coro.  
19.30: Conversazione  
20: Giornale parlato  
20.15: Koenigswusterhausen  
20.45: Orchestra Compositore di Koenigsberg: 1. Gioez: *Overture della Misericordia divina*; 2. Nicolai: *Melodie dalle 14 leggende di Windsor*; 3. Jensen: *Musica nautica*  
21.30: Da Monte Ceneri  
22: Giornale parlato  
22.20: Orione di Morse.  
22.45.24: Musica brillante.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

kc 1391; m 1571; kW 60  
18.15: Conversazione  
19.30: Programmi variati: *Viaggio nel sale*  
20: Giornale parlato  
20.15: Trasmissione nazionale per i giovani.  
20.45: Concerto bandistico di mare militari  
21: Giornale parlato  
22.24: Conc. di dischi



Chiedete prospetti gratuiti dei nuovi tipi per una migliore

Perché "Sole d'Alta Montagna,"

Il mezzo naturale per far beneficiare il corpo, anche d'inverno, dell'azione vivificante dei raggi ultravioletti, e l'irradiazione di pochi minuti col "Sole d'Alta Montagna", Originale Hans. Preserverete i vostri bambini dalla rachitide, scrofolosi, tosse asinina, e voi stessi dalle numerose e sgradevoli malattie invernali.

**SOLE D'ALTA MONTAGNA - ORIGINALE HANAU**  
S. A. GOBLA - RIAMA - Sez. B - Milano - PIAZZA UMBERTO, 2

**LIPSIA**

kc 785; m 382.2; kW 120  
18: Conversazioni varie  
19: Aria di operette per soli e orchestra.  
20: Giornale parlato  
20.15: Koenigswusterhausen  
20.45: Programma variato: *Il gioco del calcio*.  
21.15: Conversazione  
21.30: Da Monte Ceneri  
22: Giornale parlato.

22.30: Oratorio: J. S. Bach: *Il Profeta*; *Fuga in sol maggiore*; 2. Vivaldi: *Raccolta in re minore*; 3. Toccata e fuga in la maggiore  
23.00: Musica da ballo.

**MONACO DI BAVIERA**

kc 740; m 405.4; kW 100  
18.50: Giornale parlato  
19: Orchestra, soprano e direttore: *Fina giornata di primavera*  
20: Giornale parlato.  
20.15: Da Berlino  
20.45: Conversazione introduttiva  
20.55: Trasmissione da Milano (vedi programmi e italiani) - Negli intervalli: Il Notiziario - Conversazione

**STOCCARDA**

kc 574; m 522.6; kW 100  
18.15: Conversazione  
19.30: Concerto orchestrale di musica brillante con aria per soprano  
20: Giornale parlato  
20.15: Da Koenigswusterhausen  
20.45: Da Francoforte.  
21.30: Lisa Heiss-Stalder: *Inno al fronte*, raffloria  
22: Giornale parlato.  
22.10: J. Brahms: *Sonata in re minore*.  
23: Da Amburgo.  
23: Concerto orchestrale sinfonico da Baden Baden: *Composizioni di Beethoven*; 1. Franz: *Préludio al sinfon.*; 4. Gust. Schwickerdt: *5. Esercizio per tenore a orchestra*; 2. J. Schubert: *Concertino per piano e orchestra*.  
24: Concerto di musica italiana.

**INGHILTERRA DROITWICH**

kc 200; m 1500; kW 150  
18.15: Concerto di musica da ballo.  
19: Giornale parlato.  
19.25: Intermzzo.  
19.30: Rassegna di film  
19.45: Conversi, agricoltura  
20: Confezionari di buchi e di Havelod.  
20.30: Concerto orchestrale di musica vocale. Composizioni di Ph. Eliebach.  
20.35: Intervallo.  
20.40: Concerto orchestrale di musica brillante  
21.15: Conversazione introduttiva.  
21.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da

**QUANDO NELLA DONNA IL SANGUE CIRCOLA MALE,**



esso ristagna e s'ingorga nelle vene, e ad ogni ritorno periodico appaiono: Irregolarità in eccesso ed in difetto, perdite, dolori al ventre ed ai reni, peso e crampi alle gambe, freddo ai piedi, palpitazioni, soffocazioni, emicranie, vampi di calore, brividi, crisi di nervosismo.

SEMPRE ALLA CATTIVA CIRCOLAZIONE SONO DOVUTI: varici interne ed esterne, ulcere varicose, gonfiori alle gambe, accompagnati da chiazze violacee, le flebiti, che torturano tante donne, e specialmente quelle che lavorano.

ED ANCHE A DIFETTOSA CIRCOLAZIONE sono dovute le dolorose complicazioni dell'età critica, perdite e sofferenze derivanti da metriti, tumori, fibromi nascenti, ecc.

Per evitare questi mali e questi pericoli, ogni donna premurosa della propria salute deve ricorrere al SANADON.

Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi operaperali, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA' LA SALUTE.

**SANADON**  
*fa la donna sana*

GRATIS, scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 37 - Via Uberti, 28 - Milano - riceverete l'opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

11 flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie.



DALLO STUDIO DELLA  
PROSA DRAMMATICA

Quando Irma Gramatica è entrata nello Studio per farsi un'idea di questa ribalta misteriosa dove, ella dice, «le parole fiorono al suo valore essenziale», s'è imbattuta in Dina Galli che prova personalmente e con molta passione il miglior modo di lanciare il famoso bidone contro la Perpetua del prof. Lotari. Finale atto primo della commedia L'onda e lo scoglio recentemente radiodiffusa.

Dina Galli deve certamente una gran parte del suo successo al fatto che tutto la interessa e la diverte, sul palcoscenico e nella vita, purché ne senta il valore. Se così non fosse se questo dinamismo dell'anima non esistesse, sarebbe impossibile all'attore credere nella sua efficacia su un pubblico che non vede e che non la vede, e non appunto accade qui, dove tutto ha un sapore di olichina elaborata e misteriosa.

Dina Galli riassume le sue impressioni con una frase: «Mi, per me, mi ci dierono un mondo!». E fa nascere un sorriso sul volto triste dei confronti del teatro che ogni giorno, sui palcoscenici perde un po' del suo incanto. La voce di questa nostra mirabile attrice è talmente sapida e sognante, che già si pensa al fascino composito della sua arte, in qualche interpretazione per radio. Ombre di magri spiriti, troppo presto partiti dai teatri e dalla cultura, passano coi nomi delle loro creature maggiori; e se con Dina Galli potrà, davanti al microfono, rivivere la deliziosa Locandiera di papa Goldoni, chi sa che ad Irma Gramatica non sia dato, con l'attesa del buongustaia ascoltatore, e a maggior compiacimento del teatro radiodiffuso, interpretare qualche poetica e dolente figura di Ibsen, di Giacosa, di Rovetta. Quod est in volis.

Ferreno, da un lato, le prove di Il Mantelaccio, e mentre, nelle sale adiacenti, il coro carnatesco forchiano intona le sue strofe giocose, Umberto nel teatro radiodiffuso, interpreta qualche poetica e dolente figura di Ibsen, di Giacosa, di Rovetta. Quod est in volis.

Ferreno, da un lato, le prove di Il Mantelaccio, e mentre, nelle sale adiacenti, il coro carnatesco forchiano intona le sue strofe giocose, Umberto nel teatro radiodiffuso, interpreta qualche poetica e dolente figura di Ibsen, di Giacosa, di Rovetta. Quod est in volis.

Due altre commedie sono allo studio, di prossima diffusione: Le vie del ritorno di Giorgio Carini, e Telegrafia senza fili di Amerigo Manzini. Qualcosa della nota commedia di Sacha Guitry. L'attore, è nella materia esteriore di una vita del ritorno; il protagonista è un grande attore, e il primo atto, con mano felice di osservazione, tratteggia il suo momento principe, allorché si prepara alla battaglia di una novità. Per quanto che sia, un attore resta sempre un po' attore, nei suoi aspetti e sentimenti vitali. Conosciamo in lui le espressioni della sua parte e quelle della sua verità. Il che può essere una forza e una debolezza. Diventa debolezza allorché l'attore (in questa commedia) si smemora e soffre d'amore con la sua più umana verità, sognando, per una donna turbona e bella, è appunto nello specchio che vede la propria sconfitta. E allora l'attore rinascie e fa la «gran parte» da vero attore; si ritrae, sfuggendo il sorriso, sotto un velo di pianto.

Ma il bello e il buono di questo lavoro non consiste nella lotta fra due uomini in contrasto d'amore; bensì nel superamento a cui li porta la loro nobiltà. Scompare la causa del conflitto. L'artista riprende le scene e il giovane amico sconosciuto e umiliato consiglia, con ferma voce: Siediti. Scrivi. Lavora.

Ammonizione che ben si addice ai tempi d'oggi: nei quali il concetto supremo è appunto quello di dar sempre a se stessi un ideale costruttivo. Da opporre a tutte le erosioni.

CASALBA

# GIOVEDÌ

21 MARZO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI

### MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 599,8 - kW. 50

NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,9

BARI: kc. 1069 - m. 285,3 - kW. 30

MILANO II: kc. 1357 - m. 292,1 - kW. 4

TORINO II: kc. 1366 - m. 292,6 - kW. 6,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORELLI

Commenti musicali di E. STORACI (trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13.35-14: CONCERTO DI MUSICA VARI.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché, corrispondenza, giuochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trezzoldi-Adami).

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo

17.5-17.55: CONCERTO VOCALE STRUMENTALE: 1. Grieg: Sonata N. 8 in fa maggiore, per violino e pianoforte; a) Allegro con brio; b) Allegretto quasi andantino; c) Allegro molto vivace (violinista LUISA CARLEVANTINI e pianista ELVIRA PRIMO); 2. Tre liriche di Stefano Donaudy: a) Perduto ho la speranza; b) Perché dolce, cara bene; c) Madonna Renzoula (sopraio MARIA SENESI).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.10-18.20: Una «Voc» dell'Enciclopedia Treccani.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Note romane - Dischi

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idropotro - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

## Sei tu radioattivo?

Ogni individuo agisce conformemente ad un risultamento radioattività che riceve e quello che trasmette. Ogni atto vitale e produttore di elettricità. Senza elettricità non vi è vita. La potenza di una personalità è in rapporto alla sua potenza radioattiva, alla sua forza di volontà, al suo potere di trasmettere onde psichiche capaci di raggiungere gli altri cervelli ed influenzarli. Le porte di successo si apriranno dinanzi all'

uomo radioattivo

Leggete la recentissima pubblicazione opuscolo del celebre **ELIUCK MORN**

Inviare L. 2 (due), anche in francobolli, al

Doit. MORRELLI - Cassetta Postale N. 479 - TORINO



Riccardo Wagner.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Irma nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Duzzi: «Il generale Salsa».

20.45

## Concerto vocale e strumentale

con il concerto del Trio ABL.

21.45: Conversazione di Ernesto Murolo.

22: Varietà

con il concerto del DUO SURETHA Y BANDELO

23: Giornale radio

## MILANO - TORINO - GENOVA

### TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 914 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 207,9 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1297 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 501 - m. 550,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1248 - m. 290,5 - kW. 1

BOLZANO entra in collegamento alle ore 19,25.

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Schubert: Fantasia su motivi: 2. De Micheli: Suite napoletana; 3. Giuliani: Improvviso bejardato; 4. Ricci-Bignoni: Il lampionato; 5. Giordano: Marcelia, preludio intermezzo; 6. Ches: Luna sul Gange; 7. Scassola: Thermidor; 8. Haendel: Celebre largo.

12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORELLI

Commenti musicali di E. STORACI. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

# GIOVEDÌ

## 21 MARZO 1935 - XIII

13.35-14: MUSICA VARIA.

13.35-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA GIOVANNI CHITTI: 1. R. STRAUSS: Andante e improvviso dalla Sonata op. 18; 2. U. CHITI: Sogno di fanciullo; 3. M. GUARINIO: Veli; 4. Ferrara: Burtessa (al piano Palma Santonocini).

13.36-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTEFFO.

14-14.15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: « Fiaba musicale ».

17-18 (Bolzano): Palestra dei bambini: a) La zia del perché; b) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.

17.5: CONCERTO VOCALE, con il concorso del soprano BENIAMINA PINZA e del mezzo-soprano LIVIA SIGALLA: 1. Wagner: Lohengrin, aurette; 2. Verdi: Un ballo in maschera, e Re dell'abisso; 3. Puccini: Tosca, e Vissi d'arte; 4. Mussorgsky: Kovanchina, e Profetia; 5. Gounod: Faust, aria dei gioielli; 6. Thomas: Mignon, « Non conosco il bel suol »; 7. Massenet: Erosdiade, scene ed aria di Salomé; 8. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, « Amor i miei fini protegge ».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

18-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.45-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di G. Danzi: « Il generale Salsa ».

20.45:

### Le vie del ritorno

Commedia in tre atti di **GIORGIO CARINI**

Personaggi:

Andrea D'Artieri . . . . . Franco Becchi  
 Giorgio Redi . . . . . Ruggero Paoli  
 Carlo Cinna . . . . . Ernesto Ferrero  
 Mario Marini . . . . . Rodolfo Martini  
 Luca, cameriere . . . . . Edoardo Borelli  
 Il Ministro . . . . . Giuseppe Galeati  
 Un seccatore . . . . . Davide Vismara  
 Il Direttore di scena . . . . . Emilio Calvi  
 Il suggeritore . . . . . Augusto Grassi  
 Un cameriere . . . . . Emilio Calvi  
 Anna . . . . . Adriana de Cristoforis  
 Luciana . . . . . Celeste Marchesini

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO dal Setto Savoia Dancing di Torino; (Firenze): *Chez-moi Raïola*.

## DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI  
**TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA**

Rughe, Cicatrici, Nasì deformi, Orecchie, ecc.  
 Chirurgia estetica del seno.  
 Eliminazione di nei, macchie, angomi.  
 Pelì superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 13-18

23: Giornale radio  
 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - H. 531 - KW 3

12.45: Giornale radio  
 13.5-13.35:

**I MOSCHETTIERI IN PALLONE**  
 Radifoglio a lungo metraggio di Nizza e Morbelli  
 Commenti musicali di E. Strocchi  
 «Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini»  
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
 13.35-14: Dischi.

17.30-18.10: CONCERTO dell'arpista ADA RUATA  
 SASSOLI: 1. Bach: Bourrée; 2. Scarlatti: Pastoral; 3. Padre Martini: Gavotta; 4. Corelli: Gioco; 5. Canzoni popolari del XVIII secolo; rid. di Grandjany; a) *Il était une bergère*; b) *Le roi d'Yvetot*; 6. Debussy: *Première arabesque*; 7. Albeniz: *Granada*; 8. Tournier: *Lolita la danseuse*; 9. Grandjany: *Autunno*, 10. Salzedo: *Paubillons*

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA.  
 Gli amici di Fatina

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ent.  
 20.20-20.45: Dischi.  
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 20.45:

### Serata variata

Parte prima:

1. Pietri: *Primarosa*, selezione
- F. De Maria: « *Divismo* », conversazione
2. Canzoni di varietà.

Parte seconda:

### Schiccheri è grande

Commedia in un atto di **SABATINO LOPEZ**

Personaggi:

Il dottor Schiccheri . . . . . Amleto Canaghi  
 La signora Maria . . . . . Lidia Sassoli  
 Catina . . . . . Eleonora Tranchina  
 Giusto Da Parola . . . . . Riccardo Mangano  
 Una ragazza . . . . . Rita Fallo

Parte terza:

Lombardo: *La duchessa del bal Tabarin*, selezione  
 23: Giornale radio

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20: Milano Regional (Orchestra e violino)  
 21.30: Varsavia: 21.45: Radio Parigi (Dir. II Bafin)

#### CONCERTI VARIATI

20.45: Rabat (Mus. di Brahms) 20.55: Hivermus Festival (Bach)  
 21: Berlino (Musica brillante) 21.15: Koenigsberg (Dalla Sala del Castello) Vienna (Comp. di Bach) 21.25: Sottens - 22: London Regional - 22.15: Praga (Mus. brillante) 22.30: Francoforte (Comp. di Bach) Bordeaux (Serata di primavera) 23.15: Drotwich (Composizioni di Bach) 24: Amburgo

#### OPERE

19: Monaco (Haydn e Le stagioni) 19.30: Stockholm (Bach - La Passione secondo S. Giovanni) 20.25: Huzen (Bach - La Passione secondo San Matteo) 22: Madrid (Gounod)

#### AUSTRIA

##### VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120  
 18: Conversazioni - Bollettini vari - Giornale parlato  
 19.45: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla primavera.  
 19.55: Composizioni di J. S. Bach: *Solfè* in re maggiore n. 3 (trasmissione parziale dalla chiesa Koenigsbrunnli)  
 20.5: Giornale parlato.  
 20.30: Musica brillante e da ballo.  
 20.5: Giornale parlato.  
 23.7.5: Musica da ballo.

##### BELGIO

**BRUXELLES I**  
 Kc. 620; m. 453.9; kW. 15  
 18: Concerto dell'orchestra della Stazione.  
 19.30: Trasmissione per i fanciulli.  
 20.5: Conversazione gastronomica.

##### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15  
 18: Per gli animali.  
 18.45: Trasmissione per i fanciulli.  
 19.30: Concerto vocale per un coro misto a quattro voci.  
 20.5: Conversazione  
 20.15: Concerto di dischi.  
 20.30: Giornale parlato  
 21: Concerto dell'orchestra di musica leggera e popolare.  
 22: Conversazione.  
 22.15: Continuazione del concerto  
 23: Giornale parlato  
 23.10.24: Musica richiesta

#### DECSLOVACCHIA

##### PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120  
 17.55: Trasm. in tedesco  
 19: Giornale parlato  
 19: Un disco  
 19.15: Loz di russo  
 19.30: Trasm. da Brno  
 20.15: Conversazione  
 20.30: Serata teatrale da stabilire  
 22: Giornale parlato  
 23.15.23: Mus. brillante

##### BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5  
 17.55: Trasm. in czechesse  
 18.40: Conversazione  
 19: Trasm. da Praga  
 19.30: Trasmissione via Plata: Profilo musicale di Feuerstein  
 20.15: Trasm. varchita nel 150° anniversario della nascita del poeta Jan Hilly  
 21: Trasm. da Praga  
 22.15: Not. in ungherese  
 22.30.33: Come Praga

##### BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32  
 18.25: Convers. - Dischi  
 19: Trasm. da Praga  
 19.30: Orchestra e canto  
 20.15: Conversazione  
 20.30.33: Come Praga

#### KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6  
 18: Programma variato  
 18.30: Giornale parlato  
 19: Trasm. da Praga  
 19.30: Trasm. da Brno  
 20.15: Come Bratislava  
 21: Trasm. da Praga  
 22.15: Come Bratislava  
 22.30.33: Da Praga

#### MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2  
 18: Conversazioni - Dischi  
 19: Trasm. da Praga  
 19.10: Dischi (Convers.)  
 19.30: Trasm. da Brno  
 20.15.21: Come Praga

#### DANIMARCA

**COPENAGHEN**  
 Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10  
 16.15: Loz. di inglese  
 18.45: Giornale parlato  
 19.15: Conversazioni  
 19.30: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko  
 1. Bach: *Terzini Paganini*  
*Cantha e Fuga* in do minore 2. Chopin: *Concerto in 1 per piano e orchestra in mi minore*  
 3. Stravinski: *Pulcinella*, suite su temi di Pergolesi  
 23.15: Giornale parlato  
 23.30: Letture varie  
 23.30.30: Musica da ballo

#### BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12  
 17: Trasmissione per i fanciulli  
 18.30: Radiogiornale di Praga  
 20: Convers. da Parigi  
 20.45: Conv. comunicata del I. T.  
 21: Conv. di propaganda agricola  
 21.15: Notiziario - Bollettini  
 22.30: Serata variata. Concerto e commedia. Serata di primavera

# STITICHEZZA

e Sue Conseguenze.

## GRANI-SANITA' in D-FRANCO

Aut. R. Prefet. Milano - Decreto 7541 - 1-3-1928-VI.



Amici radioscrittori.

Comunichino i nomi dei richiedenti dei brani musicali sotto indicati:

**CIOPIN, Valzer in do diesis minore:** Costantini Bilo, Milano - Frka di Giovanni, Noto - Giulio Favodon, Torino - Nino De Gregorio, Napoli - Gabriella Gabrielli, Pistoia - Giulio Caracci, Torino - Carlo Belli, Vittoria - Tina Auleri, Suzzano - Iride Corradi, Milano - Lina Zanol, Treviso - Piero Ciarini, Voghera.

Molvi Pucciniani: Lina Monticelli, Carate Urio - Luciano Rizzanti, Firenze - Adriano S. Barov - Stefania Del Ferro, Padova - Roy Barbelli, Brescia - Iride Gianni Di Carlo, Anversa - Maria Vidotto, Paganico, Nervi - Elio Garofalo, Padova - Giuseppe Rocca, Savignano - Arsene Dudrakov, Casalecchio - Lina Montanari, Ferrara - Irene Mirella Gentili, Morellina Marechisa - Luigi Galligani - Emilia Branda, Venezia - Ligo a Lella Bellissime, Valona - Cesare Rinaldi, Fontemili.

**Santa Lucia Inno:** Angela del Sidoli, Milano - Rosa Alderico, Nola - Eromeglio Colombo, Castellanza - Guglielmo Rizzolatti, San Paolo Belgio - Cleonina Ricci, Napoli - Giovanni Ubaldi, Genova - Irene Mirella, Parigi - Carlo Ferlinghi, Formosa - Luisa Ragnolo, Anversa (Belgio) - Ant. della Banda di Madonna Paceo - Nini Baravelli - Milazzo - Giacomo Bernacca, Palermo - Elvira Gilli, Bologna - Antonio Marziale, Tencara - Dott. Salvatore Zamia, Brindisi di Catania - Alberto D'Amico, Napoli - Giulio Lontini, Ferrara - Maria Vidotto, Nimes (Francia) - Pasquale De Gabriele, Taranto - Amelia Giovannielli, Napoli - Michel Berio, Torino.

**Signora Paragoni:** Linda Buschi Pistoia - Cleo Triabottoni, Seregno - Santuzza Manenti, Lodi - Laura Micheli, Brescia - Maria Bortolotti, Bergamo - Wanda Andreola, Castellammare di Stabia - Antonio Mazzoni (Clienti Bar Pauli, Varese) - Raffaele Fasani, Napoli.

Se non con le mie voci: Gruppo radioscrittori e radiocorrettori di Naviglio sul Pavero - Erika Prati, Padova - Tesira Preti, Matera - Genesca Casarelli, Roma - Exc. uff. avv. Carlo Neri, Barbanora - Rina Bazzini, Savio - Erika Nera e Maria Ossino, Torino.

**Carice:** André Kiehl, Tunisi - Fedde Londono, Marin Bannusec, Pietro Plantamura, Gualegratta - Neri, Mario Carati, Giuseppe Milano, Pierluigi Falchetti, Gruppo deputati della Casalese - Ettore Rizzolatti, Giovanni Rusca, Egidio Frigo, Angelo Carlini, Alberto Simeis, Emilio Rillo, Clienti Café Emaldi, Moriconi Genova - Michele Maggi, Centocelle, Ferrara - Antonio, Antonio - Giuseppe, Giovanni Sileci, Mariano Cosentino, Gianluca Baccigallo, Ferrara - Elio Bartoloni, Firenze - Lina Mattioli e Clienti Café Savoia, Marina di Carrara.

Al nomi già riferiti di richiedenti della canzone: Violino Triapano, aggiungiamo i seguenti: Rita Dragani, Giuseppe Fassolo, Lina Foglietti, Conco - Giuseppina Vaghioli (clienti di Bili - Alfonso Canevari, Modena - Alma La Greca, Merano - Alma Bonacchelli, Villafranca Langitana - Edin Popovic, Bosnia - Tina Le Prezzi, Roma - Alma Lillo Paselli, Cavalcchia, Lina Stanzani, Milano - Dama Felicina, Piacenza - Elze Tualdo, Firenze - Vincenzina Ottolanti, San'Giovanni al Mare - Vincenza intomaso: Vittoria De Prà, Venezia - Olga Caracci, Genova - Ada, Lilla Bianchi Firenze - Ginevra Viani, Genova - Canzone delle rose: Rag. Pietro Elia, Torino - Come facile innamorata: Arturo Nicolini, Follonica - Vittoria - A' canzone del tre stantiere: Barbara Vicentini, Roma - Canfina del cuore: Grazziella Riva, Genova - Napoli ca se ne va: Maria Baratta, Firenze - Chopinista: Mario Higi Lupatini, Urbino.

SOCIETA' CERAMICA  
**RICHARD-  
GINORI**  
PORCELLANE  
E TERRAGLIE  
DA TAVOLA

**GRENOBLE**  
kc 583; m. 514.8; kW 15  
16: Dischi  
1930: Radiogiornale di Francia  
20:45: Conversi agricoltori  
21: Conversi - Notiziario  
21:30: P. Wolf *Il segreto di Profetella*, commedia in tre atti. Notiziario.  
**LVON LA DOUA**  
kc 646; m. 463.4; kW 15  
16: Come da Marsiglia  
16:30: Conversi da Parigi  
19:30: Radiogiornale di Francia  
20:30: 75 m: Conversazioni e cronache varie  
21:30: Confero stampatori con intervistati di tutto Musica di carne vale. In seguito: Notiziario  
**MARSIGLIA**  
kc 749; m. 400.5; kW 1.6  
16: Concerto dell'Orchestra della stazione.  
19:30: Musica variata.  
19:30: Radiogiornale di Francia  
20:30: Musica variata  
21:30: Conversazione  
21:30: Concerto di musica variata  
21:45: Musica da camera. In seguito: Musica da ballo.  
**NIZZA JUAN LES PINS**  
kc 1249; m. 240.2; kW 2  
20:15: Dischi - Notiziario  
21: Notiziario - Dischi  
21:30: R. Benjamin *Il passio* commedia in due atti.  
**PARIGI P. P.**  
kc 955; m. 312.8; kW 100  
19:25: Per i fanfani!!!  
19:57: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni  
20:35: Conversi di Giromello  
21:30: Notizie varie  
21:45: Kistenbaekers; *La notte*, commedia in 3 atti  
22:30: Musica brillante e da ballo (dischi)  
**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc 215; m. 1395; kW 13  
18:45: Giornale parlato  
20:30: Radiocconcerto di musica riprodotta.  
21:30: Conversazione di politica interna  
**RADIO PARIGI**  
kc 182; m. 1398; kW 75  
19: Conferenza religiosa  
19:30: Conversazione economica  
20:30: Notiziario agricolo  
20:35: Insegnata della stampa francese  
20:50: Conversazione per gli ex combattenti

21: Lettura letteraria  
21:30: Rassegna dei giornali della sera. Meteorologia.  
21:45: Concerto sinfonico dell'Orchestra nazionale diretta da Rhené-Baton: 1. E. F. Dall'Alfano *Concerto da chiesa n. 4*; 2. Mozart: *Divertimento n. 7* in re maggiore; 3. J. S. Bach: *Concerto in re minore*; 4. *Violini in introduzione al primo atto di Ferrand*; 5. Ronsseel *Sinfonia in sol minore*; 6. *Contra Altus di Wagner: Andante*; 7. Negli intervalli: Giornale parlato - Cronaca della nuova Audubon - Negli intervalli: Giornale parlato - Cronaca della nuova Audubon.  
**STRASBURGO**  
kc 859; m. 349.2; kW 35  
18 (da Besancon): Conferenza dell'accademico M. de Broglie  
19:30: Conversazione turistica sull'Italia  
19:15: Conversazione  
20:30: Orchestra cantata: L. Glinka, *Ouv di Dostoi e Ludmilla*; 2. Rahaud *Invernalimento sui cantoni*; 3. *Canz. Ucrainiano: Bapsulko russo*; 5. Rimski-Korsakov: *Fantasia di concerto per violino e orchestra e Corchin. Nel Tibet*, suite per orchestra  
20:30: Notizie in francese.  
20:45: Come di dischi  
21: Notizie in tedesco  
21:30: Serata teatrale: J. H. Pizarri: *La pigrizia*, satirico in tre quadri; 2. H. Farenoud *Vinou et les colliers* un atto; 3. N. Gudon: *Toute l'indienne*, tre atti  
22:50: Notizie in francese  
23:00: Musica ritrasmissa.  
**TOLosa**  
kc 913; m. 328.6; kW 60  
16: Lettura - Musica lirica - Per i fanfani!!!  
16: Fantasia - Arte di operetta - Concerti - Canzoni  
19:15: Notizie - Mus. militare  
21:30: Concerto di musica lirica  
21:30: Musica da ballo.

23: Musica varia - Notizie Fantasia  
24: Danzo - Musica da ballo - Orchestra vari  
Arte di opere  
1:30: Notizie - Metodo Musica militare  
**GERMANIA AMBURGO**  
kc 904; m. 331.9; kW 100  
16: Conversazioni varie  
19: Dedicazioni musicali alla primavera  
20: Giornale parlato  
20:10: Musica brillante  
21: Concerto bandistico  
22: Giornale parlato  
22:25: Interni musicali  
23: Blumke *Concerto in re minore* per saxofono e grande orchestra, op. 57  
23:30: Concerto di piano: Chopin: 1. *Bourgeois in fa diesis maggiore*; 2. *Notturno*, in do diesis minore; 3. *Valzer*, in fa bem. maggiore; 4. *Studio*, in do minore; 5. *Ballata*, in sol minore.  
24: Orchestra: 1. *Sappo* *Ouv. del Baccarelli*; 2. *Giov. del Venez. valzer*; 3. Strauss: *Fantasia sulla Gipsy*, *allegra*; 4. Lanner: *L'opéraette*; 5. Miltelker *Melodia del Concerto J. J. G. Schumann*; 6. *Hindemith*: *Apertura del Ballet del Fupiter*  
**BERLINO**  
kc 841; m. 356.7; kW 100  
18: Conversazioni varie  
19: Dischi - Conversazione - Notiziario  
21: Musica brillante  
22: Koenigswusterhausen  
23:00: Col doppiavolo tedesco del M. Schuler  
23:45: Come Breslavia  
**BRESLAVIA**  
kc 950; m. 315.8; kW 100  
16: Conversazioni varie  
18: Danze antiche  
20: Koenigswusterhausen  
21: Giornale parlato  
21:15: Una speditrice esotica  
21:30: Koenigswusterhausen  
22:30: Giornale parlato  
23:00: Musica da ballo  
**COLONIA**  
kc 658; m. 455.9; kW 100  
18:30: Conversi - Notizie  
19: Dischi - Conversazione  
20: Koenigswusterhausen  
21: Conversazione  
21:15: Haydn: *La Prima Fara*, dalle *Stagioni*  
22: Koenigswusterhausen  
23:00: Giornale parlato  
23:25: Musica da ballo  
**FRANCOFORTE**  
kc 1195; m. 251; kW 17  
18: Conversazioni varie  
19: Come Breslavia  
20: Koenigswusterhausen  
21: Come Lipsia  
22: Koenigswusterhausen  
23:00: Concerto dedicato a J. S. Bach: 1. *Musica per organo*; 2. *Gottel von Herren*, moteto per coro misto a 4 voci e organo; 3. *Musica per organo*; 4. *Concerto Brandenburgese n. 2* in fa, per violino, Baute, oboe, corni e orchestra  
23:20: Concerto di dischi.  
24:20: Come Stoccarda.

**KOENIGSBERG**  
kc 1031; m. 291; kW 17  
18:15: Conversazione varie  
19: Notizie - Conversazione  
20: Koenigswusterhausen  
22: Concerto di musica da camera  
23:00: Musica da ballo  
**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
kc 191; m. 157; kW 60  
18: Conversazioni varie  
19: Trasmissione britannica variata dedicata alla Prussia Orientale.  
20: dallo Spopolazzi di Berlino: Trasmissione di una manifestazione della "banda d'assalto"  
21: Calceoli politici  
22: Giornale parlato  
23:00: Conversazione  
23:00:30: Mus da ballo  
**LIPSIA**  
kc 785; m. 382.2; kW 120  
18:10: *Lieter per coro*  
18:40: Peter Paul Altbaus: *Unser mensel e motete* (4. *Lobpreis*, *seignatur*)  
19: *Allegretto*  
21: *Allegretto di J. J. Schumann* (Bach) trasmissione commentata da una chiesa  
21:59:22:30: Notiziario  
**MONACO DI BAVIERA**  
kc 740; m. 405.4; kW 100  
18:30: Conversazione su J. S. Bach  
18:40: Giornale parlato  
19: Haydn: *Le stagioni* (radio per soli, coro ed orchestra)  
20: Da stabilire  
21: Trasmissione variata allegria da Augusting (tra radiocorrettori)  
22: Giornale parlato  
22:40: Da stabilire  
23:00: Informazione  
23:20: Concerto di dischi  
**STOCCARDA**  
kc 574; m. 522.6; kW 100  
18:30: Concerto di dischi  
18:45: Conversazione  
19: Una radiorelata in un atto  
19:30: Il Hirsch *Il campo di Bunzelstein*, radiodramma  
21: Programmata dedicata alla primavera  
22: Giornale parlato  
23: "Di che cosa si parla in America" (conversazione)  
23: Da Koenigswusterhausen  
24: Sopra un piano (com. tedesco)  
24:30: Concerto di musica brillante  
**INCHILTERRA DROTWICH**  
kc 200; m. 1500; kW 150  
18:15: Concerto di musica variata  
19:55: Giornale parlato  
19:55: Informazione  
20:30: Confronto dei dischi a Handel Musica vocale: Composizioni di

**RADIO ATWATER KENT RADO SITI**  
Concessionario per l'Italia Centrale  
**ING. A. CHERUBINI - Roma**  
VIA GREGORIANA, 16 - Telef. 681-306  
**LABORATORIO RADIO**  
Specializzato  
**RIPARAZIONI**  
di qualsiasi apparecchio

**CAMPARI**  
OFFICIO PROPAGANDA  
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO  
"miscela esattamente dosata di CAMPARI" in acqua distillata gassata e olio aromatico

# GLOVED

## 21 MARZO 1935 - XIII

Agostino Staffani e Alessandro Sica-Vicini

- 19.50: Conversazione in italiano  
20.00: Concerto di dischi  
20.30: Conversazione  
21: (I. Walter: *La storia del valzer pol-pourri romantico*)  
22: Conversazione per i giovani  
22.30: Concerto di piano di Sara Stein: 1. Brahms: *Concerto* op. 78 n. 2; 2. Liszt: *Primo valzer di intermezzo*; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del falco*  
23.00: Giornale parlato  
23: Treve funzione religiosa di mezza settimana  
23.15: Concerto dedicato a composizioni di J. S. Bach (nato il 31 marzo 1685): 1. *Toccata e fuga in re minore*; 2. *Concerto per clavicembalo* (molto lento accompagnamento); 3. *Laudamus te Stella Maris* in re minore; 4. *Due Preludi corali per organo*; 5. *Non over parva* (molto senza accompagnamento); 6. *Pantasia e fuga in sol minore*  
0.14: (1) Mus. da ballo

LONDON REGIONAL

- kc. 877: m. 342; kw. 50  
18.15: L'ora dei fanciulli  
19: Giornale parlato  
20.15: Musica da ballo  
20.30: J. S. Bach e Th. Tompson: *L'ultimo viaggio*, radio-recita.  
21: Concerto dell'orchestra della R. B. C. (Lezione E): 1. Rimski-Korsakov: *La notte di Inghilterra*; 2. Prokofiev: *Sinfonia classica*; 3. Erlmann: *Serenata*; 4. Brahms: *Variationi su un tema di Haydn*  
23: Giornale parlato  
23.10: Musica da ballo

## PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

### ● SUCCO DI URTICA ●

La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15

### ● Sacco di Urtica Astringente ●

Ha la medesima proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 16

### ● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opacati, acidi e polverosi. Gradatamente profumato. Flac. L. 13,50

### ● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli, rafforza il cuoio, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

VIA I BAGNOSOLI - CALISTO (prov. Bergamo)  
Invi a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI

MIDLAND REGIONAL

- kc. 1013: m. 296; kw. 50  
18.15: L'ora dei fanciulli  
19: Giornale parlato  
19.30: Concerto a tre voci  
19.50: Concerto di musica da ballo  
20.10: Concerto sinfonico pitagorico della Town Hall di Birmingham  
Nelli intervalli: soli di violino di Lisa Mingulietti; Borodin: *Missa nel principio*; Tocc. 2. Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa, op. 68*; 3. Brahms: *Concerto in re op. 37*; 4. Wagner: *Concerto dei Maestri Cantori*; 5. Nell'intervallo: Conversazione  
20.35: Concerto di dischi  
21: Giornale parlato  
23.10-13: Mus. da ballo

JUGOSLAVIA

- BELGRADO  
kc. 686: m. 437; kw. 2,5  
19.30: Dischi - Notiziario  
19.50: Conversazione  
20: Dvorak: *Il dono di nozze* per solo, coro e orchestra - Nell'intervallo: Notiziario

LUBIANA

- kc. 527; m. 569; kw. 5  
18: Dischi - Conversazione  
18.50: Lezione di serietà  
19.30: Notizie - Conversazione  
20: Trasmissione variata dedicata a J. S. Bach  
21.40: Giornale parlato  
22: Musica brillante

LUSEMBURGO

- kc. 230: m. 1304; kw. 150  
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi)  
20.40: Musica richiesta  
21: Giornale parlato  
21.30: Concerto di clarinetto  
21.53: Recitazione in te (dischi)  
22: Musica brillante

- 22.35: Orchestra e canto  
1. Haendel: *Concerto grosso n. 6 in sol minore*; 2. Canto: 3. Bach: *Ritornella da chiesa n. 30*; 4. *Welche nun, beiruhete Schatlen*  
23.30: Danze (dischi)

NORVEGIA

- OSLO  
kc. 260: m. 1154; kw. 60  
18: Concerto di musica popolare  
19.30: Trasmissione religiosa  
19.50: Giornale parlato  
20.30: Conversazione  
20.50: Introduzione alla trasmissione seguente  
20: Bach: *La Passione secondo San Giovanni*, oratorio  
21: Giornale parlato  
22.20: Conversazione  
22.35: *L'ultimo Vicentino* recitazione.

OLANDA

- HILVERSUM  
kc. 160: m. 1875; kw. 50  
18.10: Cinc orchestrale  
19.10: Notiziario sportivo  
19.40: Violino e piano  
20.10: Lezione d'inglese  
20.40: Notiziario  
20.45: Concerto trasmesso dal Concertgebouw di Rotterdam da W. Monzegher: *Festival Bach - I. Passione secondo S. Matteo*; oratorio per soli, coro e orch.; organo e clavi centrali  
21.10: Dischi e Notiziario  
22.50-0.40: Musica da ballo

HUIZEN

- kc. 995: m. 3015; kw. 20  
18.10: Solfi di violino e violoncello  
19.30: Conversazione - Notiziario - Rassegna dei giornali della settimana  
20.25: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo*; oratorio per soli, coro e orch.; organo e clavi centrali  
21.10: Notiziario  
22.50-0.10: Dischi

POLONIA

- VARSAVIA I  
kc. 224: m. 1339; kw. 120  
18.15: Conversazione - Dischi  
19: Giornale parlato  
19.35: Concerto di cello e piano  
19.50: Conversazione  
20: Programma variato: *Za primavera nelle varie nazioni*  
20.55: Giornale parlato  
21: Mayer: *L'ultimo virgolino*, commedia con musica  
21.50: Concerto sinfonico diretto da Herijakew: 1. Elgar: *Il richiamo della notte*, poema sinfonico; 2. Musorgski: *La notte delle streghe*  
22: Conversazione  
22.15: Musica da ballo

ROMANIA

- BUCAREST I  
kc. 823: m. 364; kw. 12  
18.15: Musica brillante  
19: Conversazione - Dischi  
19.35: Conversazione  
20: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita: 1. *Suite in si minore per orchestra e flauto*; 2. Concerto in mi maggiore per piano e orchestra; 3. *Partita in do maggiore* per piano; 4. *Due corali per piano*; 5. *Preludio e fuga per organo* (la mia); 6. *Concerto Brandenburgiano n. 5 in re maggiore* per piano, violino, flauto e orchestra  
22.15: Giornale parlato  
23.40: Musica pitagorica.

SPAGNA

- BARCELONA  
kc. 795: m. 377; kw. 5  
19.25: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa  
22: Campana - Note di società - Meteorologia  
22.5: Raddio-orchestra (Musica brillante)  
22.30: Aria per soprano  
23: Giornale parlato  
23.16: Recitazione di poesia con acc. di chitarra  
23.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Comp. di De Falla  
0.30: Conc. di dischi  
1: Giornale parl. Fine

MADRID

- kc. 1095: m. 274; kw. 7  
18: Campana - Musica leggera  
19.30: Borsa - Giornata parlato - Trasmissione per i fanciulli  
21.18: Giornale parlato  
22: Selezione degli ultimi due atti del *Pastor di comoun* (dischi)  
23: Campana - Giornale parlato - Sestetto della stazione  
0.15: Musica da ballo  
0.45-1: Giornale parlato - Fine

SVEZIA

- STOCOLMA  
kc. 704: m. 426; kw. 55  
18.45: Lezione di Inglese  
18.30: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita: *La Passione secondo S. Giovanni* (da una chiesa)  
22.23: Concerto di dischi

SVIZZERA

- BEROMUNSTER  
kc. 556: m. 539; kw. 100  
18: Dischi - Conversazione  
19: Notizie - Conversazione  
19.15: Musica brillante  
20.15: Conversazione  
20.15: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita (preur. da stabilire)  
21.40: Giornale parlato  
21.50: Per gli Svizzeri al festero  
22.30: Notiziario - Fine  
MONTE CENERI  
kc. 1167: m. 257; kw. 15  
19.14: Annuncio  
19.15: Concerto lugherese: *Radiorchestra diretta dal M° Leopoldo Casella*  
19.45: *La Berna*: Notiziario  
20.22: Serata luganese (da stabilire)

SOTTENS

- kc. 677: m. 443; kw. 25  
18: Conversazioni varie  
19: Concerto di violino  
19.15: Giornale parlato  
19.35: Conversazione - J. S. Bach  
20.15: Jules Renard: *Truffe e Curiole*  
21.15: Giornale parlato  
21.25: Orchestra: 1. Haendel: *Concerto grosso per archi n. 1*; 2. Schubert: *Musica di balletto da Rosamunda*; 3. Brahms: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Ciaikovski: *Mozartiano*, suite  
22.15-22.35: Notizie sulla S.A.N.

UNGHERIA

- BUDAPEST I  
kc. 546: m. 549; kw. 120  
19.5: Conversazione  
19.30: Canzoni popolari ungheresi  
20.40: Una radiorecita  
21.40: Giornale parlato  
22: Musica per quartetto  
22.30: Concerto di musica da jazz  
0.5: Uttime notizie

OROLOGIO

TAVANNES

PREZIOSO - PRECISO



U.R.S.S.

- MOSCA I  
kc. 174: m. 1724; kw. 500  
18.30: Per le campagne  
21: Conversi in tedesco  
21.55: Campana del Kremlin  
22.5: Conv. in francese  
23: Conv. in spagnolo

MOSCA III

- kc. 401: m. 748; kw. 100  
17.30: Per i giovani  
18.30: Concerto sinfonico diretto da Gauck: *Berlino Requiem*

MOSCA IV

- kc. 832: m. 360; kw. 100  
21.45: Musica da ballo

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

- kc. 941: m. 218; kw. 12  
18: Dischi - Notiziario - Bollettino - Conversazione  
21.30: Serata variata e allegria  
22.25: Concerto di musica orientale variata - Negli intervalli: Notiziario

RABAT

- kc. 601: m. 499; kw. 6.5  
20: Trasmiss. in arabo  
20.45: Festival di musica di Brahms - Nell'intervallo: Giornale parlato  
22.45: Un quarto d'ora di canzoni  
23.23.30: Dischi (danze)

*Gli alimenti*

**Emida**

SENZA AGGIUNTA DI GLUTINE

SONO PER IL

**DIABETICO**

*un'amora di salvezza*

SONO CUSTOSI COME GLI...  
ALIMENTI COMUNI...

CAMPIONI SERIE EMIDA E OPUSCOLO GRATIS  
Scrivere a EMILIO DAHO  
MILANO - Casella Postale 1015

**CONCORSO SETTIMANALE  
DI CULTURA MUSICALE**

Il premio:

**UN OROLOGIO D'ORO**

della GRAN MARCA "TAVANNES",  
DEL VALORE DI LIRE MILLE

2° premio:

**Un elegante orologio  
da tavola in stile**

MARCA "VEGLIA",  
DEL VALORE DI LIRE 250

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e al 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse.

**Venerdì 22 Marzo - ore 13,5**

**NORME DEL CONCORSO**

a) Tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,25 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) I radioascoltatori sono invitati ad inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. Via Arsenale, 31 - Torino (Concorso C. M.) l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome del rispettivo autore ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo (Quintora il tratto di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto in quale appartiene, trattandosi di un brano strumentale specificare se è una sinfonia, un'ouverture, intermezzo, ecc.). Tali indicazioni vanno scritte esclusivamente su cartoline postali, e saranno firmate in modo leggibile, con nome, cognome, indirizzo e numero di abbonamento del radioascoltatore.

c) Le cartoline saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

Fra i concorrenti che per ogni concorso avranno inviato la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte un orologio d'oro della Gran Marca "Tavannes" del valore di lire 1000 ed un elegante orologio da tavola in stile "marca - Veglia" del valore di lire 250.

Il nome del vincitore sarà reso noto per via di venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà in seguito pubblicato sul "Radiocorriere". L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

**IL VINCITORE DEL 3° CONCORSO**

Vincitore del 3° Concorso è risultato il signor prof. Stefano Cerruti, corso Opatto 13, Torino, abbonato col n. 5380. I pezzi eseguiti sono stati i seguenti: Arrigo Boito: *Mefistofele*, coro; Gungo della "Notte del Sabba" (atto II); Giuseppe Verdi: *Rigoletto*, duetto tra il Duca e Gilda (atto I, scena XII); Fritz Kreisler: *Tombino cinese*; Ettore Berlioz: *Marcia ugherese della Domazione di Fanat*.

**AL PROSSIMO NUMERO**  
il risultato del quarto concorso.

**AVVERTENZA.**

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

**VENERDI**

22 MARZO 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 719 - m. 900,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 983,3 - kW. 90  
MILANO II: kc. 1357 - m. 971,1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 210,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (R. cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Canzoni della vigilia fascista* (nell'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento).

12,30: Dischi.  
13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13,5-13,25: Concorso di Cultura musicale.  
13,25: UNA VISITA AL CANTIERE DELLA CITTA UNIVERSITARIA (radioconaca).

13,40-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.  
14-14,15: Giornale radio - Borsa.

17,5: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano)  
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.  
18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,35: (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.  
20,5: Giornale radio - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di un programma goliardico; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,30: Dischi.

20,45:

**Ora Radiofonica**

a cura del Guf di Napoli  
(LITTORALI DELL'ARTE - ANNO XIII)

1. a) Blanc: *Segnale dei Gruppi universitari fascisti* (coro e orchestra); b) Alberti: *Squilli dell'Università di Napoli*.
2. Spirito: *Saluto goliardico*.
3. Caracciolo: *Nella Tipografia di un giornale goliardico* (dialogo sincronizzato).
4. Maria Criscuolo: *A mosca cieca* (musica imitativa per pianoforte), al piano l'Autrice.
5. Papoli: a) *Figlio dormi* (Anonimo del secolo XV); b) *Che bella vita ha al mondo un villanello* (Anonimo del secolo XIV) (canto e orchestra, soprano Gilda Ajello).
6. Giannino: *Quarta sponda* (radiolirica con commenti corali sincronizzata).
7. Ugo Ajello: *Alba dal flum* « Pesca nel golfo » (per violoncello e orchestra, solista l'Autore).
8. Spirito e Palazo: *Ascensione in parole* (dialogo sincronizzato).
9. Blanc: *Inno degli universitari fascisti*.

(Autori ed esecutori tutti iscritti al Guf di Napoli).



Cioe Elmo

Giuglielmo Bandini

21,45: Guido Puccio: « Singolare incontro con me stesso », conversazione.

**22: Concerto vocale e strumentale  
di musica italiana**

1. Mancinelli: *Cleopatra*. « Marcia trionfale » (orchestra).
  2. Verdi: *La forza del destino*: a) Sinfonia (orchestra); b) Aria di Eleonora « Me pellegrina ed orfana »; c) Duetto Eleonora e Padre guardiano.  
Esecutori: soprano Cioe Elmo e basso Giuglielmo Bandini.
  3. Martucci: *Tarantella* (orchestra).
  4. Catalani: *Loreley*: a) Preludio (orchestra); b) Finale del primo atto - Grande aria di Loreley (soprano Cioe Elmo, coro e orchestra); c) Valzer dei fiori (coro e orchestra).
- 23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III**

MILANO: kc. 314 - m. 308,5 - kW. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 983,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 309,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 410 - m. 401,8 - kW. 10  
BOLZANO: kc. 236 - m. 250,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1268 - m. 238,3 - kW. 9

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Canzoni della vigilia fascista* (nell'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento).

11,30: QUINTETO diretto dal maestro F. Limentani: 1. Rimsky-Korsakov: *Overture dell'opera Notte di maggio*; 2. Keelberg: *Il giorno onomastico*; 3. Miceli: *Elegia*; 4. A. Zecchi: *Idillio villereccio*; 5. Ruel: *Impressione autunnale*; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 12*; 7. Cuiotta: *Tarantina lunare*, berceuse; 8. Massarani: *Pánico*, scherzo; 9. Heykens: *Arielechino fedele*.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.  
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

**13,5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE**

13,25: UNA VISITA AL CANTIERE DELLA CITTA UNIVERSITARIA (radioconaca).

13,40-14: Dischi.  
13,25 (Bolzano):

**Le rose bianche**

Commedia in un atto di FELICE CAVALLOTTI

Personaggi:

- Adelina ..... Maria de Fernandez  
Baldassarre ..... Dino Fenazzi  
Antonio ..... Cesare Armani  
Enrico ..... Mario Panico  
14-14,15: Borsa - Dischi.  
14-14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,30: Giornale radio.

VENERDI 22 MARZO 1935 - XIII

16.40: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagnogli: Radochiaccherata e giochetti enigmistici.
17.5: Musica da ballo trasmessa dal Caffè CAMPARI di MILANO (Orchestra Massoglia).
17.55: Comunicato dell'Ufficio presidi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazione della R. Società Geografica e del Dopolavoro.
19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.
19-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.
19.15-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.
19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20.30: Trasmissione dal TEATRO REGIO DI TORINO SIGFRIDO Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER diretta dal M° Fritz Busch. Personaggi: Sigfrido Isidoro Paganou, Mime Lugli Nardil, Il vandante Umberto Di Lello, Alberico Carlo Cavallini, Fafner Michele Cuperi, Erda Ines Maria Gasconci, Brunnilde Eva Turner, Voce interna Giovanna Nicola

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel: « Armonie della natura » - Notiziario - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurali): Canzoni della vigilia fascista (nell'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento).
12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Limentara: Soldatini in parata, marce; 2. Pietri: Pietriana, prima fantasia; 3. V. Ranzato: La campanella, pezzo caratteristico; 4. Foulds: Sera a Oedevold, op. 16, intermezzo; 5. Galassi: A Rossana, serenata; 6. Caroli: Mamma, tango; 7. Nucis: Rosa vermiglia, intermezzo; 8. Catallica: Le ragazze scozzesi, pezzo caratteristico.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: C. Massolo Sesta: « Mamma educatrice », conversazione alle mamme.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.
18.20-18.45: Conversazione quaresimale (P. Benedetto Caronia).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ent - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto di musica da camera

con il concorso del Quartetto d'archi dell'E.I.A.R. e del soprano FRANCA POLTRO.
1. Haydn: Quartetto, op. 76, n. 1: a) Allegro con spirito; b) Andale sostenuto; c) Minuetto; d) Finale. Esecutori: Teresa Porcelli Raitano (primo violino), Carmelo Li Volsi (secondo violino), Paolo Riccardolo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).
2. a) Alessi: Piano antico; b) Brahms: Serenata inutile (soprano Franca Poltro); c) Ciaikovski: Quartetto in re, op. 11; d) Moderato semplice; e) Andante cantabile; c) Scherzo; d) Finale.
4. a) Godard: Jocelin, berceuse; b) Rossini: Guglielmo Tell, « Selva opaca » (soprano Franca Poltro).
Nell'intervallo: Notiziario.
Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI:
19.30: Madrid (Dir. E. Kleiber) - 20.15: Bucarest - 20.30: Sottens (Dir. Ansermet) - 21.30: Algeri (Festival Desfosses).
CONCERTI VARIATI:
19.30: London Regional (Orchestra e piano)
20.15: Varsavia (Dir. F. J. Telberg) - 20.30: Parigi T. E. (La famiglia Bach) - 20.35: Praga (Debutto ven) 21: London Regional (Musica richiesta, Radio Parigi (Canzoni)
21.10: Muzice (Orchestra Municipale di Meistrich - 21.15: Berlino (Orchestra e tenore) Lip sia (Orchestra e violino)
Koenigsberg, Monaco (Mandolini) 21.30: Strasburgo (Brosheven «Prima sinfonia») Granoble - 22.20: Francoforte (vocale) 22.35: Budapest (Mus. zingari) - 23: Catania (Händel), Amburgo - 23.10: Stoccolma
22.16: Concerto dell'Orchestra della stazione. Musica popolare.
23: Giornale radio.
23.10: Dischi richiesti.
23.25-24: Musica da ballo.
BRUXELLES II
lc 932: m 321,9; kw 15
18: Concerto di dischi
18.45: Humperdinck Hansel e Gretel. Raba musicale.
19.36: Trasm. di varietà
19.30: Musica brillante
20: Conversazione
20.16: Concerto di dischi
20.30: Giornale parlato. 21: Dischi
21.30: Orchestra sinfonica con soli diversi. Compositi di Beethoven: 1. Ouverture di Fanciulla in re maggiore; 3. Intermezzo di canto & Scherzo da una Sinfonia per violoncello.
21.45: Conversazione
22: Codi. del concerto: 5. Ouverture di Egmont; 6. Intermezzo di canto; 7. Romanza in fa, 8. Andante con moto della Sinfonia n. 5, 9. Minuet-

AUSTRIA VIENNA

lc 592: m 506,8; kw 120
18: Conversazioni - Bollettini vari - Giornale parlato
19.30: Musica per orchestra jazz e canto (Grandi successi di domini)
20.15: Goethe: Giorgio, dramma.
21.15: Giornale parlato.
21.25: Concerto orchestrale con arie per soprano
22.40: Giornale parlato
24: Concerto di musica da camera.

BELGIO BRUXELLES I

lc 620: m 483,9; kw 15
18: Concerto di dischi.
19.30: Soli di piano
19: Conversazione
19.15: Bisette richieste.
19.30: Letture letterarie.
20: Conversazione
20.15: Lettura di poemi
20.30: Giornale parlato
21: Trasmissione per gli es-dimmiatini (marce militari anz. ed. inerte)

e finale del Terzo trio in re minore 10. Alti Organi.
21.65: Comunicazioni
23: Giornale parlato
23: Canzoni popolari fiamminghe
23.30: Concerto vocale con intermezzi di trio
24: Inno nazionale fiammingo - Fine
GRENoble
lc 583; m 514,8; kw 15
18: Come Lyon-la-Doña
19: Come Radio Parigi - ORCHESTRA - MUSICI STRA
21.30: Concerto dell'Orchestra della stazione (Musica brillante)
LYON LA DOUA
lc 648; m 463; kw 15
18: Canto e aria
19: Concerto da Parigi
19.30: Radiogiornale di Francia
20.30 21.30: Conversazioni
21: Concerto di musica varia e recitazione - In seguito: Notiziario

CESOSLOVACCHIA PRAGA I

lc 638: m 470,7; kw 120
18.15: Trasm. in tedesco
18: Giornale parlato
19.10: Soli di saxofono.
19.30: Concerto vocale
19.55: Conversazione
20.30: Con. da Praga
20.35 (dalla Sala Smetna con: Orch. Filarmónica ceca diretta da Weinkorner: Festival Brahms - 1. Concerto in re per violino e orchestra; 2. Sinfonia n. 5 in do minore - Nell'intervallo: Conversazione.
20.40: Giornale parlato
21: Concerto di musica varia
21.30: Serata di comicità - In seguito: Musica da ballo
BRATISLAVA
lc 1004; m 298,8; kw 13,5
17.55: Trasm. in inglese
18.40: Conversazione
19: Trasm. da Praga
19.45: Conversazione
19.56: Proge variato
19.55: Trasm. da Praga
20.35: Soli in ungherese
22.50 23: Dischi vari

BRNO

lc 922; m 325,4; kw 32
18.15: Trasm. in tedesco
19: Trasm. da Praga
19.10: In disco
19.16: Lezione di francese
19.30: Soli vari
19.55: Trasm. da Praga
21.30: Letticia: La Baracca nella rivoluzione del 1848. Film radiotelevisivo
22.10 22.55: Come Praga

KOSICE

lc 1158; m 259,1; kw 2,6
18: Trasm. in ungherese
18.30: Lezione di inglese
18.50: Giornale parlato
19: Trasm. da Praga
19.10: Trasm. da Brno
19.30: Soli di violino e piano
19.55: Trasm. da Praga
20.30: Musica brillante
21.30: Conversazione
21.35: Trasm. da Praga
23.25-23: Come Bratislava
MORAVSKA OSTRAVA
lc 1113; m 269,5; kw 11,2
18.30: Conversazioni
18: Trasm. da Praga
19.10: Trasm. da Brno
19.55: Trasm. da Praga
19.20: Recitazione.
19.35: Musica brillante.
20.10 22.55: Come Praga

DANIMARCA COPENAGHEN

lc 1176; m 255,1; kw 10
18.16: Let. di tedesco
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione
20: Conversazione - Dischi
20.15: Trasmissione da una chiesa (musica e canti religiosi)
21: Radiocommedia
22: giornale parlato
22.18: Musica brillante
23.30: Musica da ballo
FRANCIA BORDEAUX-LAFAYETTE
lc 1077; m 278,6; kw 12
18: Trasm. letteraria
19: Convers. da Parigi
19.45: Radiogiornale di Francia
20.45: Convers. artistica
21: Lezione di spagnolo.
21.45: Notiziario - Bollettini
21.30: A Capus: In noia giornale commedia in quattro atti.

PARIGI P. P.

lc 959; m 312,8; kw 100
18.25: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni
21.15: Grande concerto di sala offerto dalla città di Parigi
23.30.24: Musica brillante e da ballo (dischi)
PARIGI TORRE EIFFEL
lc 215; m 1395; kw 13
21.30: Lettici-vale: Frammenti del Papiucci
18.45: Giornale parlato
19.30: Concerto sinfonico diretto da P. Bloch con intermezzi per un quartetto vocale: 1. 2. S. Bach: Concerti per clavicembalo; 3. F. J. S. Bach: Concerti per clavicembalo; 4. F. J. S. Bach: Concerti per clavicembalo; 5. F. J. S. Bach: Concerti per clavicembalo; 6. J. S. Bach: Solfi in si minore; 7. J. S. Bach: Bournee; 8. J. S. Bach: Solfi per quartetto vocale; 9. Nell'intervallo: Conversazione sulla politica interna.
RADIO PARIGI
lc 182; m 1848; kw 75
18: Trasmissione per 5 fanciulli
19.30: Notiziario Bollettini diversi
19.50: Convers. drammatica
20: Convers. coloniale.
20.45: Rassegna delle riviste letterarie.
20.55: Cronaca delle Assicurazioni sociali.
21.30: Conversazione di Colette
20.40: Letture poetiche.
21: Serata di canzoni - Negli intervalli: Notiziario - Rassegna dei giornali - Meteorologia ecc.
21.30: Musica da ballo
RENNES
lc 1040; m 288,5; kw 40
18: Concerto ritrasmesso
19: Come Radio Parigi
19.45: Radiogiornale di Francia
21: Notiziario - Conversazioni
21.30: Serata di varia (orchestra e canto)

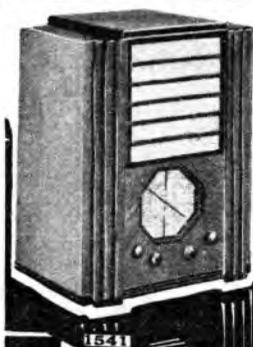
NIZZA VAU LES PINS

lc 949; m 240,2; kw 2
20.15: Dischi - Notiziario
20.40: Let. di esordito
21: Notiziario - Dischi
21: Notiziario - Dischi
21: Trasmissione internazionale di propaganda
PARIGI P. P.
lc 959; m 312,8; kw 100
18.25: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni
21.15: Grande concerto di sala offerto dalla città di Parigi
23.30.24: Musica brillante e da ballo (dischi)
PARIGI TORRE EIFFEL
lc 215; m 1395; kw 13
21.30: Lettici-vale: Frammenti del Papiucci
18.45: Giornale parlato
19.30: Concerto sinfonico diretto da P. Bloch con intermezzi per un quartetto vocale: 1. 2. S. Bach: Concerti per clavicembalo; 3. F. J. S. Bach: Concerti per clavicembalo; 4. F. J. S. Bach: Concerti per clavicembalo; 5. F. J. S. Bach: Solfi in si minore; 7. J. S. Bach: Bournee; 8. J. S. Bach: Solfi per quartetto vocale; 9. Nell'intervallo: Conversazione sulla politica interna.

# FADA Radio



FAMOSE SUPERETERODINE  
 COSTRUTE DALLA SOCIETA' MECCANICA  
 "LA PRECISA" S.A. NAPOLI



5 valvole con  
3 gamme d'onde

Mobile «Midget»  
Prezzo, L. 1050.

**SCALA PARLANTE**

**CONTROLLO DI VOLUME**

**INDICATORE DI SINTONIA**

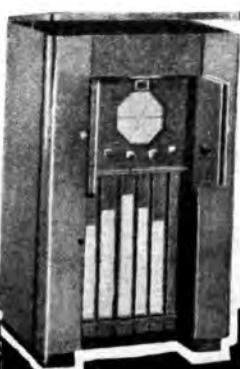
**CONTROLLO DI CONSERVAZIONE**



5 valvole con  
3 gamme d'onde

Mobile consolle L. 1300.  
RADIOFONOGRAFO L. 1650.

**CONTROLLO DI SENSIBILITA'**



7 valvole con  
3 gamme d'onde

Mobile consolle, L. 1900.  
RADIOFONOGRAFO L. 2300.



10 valvole con  
5 gamme d'onde

RADIOFONOGRAFO  
L. 3700.

FELD

VENDITE ANCHE A RATE MENSILI



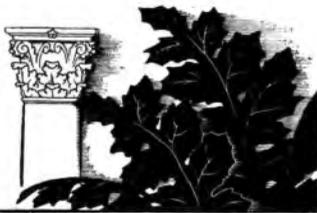
IL FIORE DELLA SETTIMANA

# ACANTO

# SALE

23 MARZO 1935 - XI

Lungo i miei sentieri, che balzano dal monte alla marina tra brevi prati e chiusi orti, irti di nerboruti cipressi e d'ulivi tarchiati e deformati come il vittorughiano Quasimodo, la primavera liberatrice farà ingigantire in questi giorni il cupo fogliame dell'acanto, l'opulenta e gentile erba mediterranea. La sua tinta greve e matura fa contrasto col verde troppo stridulo delle gomme e delle crestelle impacciate nell'abito nuovo. Il divario è almeno altrettanto spiccato quanto quello che intercorre fra l'opaco sapor dolce d'un fico e l'agro penetrante d'un limone, fra uno svolazzo di mano maestra e l'aste d'uno scolareto di prima elementare. Ogni mattina osservo che l'invasione dell'acanto ha progredito



di quacch'altro passo, lungo i muriccioli, sotto le alberate, sulla massiccata della ferrovia. E m'ha preao oh se sapeste quale mai fremente impazienza di parlare di lui senza aspettar che fiorisca; m'è sembrato che, se non dico nulla, e subito, sulla foglia dell'acanto, non saprò, poi dire più nulla sul fiore.

Forse nell'irresistibilità di questo bisogno, balza come la necessità di rivendicare la bellezza immediata della foglia d'acanto — intera animata bellezza, palpitante cuore vegetale, ala dei voli nuagiosi della primavera — sulla fragilità compattezza della foglia d'acanto di peso; quella che ha odiato chiunque sia stato un po' a scuola. La foglia d'acanto di peso che si fa pensosamente copiar ai ragazzi, il mutuo modello, l'imparaticcio vacuo, e purtroppo una cosa ormai enormemente lontana dalla vera, autentica, originale foglia d'acanto dell'architettura greca, uscita fuori dal marmo con la medesima naturalezza con cui la foglia della pianta verde esce dal grembo della terra. Se tutti potessero scoprire la permanenza dello spirito vegetale (lo spirito mobile per eccellenza) nella perfetta ed equilibrata bellezza delle colonne, nulla parrebbe al mondo più arioso e più leggero dei marmi. E nella foglia d'acanto del capitello corinzio sapremmo scoprire ben altro che un modello scolastico; vedremmo in essa l'attuamento del sogno d'immortalità concepito, in un distante giorno leggendario, nelle nozze del genio dell'arte con l'anima della vegetazione. Ne sorrideva l'intuito, più di 2400 anni or sono, a Callimaco, statuario ed architetto di Corinto. E il luogo era vicino ad un sepolcro.

Una fanciulla corinzia era morta la vigilia delle nozze. Molti oggetti, a lei cari da viva, erano stati depositi sulla sua tomba a cura pietosa della nutrice. Una cesta li racchiudeva; una tegola proteggeva la cesta dalle intemperie. Lì sotto c'era una radice d'acanto, che a primavera gettò foglie tutto intorno alla cesta. Incontrati gli orli della tegola, le foglie furono costrette ad incurvarsi sopra se stesse in elegante voluta. Ne restò ammirato Callimaco nel passare presso la tomba, e tradusse nel capitello corinzio l'immagine della cesta avvoluppata dal lussureggiante acanto.

Può darsi che questa leggenda voglia farci concludere che la bellezza dell'arte è la bellezza della natura tradotta in scoperta dell'uomo. E che fiorisce dall'umana meditazione sulle cose sacre.

NOVALESA.

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 420,8 - KW. 50  
NAPOLI: R. 1104 - D. 371,7 - KW. 15  
BARI: R. 1020 - D. 281,3 - KW. 20  
MILANO II: R. 1357 - D. 221,1 - KW. 4  
TORINO II: R. 1596 - D. 210,0 - KW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,23

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Liste delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presse 12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Milly: *La moda e le attrici*.  
13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli:

gli occhiali magici: «Bimbi, poesia».

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio del bardo

Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,50-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Itdroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DELLO SPORT A CURA DEL C.O.N.I.

20,45: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Bianc: *Giovinazza*.

21:

## Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Gustavo Briganti: *Colonna*; «Il Agliocchio di Carducci»; conversazione - Giornale radio.

## I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22  
la conversazione sulle ultime importanti

NOVITA  
MONDADORI

## TRIESTE - ROMA III

ROMA III

MILANO: R. 811 - D. 388,0 - KW. 50 - TORINO: R. 1113 - D. 303,3 - KW. 7 - GENOVA: R. 986 - D. 303,3 - KW. 10  
TRIESTE: R. 1922 - D. 235,5 - KW. 10  
FIRENZE: R. 610 - D. 603,8 - KW. 20  
BOLOGNA: R. 106 - D. 550,7 - KW. 1  
ROMA III: R. 1256 - D. 298,4 - KW. 1

BOLOGNA entra in collegamento con Milano alle 20,23

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande

11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal maestro Strocchetti: 1. Josphitomo: *Suite giapponese*; 2. Billi: *Strimpellata alla luna*; 3. Pietri: *Pietriana*, prima fantasia; 4. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*; 5. Keller Bela: *Ouverture romantica*; 6. Savino: *Amori orientali*; 7. Costa: *Serenata napoletana*; 8. Schubert: *Marcia militare*; 9. Eisenberg: *Revue de la garde*.

12,25 (Bologna): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Milly: *Le attrici e la moda*.

13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. Colotta: 1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia; 2. Wassilj: *Suite romantica*; 3. Culotta: *Maggiolata*; 4. Massenet: *Manon*, fantasia; 5. Adams: *Donne ciarriere*; 6. Luttinelli: *Parigi senza velo*; fantasia; 7. Chesi: *Il valzer della gioia*; 8. Bayer: *Serenata*; b) *Festa al villaggio* (dalla suite «Campagna slovacca»); 9. Rossi: *Rio de oro*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio del bambino: Lucilla Antonelli: «Notiziario delle bestie»; (Firenze): Fata Dianora (Trieste); Il teatrino dei Balilla: «Il Balilla Cuocontento» (zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: MUSICA DA BALLO dal Select Savoya Dancing di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazione del R. Lotto.

18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M<sup>o</sup> ENRICO MARTUCCI

- a) Gabetti: Marcia Reale; b) Blanci: Giovinchezza (orchestra); Donizetti: Lucia di Lammeomor; c) Duetto atto secondo (soprano e baritono); d) Scena della pazzia atto terzo (soprano Aida Gonzaga, baritono Luigi Bernardi); 3. Puccini: La fanciulla del West, duetto finale atto primo (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino); 4. Delibes: Lakme: Grande aria per baritono (baritono Luigi Bernardi).

- 5. Verdi: Rigoletto: a) «Caro nome»; b) Duetto atto terzo, soprano e baritono (soprano Aida Gonzaga, baritono Luigi Bernardi); 6. Mascagni: Amico Fritz: a) Duetto delle ciliege, soprano e tenore; b) Duetto soprano e baritono; c) Intermezzo, orchestra; d) «Ed anche Beppe amo», tenore; e) «Non mi resta che il pianto ed il dolore», soprano; f) Duetto finale atto terzo, soprano e tenore (esecutori soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, baritono Luigi Bernardi). Negli intervalli: Libri nuovi - Enrico Ragusa: «Sesta lezione di moda», conversazione. Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA. 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

10: Lussemburgo

OPERE

19: Monaco

Regional (Bau 0.10: Amburgo e Verdi)

Droitwich (Handland Regional

Orchestra, soli e coro)

21: Varsavia (Festival Bach)

Monte Ceneri (Mozart e Haydn)

21.15: Parigi P. P.

21.30: Grenoble (Orchestra e basso)

Strasburgo (Orchestra, soli e coro)

21.45: Bruxelles I (Palais des Beaux Arts)

Marsiglia - 22.5: Midland Regional

Vienna (Musica zigena).

OPERE

20.5: Francoforte (Hilbert e Carmen)

21.2: Algeri (L'insuportabile)

OPERETTE

20.10: Lipsia (Strauss: «La festa delle mele»)

20.20: Budapest (Selezione).

MUSICA DA CAMERA

18.20: Colonia - 20.15: Seltens - 21.10: Beroemunster.

SOLI

20: Belgrado (Clarinetto)

20.55: Budapest (Balalaiche)

21: Londra Regional (Soprano e violino)

23: Hulzen (Oboina)

COMMEDIE

21.5: Bruzelle 1 (The comedie di Courteline).

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma (Danse moderne) - 22.30: Stoccolma - 22.45: Seltens - 23.5: Varsavia

23.10: Midland Regional - 23.20: Strasburgo, Radio Parigi - 24: Droitwich.

VARIE

20.10: Colonia (Varietà e danze)

20.15: Berlino (Varietà e danze)

21: Radio Parigi (Cantanti, piano, ecc.)

22.25: Hilversum (Canto, soli, recitazione, ecc.).

Giornale parlato e musica da ballo fino alle ore 1.

BRUXELLES II

kc 932; m. 321,9; kW 15

18: Trasmissione per i famulli

20: Conversazione

20.15: Dischi richiesti

20.30: Giornale parlato

21: Trasmissione dall'Opera Filarmica di Anversa

21.10: Umberto Giordano: Madame Sans-Gêne, opera in tre atti - Negli intervalli alle 11.40: Recitazione

21.48: Giornale parlato

23.40: Musica da ballo

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc 680; m 470.2; kW 120

18: Trasmi. in tedesco

19: Giornale parlato

19.15: Trasmi. da Kustce

19.45: Trasmi. da Brno

20: Moravska-Ostrava

22: Notturno - Dischi

23.30.30: Come Brno

BRATISLAVA

kc 1004; m. 298.8; kW 13.5

17.45: Trasmi. in inglese

18: Conversazione

19: Trasmi. da Praga

19.15: Trasmi. da Kosice

19.45: Conversazione

20: Moravska-Ostrava

22: Notturno - Dischi

23.15: Not. in inglese

23.30.30: Come Brno.

Negli intervalli: Libri nuovi - Conversazione di Battista Pellegrini.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

kc 560; m. 501 - kW 3

12.45: Giornale radio.

13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: Tutti in maschera, sinfonia; 2. Cuscina: L'amante di Calandrino, selezione; 3. Caludi: Serenata italiana, intermezzo; 4. Pietri: «Le bambole di Napoleone», dall'operetta Isola Verde; 5. Manoni: Chanson mystique, intermezzo; 6. Tasso: Sogno cubano, fox rumba; 7. Fiorillo: Gondoliera, intermezzo; 8. Di Piramo: Rondò notturna.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO Vocale col concorso del soprano AMALIA SAVATTEMI e del mezzo soprano IANNA D'AMICO: 1. a) Simonetti: Madrigale; b) Tosti: Seconda mattinata (mezzo soprano); 2. a) Mazonze: Sogni e canti; b) Tirindelli: Vaticinium (soprano); 3. Rossini: La Cenerentola «Nacqui all'affanno al pianto» (mezzo soprano); 4. Gomes: Salvatore Rosa, «Volate volate» (soprano); 5. Verdi: Aida, duetto atto secondo (soprano e mezzo soprano).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musicchette e flabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

AUSTRIA

VIENNA

kc 592; m 506.8; kW 120

18: Concerto di Lieder popolari

18.35: Conversaz. nei letini vari - Giornale parlato.

19: Concerto orchestrale e vocale: programma di mare.

20.45: Dieci minuti su canzoni attenti di soldati.

20.55: Continuazione del concerto di musica brillante.

21.30: Giornale parlato.

21.40: Tra le steppe e le nuvole, recitazione, canzoni e musica strumentale.

23: Giornale parlato.

23.20: Musica zigena da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

kc 620; m 483.9; kW 15

18: Concerto di musica da ballo.

19: Concerto di dischi.

19.15: Conversazione musicale.

19.30: Soli di piano.

20: Dischi richiesti dagli ascoltatori.

20.30: Giornale parlato.

21: Dischi.

21.5: Courteline: Teufelre cheche des atomes (es. fredda).

21.15: Dischi.

21.30: Courteline: Le lettres chargees.

21.30: Dischi.

21.35: Courteline: Gros chapeau.

21.45: Trasmissione di un concerto dai Palats des Beaux Arts - In recitazione.

Advertisement for SIGARETTO ROMA featuring a man's face and text: 5 SOLDI, PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOSCANO, ROMA.

WATT RADIO-TORINO

l'anni variata dedicata ai bambini.

**FRANCIA**

**BORDEAUX-LAFAYETTE**  
 kc 1077; m. 276,6; kW. 12  
 17 45: Conc. Lamoureux  
 19 30: Radiogiornale di Francia  
 20: Concerto da Parigi  
 20 40: Bollettino sportivo  
 20 45: Lezione di inglese  
 21: Trasmissione da Radio Parigi

**GRENOBLE**

kc 583; m. 514,8; kW. 15  
 17 45: Concerto Lamoureux  
 19 30: Radiogiornale di Francia  
 20 45: Dischi - Notiziario  
 21 30: Concerto dell'Orchestra della Stazione con uno per basso. In seguito: Una commedia in 3 atti.

**LYON-LA-DUQA**

kc 668; m. 461,15  
 19 30: Concerto da Parigi  
 19 30: Radiogiornale di Francia  
 20 30 21 30: Conversazioni in francese varie  
 21 30: Concerto di una banda popolare  
 22 30: Due ore di musica di jazz - in seguito: Notiziario

**MARSIGLIA**

kc 749; m. 400,5; kW. 16  
 17 30: Musica variata  
 19 30: Radiogiornale di Francia  
 20 30: Musica cartata  
 21: Concerto sul mare  
 21 55: Musica variata  
 21 55: Concerto sociale e simfoniale. In seguito: Musica da ballo.

**NIZZA-JUAN-LES-PINS**

kc 1249; m. 240,2; kW. 2  
 20 16: Dischi - Notiziario  
 21: Notiziario - Dischi

**PARIGI P. P.**

kc 959; m. 312,8; kW. 100  
 10 20: Conversazione religiosa cattolica  
 19 55: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni  
 21 15: Orchestra L'Espresso dal *Carillon* *Ritorno al valzer* - 3 Williams *Caroline a sea*, *Adieu mezzo* - Dostal *Tenpa* *leona*, *post-mortem* - V. Armandia: *Nel regno di Roda*  
 21 45: Intervallò  
 22: Musica da jazz  
 22 35: Giornale parlato  
 23 30 0 45: Musica brillante (da ballo orecchi)

**PARIGI TORRE EIFFEL**

kc 215; m. 1395; kW. 13  
 17 10: Conversazione "In speranza"  
 18 45: Giornale parlato  
 20 20: Serata teatrale di *Incantare: Un grande spettacolo sotto il Sole* *Conto Impero*, ricostruzione sinfonica.  
 21: Fine della trasmissione.

**RADIO PARIGI**

kc 122; m. 186; kW. 75  
 19: Letture letterarie  
 19 16: Conversazione.

**19 30: Notiziario - Bollettino diversi**  
 19 50: Conversazioni varie - Rassegna della stampa latina

21: Varietà: Antiche canzoni di marina per quartetto vocale e canzoni moderne. Negli inter-valli: Notiziario - Bollettino sportivo - Conversazione  
 23 30: Musica da ballo

**RENNES**

kc 1040; m. 288,5; kW. 30  
 17 45: Conc. Lamoureux  
 19 30: Radiogiornale di Francia  
 20 15: Notiziario - Dischi  
 21 30: Alfredo Le Masset *Le Chaudet*, commedia in 3 atti.

**STRASBURGO**

kc 859; m. 349,2; kW. 35  
 17 45: Conc. da Parigi  
 19 45: Conci. in tedesco  
 20: Lezione di francese  
 20 15: Conc. di dischi  
 20 30: Notizie in francese  
 21 45: Conci. di dischi  
 21: Notizie in tedesco  
 21 30: Orchestra, soli e cori. Parte prima. Sinfonia *Sacco e Carri* e *Quintetto della Principessa giuliana*. *Tarantella per Rahn* - *Allegretto a ciclostrata* - *Il chiaro uccello* - *Allegro appassionato* (cello) - *Il ballo marathra* - *Allegro capriccioso* per violino e orchestra; *Allegro* e *Orchestra* (parte seconda) - *Charpentier* *Impressioni d'India* - Cori e Grandi *Conte* *Impassabile per arpa* - *Dollfus* *Balletto della Sirena*; *Strasburg* *leggende della foresta* *Giuseppe* *valzer* - *Nell'inferno*. Notizie in francese

23 30 (ora): Notizie sport in francese e tedesco  
 23 30: Musica da ballo

**TOLOSA**

kc 913; m. 328,6; kW. 60  
 19: Notizie - Orchestra varie - Musica da film *Brani di opere*  
 20 10: Aria di operette - Notiziario - Dischi  
 21 15: Dischi - Mus. vien-nese  
 22: Musica da film - Orchestra varie  
 23: Melodie - Notizie - Fantasia radiofonica  
 24: Musica radiotelevisiva - Musica da film - *Psalmiche*  
 24 30: Notizie - Musica varia - Musica militare  
 22: Notiziario - Dischi

**GERMANIA**

**AMBURGO**  
 kc 904; m. 331,9; kW. 100  
 18: Dischi - Conversazione - *Alfonsa* *Feiler* e *Zauber*, commedia musicale brillante  
 20: Giornale parlato  
 20 10: Orchestra a cori: *Wagner* e *Verdi* (*Progre* *da stabilire*)  
 22: Giornale parlato  
 22 25: Interni, musicale  
 23 1: Musica da ballo.

**BERLINO**  
 kc 841; m. 356,7; kW. 100  
 18 20: *Reisemann* *Il risveglio di Jules Verne*, commedia  
 19: Piano e viola  
 10 40: Conversazione  
 20: Giornale parlato  
 20 40: Serata brillante di varietà e di danze  
 22: Giornale parlato  
 22 30: Come Stoccarda  
 23 1: Come Amburgo

**BRESLAVIA**

kc 950; m. 315,8; kW. 100  
 18: Conversazioni varie  
 19: Campare - Concerto  
 19 16: Dischi - Concerto  
 20: Giornale parlato  
 20 10: Serata brillante di varietà e di danze  
 22: Giornale parlato  
 23 30 1: Come Stoccarda

**COLOGNA**

kc 658; m. 455,9; kW. 100  
 18 20: Musica da camera  
 18 45: Giornale parlato  
 19: Concerto Corale  
 19 30: Il miorodino in una stagione  
 19 50: Conversazione  
 20: Giornale parlato

20 10: (da Acquigrana) Serata brillante di varietà e di danze  
 23: Giornale parlato  
 23 25: Concerto di dischi  
 23 1: Come Amburgo

**FRANCOFORTE**

kc 1195; m. 251; kW. 17  
 18: Conversazioni varie  
 18 40: Conc. bandistici  
 20: Giornale parlato  
 20 5: (dallo *Stadttheater* *Theater* di Kassel) *Hizer Carmen*, opera in 4 atti  
 23 30 2: Come Stoccarda

**KOENIGSBERG**

kc 1031; m. 291; kW. 17  
 18 15: Concerto varie  
 19: Concerto bandistico  
 20: Giornale parlato  
 20 10: Per i giovani  
 21 20: Koening-wusterhausen  
 22: Giornale parlato  
 23 20 2: Musica da ballo

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

kc 391; m. 157; kW. 60  
 18: Conversazioni varie  
 18 45: Concerto di dischi  
 19 45: Conversazione  
 20: Giornale parlato

20 15: Serata brillante di varietà e di danze  
 22: Giornale parlato  
 23 0 55: Musica da ballo

**LIPSA**

kc 785; m. 382,2; kW. 120  
 18 30: Concerto di dischi  
 19 30: Conversazioni  
 20: Giornale parlato  
 20 40: Johann Strauss *Jubilee* (la festa delle nozze) operetta in 3 atti  
 24 20: Giornale parlato  
 24 40: Interni, musicale  
 23 1: Come Amburgo

**MONACO DI BAVIERA**

kc 740; m. 405,4; kW. 100  
 18 20: Rassegna di rivista  
 18 30: Aria di opere italiane antiche  
 18 50: Conversazione  
 19: Concerto dell'Orchestra della sinfonia  
 20: Giornale parlato  
 20 10: J. Maria Lutz *Der Brauner Kaspar Schott* *Ins Paradies*, radioteatra  
 22: musicale parlato  
 23 10: Intervallò  
 23 24: Musica da ballo da Koeningwusterhausen

**STOCARDA**

kc 574; m. 522,6; kW. 100  
 18 30: Musica brillante e da ballo

19 16: V. Hoffbauer *Ariseh* e *Co.* radioteatra  
 20: Giornale parlato  
 20 10: La Berlino  
 21: Giornale parlato  
 23 30: Musica da ballo  
 24 2: Concerto di musica brillante

**INQUILTERA**

**DROITWICZ**  
 kc 200; m. 1500; kW. 150  
 18 15: Musica da ballo  
 19: Giornale parlato  
 19 25: Intervallò  
 19 30: Conversazione sportiva  
 19 45: Aria per soprano D. Intenzione in que-lino  
 20: *In città stanotte*, sup-plemento al programma della settimana  
 20 30: Concerto bandistico con aria per tenore  
 Musica popolare e fan-tasia  
 21 30: Trasmi. di varietà  
 22 30: Giornale parlato  
 23: Concerto dell'Orchestra da teatro della città - Musica brillante a selezioni di operette  
 24 1: (D) Mus. da ballo



**ASTENIA NERVOSA**  
 ESAURIMENTI - CONVALESCENZE  
**FOSFO-STRIC-PEPTONE DEL LUPO**  
 AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. del **SAZ & FILIPPINI**  
**MILANO - Via Giulio Ubbet, 37**  
 Aut. Piet. Milano N. 15750 del 24-3-34-XII

**ROSSO** porpora per Signora  
**BIANCO** per adulti e fumatori  
**ROSA** per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

**STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)**

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO

# SABATO

## 23 MARZO 1935 - XIII

**LONDON REGIONAL**  
 8.57: m. 342.1; kW 50  
 16.15: L'ora del fanciulli  
 18.10: Giornale parlato  
 18.30: Incontro  
 19.30: Concerto bandistico di musica brillante  
 20.30: Concerto di un coro maschile  
 21: Concerto di solisti (soprano e violino) I. Sammartini; Passacaglia di Bach; *Prélude et Gavotte*; 3. André Parry; *Les belles histoires* (cantata); 4. Haydn; Adagio del Concerto in sol per violino; 5. Tartini; *Fuga in fa*  
 21.45: Conversando nel treno  
 22: Concerto dell'orchestra della B. C. (Scovone D.); 1. Balfor; Gardiner; 2. Schubert; *Fantasy in G minor*; 3. Bach; *Aria*; 3. Malconi; Sargent; *Impressioni su una giornata di pioggia*; 4. Elgar; *La bacchella magica della gioventù*, suite in 3; 5. de Falla; *Tre danze dal Coppelia a tre piazze*  
 23: Giornale parlato  
 23.10: V. Musica da ballo

**MIDLAND REGIONAL**  
 8.10:13: m. 296.2; kW 50  
 16.15: L'ora del fanciulli  
 18.10: Giornale parlato  
 19.30: Emile Gower; *Meraviglioso* radiodramma originale e ricostituito  
 20.30: Concerto Wagnereiano. 1. Ouverture per il *Fanciullo e il Smeraldo della foresta* (Stauder); 2. *Ludwig van Beethoven* (Gand); 3. A. Franck; *Quattro Violenze* (Gand)  
 21.30: Hubert Parry; *Canzone d'addio vero*  
 21.45: London Regional  
 23: Giornale parlato  
 23.10.15: Musica da ballo

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
 8.58: m. 437.3; kW 2.5  
 19.30: Concerto vocale  
 19: Dischi - Notiziario  
 19.30: Conversazione  
 20: Cane di elettricità  
 20.30: Serata variata a popolare serba  
 23: Giornale parlato  
 23.30: Musica lirica  
 23.45-23.55: Danza (dischi)  
**LUBIANA**  
 8.57: m. 569.3; kW 5  
 18: Concerto orchestrale  
 Nell'intervallo Conversazione.

**FACCIA GIOVANE**  
**PELLE DEL VISO SEMPRE FRESCA**  
**SENZA RUGHE si ottiene col**  
**RADIOGENÈ BALSAM**  
 Prodotto miracoloso che ridà la giovinezza dei diciott'anni.  
**GRATIS PER LE SIGNORE,**  
 in lettera chiusa, consulto personale di **Terapeutica Estetica** sul modo di conservarsi giovane ed attraente, correzione difetti cutanei, ecc. Scrivendo al Medico **Direttore della Ditta:**  
**Prodotti Radiogen: V. S. Marzino, 12 - Milano**

**22.45-24.00:** Programmata variata con orchestra, can. sol. diversi, recitazione ecc.  
**HUIZEN**  
 8.595: m. 501.5; kW 20  
 18.25: Concerto di musica lirica  
 19.40: Notiziario - Conversazione - Dischi  
 21.15: Musica brillante  
 21.45: Canzoni popolari  
 23: Concerto di musica popolare e da ballo  
 23.40: Canzoni moderne  
 23.45: Concerto di dischi  
 24: Soli di camera  
 23.10: Notiziario  
 23.15: Concerto orchestrale  
 23.30: Soli di camera  
 23.40: Continuazione del concerto orchestrale  
 0.10.0.40: Cane di elettricità

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
 8.224: m. 1339; kW 20  
 18.30: Conversazione  
 19.45: Concerto di piano  
 19:25: Giornale parlato  
 19.35: Concerto di cello  
 19.50: Conversazione  
 20: Programma variato  
 20.45: Giornale parlato  
 21: Festival I. S. Bach nel 500° anniversario del nasc. della orchestra diretta da Fiedler (con soli di violino) (Frankel) 1. Bach; *Wagner; Toccata* 2. Bach; *Concerto in mi maggiore per piano e orchestra* 3. Haydn; *Opere* 4. Bach-Gossens; *Suite* (corante, allemande, courante, minuetto, gavotta e sarabanda) 72: Conversazione  
 23.15: Cronaca letteraria  
 23.30: Progr. variato  
 23.55: Musica da ballo.

**ROMANIA**  
**BUCAREST I**  
 8.823: m. 364.5; kW 12  
 18.15: Musica da jazz  
 18: Convers. - Dischi  
 19.45: Canzoni popolari  
 20.5: Concerto corale  
 20.35: Per gli ascoltatori  
 20.55: Coni. di balalaika  
 21.15: Musica russa  
 23: Giornale parlato  
 23.25: Musica ritrasmessa

**SPAGNA**  
**BARCELONA**  
 8.795: m. 377.4; kW 5  
 18.45: Dischi - Concerto  
 19: Canz. - Sport - Borsa  
 21: Canz. - Meteorologia - Note di società  
 23.5: Musica brillante  
 23: Giornale parlato  
 23.15: Radioteatro lirico. 1. Valverde e Serrano; *Los celeros*, zarzuela in 3 atti; 2. Serrano e Pacheco; *El contrabando*, zarzuela in un atto.  
 23:15: Giornale parlato - Fine

**MADRID**  
 8.105: m. 274; kW 7  
 18: Canz. - Musica lirica  
 18.30: Conversazione sulla protezione delle piante  
 19.20: Basso; Giornale parlato - Conversazione agricola  
 21.15: Giornale parlato - Conversazione musicale  
 21.45: Concerto vocale di Gius. Bergmann dell'Opera di Vienna.  
 23.20: Conversazione teatrale  
 23: Canz. - Concerto del Sesteto della stazione  
 0.45:15: Giornale parlato - Fine.

**SVEZIA**  
**STOCKOLMA**  
 8.704: m. 426.1; kW 55  
 18: Concerto di dischi  
 18: Radiocronaca  
 19.30: Radiosabaret  
 20.30: Conversazione  
 21.15: Concerto di musica da ballo antica

**22.45:** Concerto di musica da ballo moderna  
**SVIZZERA**  
**BEROMUNSTER**  
 8.556: m. 539.6; kW 100  
 18: Dischi - Convers.  
 19: Canz. - Notiziario  
 19.20: Cane di dischi  
 19.30: Trasmissione variata da dischi  
 21: Giornale parlato  
 21.10: Musica da camera  
 22.15: Inno (dischi)  
 23: Notiziario - Fine

**MONTE CENERI**  
 8.1167: m. 257.1; kW 15  
 19.15: Canz. delle novità (dischi)  
 19.45 (da Berna) Notiziario  
 20: Pezzi caratteristici della radiorchestra I. Dusyasz; *Pulliglio spagnolo*; 2. Gualini; *Mariniera*; 3. *Il campo pastorale*; 4. Dvorak; *Le Matrici*; 5. Fink; *Canza egiziana*; 6. Gualini; *Mariniera*; 7. *Il portogallo sull'acqua*; 8. Humphreys; *Nel giardino dei ciliegi in fiore*; 9. Mario Soria; *Canza*; 10. *Canzone*; 11. *Canzone*; 12. *Canzone*; 13. *Canzone*; 14. *Canzone*; 15. *Canzone*; 16. *Canzone*; 17. *Canzone*; 18. *Canzone*; 19. *Canzone*; 20. *Canzone*; 21. *Canzone*; 22. *Canzone*; 23. *Canzone*; 24. *Canzone*; 25. *Canzone*; 26. *Canzone*; 27. *Canzone*; 28. *Canzone*; 29. *Canzone*; 30. *Canzone*; 31. *Canzone*; 32. *Canzone*; 33. *Canzone*; 34. *Canzone*; 35. *Canzone*; 36. *Canzone*; 37. *Canzone*; 38. *Canzone*; 39. *Canzone*; 40. *Canzone*; 41. *Canzone*; 42. *Canzone*; 43. *Canzone*; 44. *Canzone*; 45. *Canzone*; 46. *Canzone*; 47. *Canzone*; 48. *Canzone*; 49. *Canzone*; 50. *Canzone*; 51. *Canzone*; 52. *Canzone*; 53. *Canzone*; 54. *Canzone*; 55. *Canzone*; 56. *Canzone*; 57. *Canzone*; 58. *Canzone*; 59. *Canzone*; 60. *Canzone*; 61. *Canzone*; 62. *Canzone*; 63. *Canzone*; 64. *Canzone*; 65. *Canzone*; 66. *Canzone*; 67. *Canzone*; 68. *Canzone*; 69. *Canzone*; 70. *Canzone*; 71. *Canzone*; 72. *Canzone*; 73. *Canzone*; 74. *Canzone*; 75. *Canzone*; 76. *Canzone*; 77. *Canzone*; 78. *Canzone*; 79. *Canzone*; 80. *Canzone*; 81. *Canzone*; 82. *Canzone*; 83. *Canzone*; 84. *Canzone*; 85. *Canzone*; 86. *Canzone*; 87. *Canzone*; 88. *Canzone*; 89. *Canzone*; 90. *Canzone*; 91. *Canzone*; 92. *Canzone*; 93. *Canzone*; 94. *Canzone*; 95. *Canzone*; 96. *Canzone*; 97. *Canzone*; 98. *Canzone*; 99. *Canzone*; 100. *Canzone*

**ALGERI**  
 8.941: m. 318.8; kW 12  
 18: Dischi - Notiziario  
 18.30: Concerto di musica da ballo  
 21: Trasmissione di una  
 22: Concerto di musica da ballo  
 23: Conv. In spagnolo  
**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
 8.941: m. 318.8; kW 12  
 18: Dischi - Notiziario  
 18.30: Concerto di musica da ballo  
 21: Trasmissione di una  
 22: Concerto di musica da ballo  
 23: Conv. In spagnolo  
**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
 8.941: m. 318.8; kW 12  
 18: Dischi - Notiziario  
 18.30: Concerto di musica da ballo  
 21: Trasmissione di una  
 22: Concerto di musica da ballo  
 23: Conv. In spagnolo

**SOTTENS**  
 8.677: m. 443.1; kW 25  
 18.30: L'ora di inglese  
 18.45: Convers. - Dischi  
 19.30: Concerto parlato  
 19.45: Musica da camera  
 20.55: Giornale parlato  
 21: Musica lirica  
 23: Conv. In francese  
 23.5: Fine notizie  
**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
 8.546: m. 549.5; kW 120  
 17.45: Concerto di un coro popolare  
 19.30: Soli di chitarra  
 19.45: Conversazione  
 20.20: Selezione di opere liriche - L'orchestra di Budapest e soli di canto  
 21.15: Giornale parlato  
 21.15: Concerto di musica zigliana  
 23: Concerto di dischi  
 0.5: Fine notizie

**U. R. S. S.**  
**MOSCA I**  
 8.174: m. 1724; kW 500  
 18.30: Concerto sinfonico diretto da Carlo Sciarino; 1. Weber; *Op. del Piano calcatore*; 2. Beethoven; *Primo sinfonia*; 3. Schubert; *La sirenetta*; 4. Martucci; *Notturmo e rondò*; 5. Respighi; *Le fontane di Roma*; 6. 23: Convers. In tedesco.  
 31.65: Canz. del Kremlino  
 23.5: Conv. in francese  
 23.6: Conv. in svedese

**MOSCA III**  
 8.401: m. 748; kW 100  
 18.30: Concerto popolare  
 20: Concerto variato e danze  
 21.65: Notiziario  
**MOSCA IV**  
 8.832: m. 360.6; kW 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.

## Stitichezza

si guarisce, con tutte le sue funeste conseguenze, usando

# Cachets Arnaldi

In tutte le Farmacie.

Diretto Prefettico - Milano N. 58920 - 2-11-1934-XIII

21.6: Concerto di musica da ballo  
 23: Conv. In spagnolo  
**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
 8.941: m. 318.8; kW 12  
 18: Dischi - Notiziario  
 18.30: Concerto di musica da ballo  
 21: Trasmissione di una  
 22: Concerto di musica da ballo  
 23: Conv. In spagnolo

**★**  
**TRASMISSIONI IN ESPERANTO**  
**DOMENICA 17 MARZO**  
 10 - Stoccolma: Conversazione  
 10 - Marsiglia: Conversazione (Goussier)  
 10.30 - Lilla: P. T. Nord; Levante - Informazioni  
**MARTEDI 19 MARZO**  
 19.20 - Huizen: Lettere (Heise)  
 19.45 - Radio Lyon: Lettere  
 20 - Tallin, Tartu: Informazioni  
**MERCOLEDI 20 MARZO**  
 20.30 - Sottens: Lettere (Bouvier)  
 23 - Vienna: Borghi alla stria; conversazione  
**GIOVEDI 21 MARZO**  
 21.40 - Kaunas: Conversazione (Sakatis)  
**VENERDI 22 MARZO**  
 20.40 - Juan-les-Pins: Lettere (L. Avin)  
 23 - Lisbona: Conversazione  
**SABATO 23 MARZO**  
 17.10 - Parigi: E. G. Conversazione sul turismo in Francia; - Capri  
 18.10 - Huizen: Notiziario  
 21.10 - Lyon-la-Doua: Canz. musica esperantista (M. Borel)  
 1.30 - Lisbona (in 85) Conversazione  
**Corso di esperanto per corrispondenza** - Lettere introduttiva gratuita da Esperanto, corso Palestro, 8, Torino.

**OROLOGIO Wyler-Vetta**  
 nessun timore!  
 è infrangibile

**WICIF/Verde**  
 Utilizzo Propaganda • Vendita  
 Via S. Paolo, 19 - MILANO

**SI CARICA DA SÈ**

## INTERFERENZE

A proposito di un argutissimo articolo — apparso su queste colonne sulla reazione puritana del pubblico inglese al progetto governativo per il servizio di televisione, un lettore chiede a me chi sono gli Smith e chi sono i Brown. Potrei girare la domanda, per competenza, all'autore dell'articolo, ma siccome mi piace alleggerire le fatiche dei colleghi, rispondo per lui. Tanto per intenderci, gli Smith e i Brown in Francia li chiamerebbero Durand e Dupont...

Or è qualche tempo, Mister Vivian, capo dello Stato Civile di Londra, ha tenuto una conferenza alla Società di Genealogia, appunto sopra gli Smith.

Gli Smith, in Inghilterra, sono più di cinquecentomila; bruciano in tutte le cattedre, si moltiplicano come esemplare fecondità e battono spietatamente i Brown a ogni traguardo statistico annuale. Sempre secondo il signor Vivian, questo primato ha le sue radici in una specie di fatalità storica. Poiché Smith significa «jabbro» — e come casato risale al XII o al XIII secolo, — ecco che tutti gli Smith, in vario modo e con diversa fortuna, hanno partecipato alla creazione dell'industria del ferro. In altri termini — parla sempre il capo dello Stato Civile — gli Smith «sono la base della grandezza britannica».

Dio salvi gli Smith!

Ma dei Brown che cosa ne facciamo? In attesa che insorga uno storico in loro difesa rassegniamoci a considerarli, dato che essi sono diecimila di meno dei loro rivali e soltanto dei «bruni», come dei poveri half, dei mezzo-sangue, che non hanno recato neppure una cazzuola di calce alle fondamenta dell'impero.

Da quando è stata decretata la morte del grande attore c'è tutta una covata di piccoli attori che si drizzano sulle punte per parere grandi.

Se Evrode redibivo facesse il critico teatrale questa sarebbe l'occasione propizia per ripetere la strage degli Incaniti.

Poste Parisien — se fa — ha commemorato Sergio Diaghilev con musiche di Stravinsky. Cade proprio adesso il venticinquesimo anniversario dell'incontro di Diaghilev con Stravinsky (anno 1910) dal quale doveva nascere il «balletto russo». La commemorazione di Diaghilev è apparsa, a molti, come la commemorazione l'uebne del «balletto russo». Vedrete che non tarderanno le speculazioni al riguardo. Noi insistiamo sulla lucida tesi bontempelliana che identifica nel «balletto russo» il fenomeno iniziale della rivoluzione artistica contemporanea. Il «balletto» è morto; ma — dice il Vangelo — se il seme non muore...

In una rivista ho trovato questa frase da mandare a memoria e da ripetere nelle occasioni solenni. È' dello scienziato M. L. R. Otton:

«La concezione moderna del mondo è molto più semplice e molto più generale della concezione classica, poiché la materia e l'energia si presentano come diverse forme della manifestazione del mondo. La nuova concezione può essere ridotta a questa formula breve: la materia è una radiazione condensata e la radiazione è una materia evanescente».

Il tenore è un uignolo che canta quatt'ore di notte e le altre venti le trascorre nel nido di pelliccia di un cappotto da diecimila lire.

Dalla presentazione di un romanzo tolgo questo eloquentissimo squarcio. Udite:

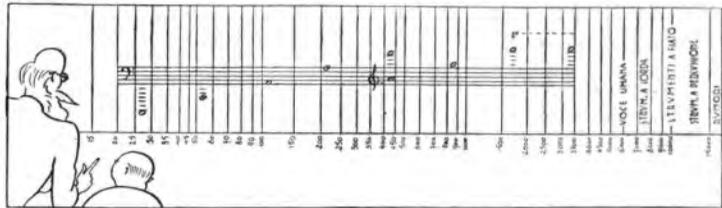
«... è un romanzo indemoniato. Un romanzo che stritolerà il lettore come una bevanda violenta...».

Ed ecco come il pubblico diventa aslemto e non c'è più verso di dargliela da bere.

ENZO CIUFFO.

## PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Settimo puntato)



«Negli strumenti a corda le armoniche più importanti non superano (tranne che per le note fondamentali più acute) 4000 vibrazioni (v.). In questi stessi strumenti si hanno per altro vibrazioni che arrivano a 7000-8000, ad esempio quelle che determinano la differenza di timbro tra la viola ed il violino. Negli strumenti a fiato, special-

mente in quelli di ottone, si ha un gran numero di armoniche e di frequenze secondarie. Dato però che gli strumenti di ottone non hanno note fondamentali molto elevate, si può ritenere che praticamente tutte le frequenze secondarie importanti siano al di sotto delle 5000 v., per quanto alcune si spingano sino ad 8000-10.000. I suoni degli

strumenti a percussione, assai simili ai rumori, hanno frequenze secondarie che arrivano a 12.000-15.000, mentre alcuni rumori sorpassano anche questi valori. Le frequenze fondamentali del linguaggio parlato si aggirano intorno a 100-200 v., per gli uomini ed a 200-300 v., per le donne, ma queste note fondamentali sono accompagnate da gran nu-

mero di armoniche e di frequenze secondarie che si spingono sino a valori assai elevati aventi grande importanza per la comprensibilità. Quasi tutta la potenza sonora è suddivisa su vibrazioni (fondamentali e secondarie) aventi frequenze inferiori a 900 v., e solo una minima parte della potenza è su frequenze più alte di 900 v., ma sono

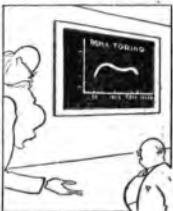


precisamente queste lievi vibrazioni di frequenza superiore a 900 che danno la comprensibilità al linguaggio. Una buona comprensibilità della parola esige che si tenga conto di tutte le frequenze sino a 3500 v., ma zone ancora importanti per la comprensibilità si estendono sino a 6000 v., pur riscontrandosi vibrazioni con frequenze anche superiori a 10.000.

«In conclusione, si riscontra in pratica che una riproduzione buona della musica e della parola esige una trasmissione uniforme di tutte le frequenze da 50 a 4500 v., ma è ovvio, dopo quanto ho esposto, che una riproduzione assolutamente perfetta, tale cioè che non sia possibile distinguere una riproduzione dalla esecuzione originale, esisterebbe una trasmissione

uniforme di tutte le frequenze da 27 a 15.000 v. Purtroppo da questo punto di vista non tutte le apparecchiature radiotelefoniche sono efficienti. I ricevitori, affinché essi possano selezionare bene le varie stazioni, come che spiegherò in seguito, devono essere costruiti in modo da riprodurre solo le frequenze sino a 4500 v.; la maggior parte degli altoparlanti è effi-

ciente solo da 100 a 4500 vibr.; i migliori dischi fonografici coprono a mala pena la gamma 80-4000 e lo stesso si dica di altre apparecchiature di registrazione. Per quanto possa apparire inutile, data l'incapacità dei radiorecipienti ad usufruirne, gli impianti di trasmissione sono efficienti per gamme di frequenze molto più ampie. I microfoni moderni vanno da



30 ad oltre 10.000 v., gli amplificatori delle correnti musicali da 30 a 12.000 periodi, I trasmettitori anche da 30 a 10.000 periodi. I cavi di collegamento tra le stazioni, come lei, Condensino, ha visto, vanno, secondo i casi, da 50 a 5000 e da 40 a 7000. Sarebbe possibile aumentare tali gamme, ma, mentre la spesa sarebbe assai rilevante e le difficoltà techni-

che tutt'altro che lievi, il beneficio sarebbe nullo allo stato attuale della tecnica dei radiorecipienti. Quindi come già le avevo detto, la gamma di frequenze attualmente trasmessa dai cavi musicali è praticamente sufficiente». «Allora, se ho ben compreso, signor Fonolo, il fatto che, anche con un buon ricevitore, si riconosca immediatamente se la musica che si sente è

originale ed è ricevuta per radio, dipende sostanzialmente dall'impossibilità per i radiorecipienti di riprodurre tutte le frequenze che entrano in una esecuzione musicale?». «Soprattutto da questo, Condensino. Se un giorno, per un minore bisogno di selettività e per una tecnica più progredita, si potranno realizzare dei radiorecipienti che riprodurranno tutte le frequenze da

27 a 15.000 periodi al secondo, non sarà più possibile distinguere una riproduzione per radio da una esecuzione originale. Naturalmente quando non si abbiano altre distorsioni». «Cosa sono le distorsioni?». «Sono appunto le deformazioni e denaturazioni dei suoni, per cui la riproduzione non appare fedele ed è addirittura sgradevole: vediamo le cause». (Usp)

Oggi vi servivò quello che dà il Convento E, siccome siamo di quarant'anni, ci sarò un'insalatina all'insalata. Le cure di marzo hanno fatto germogliare Torpedone! Proprio lui, il fello! o No, non ti ho tradito. Ti devo dire anzi che ti penso con maggiore affetto di prima ed avevo tempo fa iniziato una lettera per farti sapere che era sempre con me, poi immutato. Però la lettera è rimasta qui nel castello. Sono sempre dispostissimo a far chissà: l'abolizione dei rumori non ti spaventa di certo, sai e appena potrei godermi un po' di libertà ricomincerò a strambettare a pezzi di prima e Staremo a sentire. Intanto, caro Torpedone, si parla di te in molte lettere. Questo deve lusingarti, mi pare. Ecco per esempio Stilla che torna a gocciolare dopo un anno di siccità e scrive: «Giriati fa, parlando con amiche della tua patria, il divorso caldo su Torpedone, venni così a sapere che è una celebrità, che è a Milano; qualcuno dei espressi il desiderio di conoscerlo, anzi di parlargli, la loro faccia e il loro gesto mi parvero un enigma. Mi dissero solo questo: " Rivolgiti a Baffo; egli ti può dare tutte le informazioni necessarie. Chiedi a Baffo: come posso parlargli? " Ed io faccio a te la domanda scritta sopra ».

Come? Nol sa? Ma via!  
Aneuo, caro siur,  
Aneuo » San Mattia ».  
« Dal Carnevale di Bassano  
(anno XIII) ».

Vero è che l'augurio è per cent'anni e più e speriamo che lo spago non duri tanto.

Ed ora veniamo all'insalatina. Le cure di marzo hanno fatto germogliare Torpedone! Proprio lui, il fello! o No, non ti ho tradito. Ti devo dire anzi che ti penso con maggiore affetto di prima ed avevo tempo fa iniziato una lettera per farti sapere che era sempre con me, poi immutato. Però la lettera è rimasta qui nel castello. Sono sempre dispostissimo a far chissà: l'abolizione dei rumori non ti spaventa di certo, sai e appena potrei godermi un po' di libertà ricomincerò a strambettare a pezzi di prima e Staremo a sentire. Intanto, caro Torpedone, si parla di te in molte lettere. Questo deve lusingarti, mi pare. Ecco per esempio Stilla che torna a gocciolare dopo un anno di siccità e scrive: «Giriati fa, parlando con amiche della tua patria, il divorso caldo su Torpedone, venni così a sapere che è una celebrità, che è a Milano; qualcuno dei espressi il desiderio di conoscerlo, anzi di parlargli, la loro faccia e il loro gesto mi parvero un enigma. Mi dissero solo questo: " Rivolgiti a Baffo; egli ti può dare tutte le informazioni necessarie. Chiedi a Baffo: come posso parlargli? " Ed io faccio a te la domanda scritta sopra ».

Come vedi, caro Torpedone, anche nel Rinfocolore ci sono i soliti tre informati i quali non sanno più di me e forse anche di te. Stilla vorrebbe sapere come puoi parlarci. In italiano, immagino, sia di presenza sia per telefono. Certo le gentili amiche dell'altrettanto Stilla rimarrebbero un po' malucio leggendo la tua e particolarmente le parole di chiusa e « ora allora divulcherò un po' troppo di me » non sarei più quel semplice Torpedone. E tu, caro Torpedone, non ti ricordi quello che a me importa? L'affettuosità, anzitutto, non desidero e mai desidererò altro se non che Torpedone continui ad essere Torpedone: però un po' più assiduo.

Spighetta. Grazie dei documenti floreali. Aneuo o non avevo ragione? Questi son fiori di mandorlo, amico mio. E' di alla Mamma che ti il cilestro in forte, quello che lei credeva melo; il primo presenta sempre gl'innocenti fiori e le foglie verranno dopo; il melo dà fiori biancorosati e foglie nello stesso tempo. Ora ne sapete più di me, ed è tutto dire!

Nostalgia. Anche la tua bimba ne sa più di me, e qui è tutto fare. D'urgenza dille che quel suo oia so che ti chiami Gigi e ti voglio ancor più bene e l'ho in gola da sette settimane. Gigi occorrono disposizioni naturali e soprannaturali che tu non ho dille, non volermi bene torni al punto di prima o faccio un passo più avanti e non mi lasci così: col suo ancor più bene attaccato al Gigi.

Robinson. Ecco. Zampa di Cane è, come tu dicesti, ora vicino a noi. Per me è stato più vicino ancora, poi ch'è giorni addietro mi cadde sulle braccia. Quando era ragazzo, l'amico desiderava conoscermi ed io l'ovvietto: ci incontreremmo quando tu sarai più alto. Siccome Zampa di Cane con zelo e buona volontà è giunto ai due metri senza tardo, vengo a chiedermi se doveva essere ancora. Con le dovute precauzioni lo rimarcherò in tipografia a visitare lo stabilimento e le poderose macchine. Ed a quanti, a rischio del torcicollo, lo guarda vano spiegati con semplicità: « E' uno dei bambini del Rinfocolore! » Zampa di Cane mi chiese subito notizie di Primavera; poi di Lux, di Ilare e Gobbinio, Mamma in soffitta. Voleva sapere di Torpedone di tanti altri... ed altre, facendo una piacevole mescolanza tra gli assidui di ora e di quelli del tempo in cui i poeti viaggiavano in tram a proposito di parole, non so ripe-tere il terrore di tutti i miei amici che firma Libro e Moschetto per quella sua dichiarazione che fa lettura della pagina l'ha sudato a far versi. Anche

Quelche ha bisogno di un severo collaudo ed, in attesa, noi non so se tale sarà, per Folletto Gajo il quale mi dice crucciato: « Una volta ti lamentasti delle mie troppe frequenti missive; quindi... In quanto alle tue risposte, non so se tale sarà, per Folletto Gajo il quale mi dice crucciato: « Una volta ti lamentasti delle mie troppe frequenti missive; quindi... In quanto alle tue risposte,

quale ha bisogno di un severo collaudo ed, in attesa, noi non so se tale sarà, per Folletto Gajo il quale mi dice crucciato: « Una volta ti lamentasti delle mie troppe frequenti missive; quindi... In quanto alle tue risposte,



il Gilo mi pedonò se mai ho avuto il pensiero di averne: io credo che nessuno dei tuoi disgraziati amici si faccia delle rosse illusioni in proposito. Io ti scrivo perché ciò piace a me ed a te: ecco tutto». Quante bugie! Con nessuno mi sono ligato mai per i frequenti scritti. Nemmeno con Alma Serena, la quale, prima di diventare la giudiziosa fanciulla d'oggi e speriamo non di domani, era superissima di scrivermi varie volte letteroni settimanali nei quali cera di tutto: anche molta pipì della Mamma per il poveretto che doveva leggerli. Poi, mero Folletto Gajo, tutti sperano in una risposta e la ragione è spiegata da un'amica che ritrovò un giorno. Chi che piace a Folletto Gajo perché non dovrebbe piacere a me? Mamma viene alla domanda dell'assistita. Ed è questa. Approvo o non approvo l'idea di scrivere in un « quaderno inaccessibile » tutto quello che pensa e sente l'amica? « Tanto sarei sempre in tempo a strappare tutte le fanfanculle che, prevedo con terrore, uscirebbero in gran copia dal mio cuore che non c'è e dal mio cervello spignato come dice la Mamma ».

Un tempo questi diari erano nella consuetudine dell'iovinette. Rimpivano pagine e pagine tutti i giorni e poi il quaderno finiva in un cassettoncino. Molti anni dopo la giovinetta, diventata mamma, ritrovava il dimenticatoio e curiosa lo rileggeva, scoppiando spesso in risate per concludere alla fine: « quale cetrulla ero allora! ». Perché questo quaderno... putum? Perché la fanciulla aveva, servendo, assunto una personalità che non era la propria, ma quella d'una creatura formata ad imitazione e somiglianza delle eroine dei libri letti, e quindi i giudizi si dimostravano, sotto il loro gravità, così puerili da destare la risa nella stessa autrice maturata. Sì, Folletto Gajo, volessi riempire il quaderno di tutte le tue « fanfanculle » ti conterei di abbandonare senz'altro l'idea. E' meglio richiamarle più tardi alla mia memoria senza documenti scritti, perché l'età le vedrà andare nel velo dell'indulgenza e vi troverà dentro magari una certa poesia. Se invece scrivi semplicemente brevemente, le tue memorie, rileggendole potrai constatare come in tutte le età noi siamo di vista corta e ti leniamo dei disagi delle rinunce, degli affanni dell'oggi i quali sono più spesso nella vita quello che è il ferreo nelle costruzioni moderne: il legamento atterro al quale si solidifica il calcestrato e fa dell'edificio un tutto che resiste all'azione del tempo, delle intemperie ed anche dei terremoti.

Mamma di Brescia. Non so se da fanciulla tu scrivevi il diario: certo è che ora resisti impavida ai miei terremoti che hai in casa e si chiamano Giretta e Piergiorgio. A buon conto, per giustificare il lungo silenzio, ne ripresenti in tutta la loro perfezionata grazia Piergiorgio, mangione emerito; Giretta che ti tempesta di domande e se tu le oserai che son cose da grandi la bimba ti risponde: « Va bene mamma; quando sarò grande in saprà già ». Cara Giretta, tutta stupita in chiesa a vedere le Stazioni della Via Crucis senza notizie e gli scambi. Le gemme inviate sono di Salsica, cioè della varietà del salice detto « Salix Caprea ».

Primavera. Il tuo esame di Stato preoccupa anche me, che mi vedo ridotto al contadone d'inchintra: « Ogi non ho proprio voglia di far niente, ma di stare soltanto con te. Ciao Baffo, ti servirò di più un'altra volta ». Se tu potessi, cara Primavera, fare l'esame dello stato in cui mi trovo io, costretto a lettere così brevi e per di più a dover aggiungere: capisco tutto e mi adatto a ciò che alle poche righe.

Mirto. Dunque tu sei un'amichetta nuova e pensa un po' se ti trovo noiosa; poi sa tanto di te. Sa persino che Ciria ti ha telefonato, facendoti osservare che potevi scegliere un altro pseudonimo. Giustificati fanciulle osservare che il mirto era sacro a Venere e mediante distillazione (del mirto, vedi?) si ottiene l'Acqua Anicea. Tu era dire: Chissà come sarà deliosa a bruci. E' no, cara amichetta: si adoppa nei cosmetici e credo si chiami così perché gli aneli senza Paradiso sono tutti dipinti. Vedi che ad essere un domestico con me se ne impara delle cose. Ma ora ti lascio con il tuo carissimo Fucolo.

Nembrattina. Sicuro. Un anno e mezzo di silenzio giustificato dal fatto che nell'ultima tua mi avevi promessa di scrivermi di frequente. A rivederli lo lo strano di « Oca » la nuova arrivata. « Questo pseudonimo ne l'ha fatta subito diventare simpatica poiché ho capito che anche lei è alle prese con il falingo. Del resto la mia professione di falingo dante sempre che noi siamo anche di Straluzza. In conclusione la percezione ad Oca il mio sincero plauso ». Come ti vede Nembrattina s'è valsa dell'uccisione dell'Oca per un dolce rifugio.

Anna. Sistema sbagliato il tuo. Invece occorre costantemente scrivere ed attendere. Hai visto Folletto Gajo. Dopo dozzine di lettere sue ha avuto una risposta che la farà piangere dalla commozione. Potrà ottenere lo stesso risultato con te. Ma ogni no.

Margherita. Attendo le foto con il « pipitolo » di neve. Mettici poi sopra il suo nome: puoi ed enfocarmi con te. E scrivi: « E' un po' che non ti fermo più ». Quasi quasi me ne viene la nostalgia dello fermento mio! Sono stata a letto, sai? Con tanto d'influenza! Con tanto di febbre! E con tanto di « buseuse »! Molto « erina! Rosa-bianca. Il pallone del mio viso (parlo braghe?) era qualcosa di... celestiale fra tutto quel rosa! E' Mamma in soffitta? Cara! La tua lettera è venuta, sembra un fiore. Dio Puffiti! Ti piace Violette tiziano? Ti piace la carota? Ormai è qui! Io preferisco te ed un cicerolotto. Addio. Baffo! Pover! Baffo! Margherita ».

Tu sì, dovresti scrivere il tuo diario giorno per giorno, magari chiusa nella « buseuse » biancorosa rosanone che ti rende così « gino » almeno a te. Lo so, tu attenti che ti « tormento » e non con un cicerolotto mi preferisci alla carota e, capisci, ritiro gli artigli.

Magna. Sì: avanti come prima, amica fedele. E ricordarti che « leggo tutto tutto subito e soltanto le risposte possono tardare o non venire per l'impossibilità di circolazione l'erissino della giurgione della nostra cura; io ne ero persuaso perché nell'età della trasformazione questi stati d'animo e quelle condizioni fisiche sono comuni. Tu ricordarti alla amichetta per la quale ho sempre sentito vivo affetto, non sei tu? Mi chiedi se non ha mai provato dare la libertà nei uccelli di galbia. Non poche volte, amica mia. Ricordo particolarmente un inverno lungo e molto nevoso. I poveri uccelli affamati si lasciavano catturare fin con i cesti disposti a trappola ed io li compravo dai contadini e li mettevo in una stanzione Aveva a dozzine passer, fringuelli, culettole, frosoni e ti assicuro che non mancavano di nulla e, mentre questi liberi non trovavano cibo, i miei protetti stavano da pacisti. Si erano benissimo adattati alla loro sorte. Poi viene marzo con i primi tepori ed il mio cedro era tutto un pinello. I pinnetti questi richiami andavano e rispondono allungando il collo. Una sera di marzo già tutta piena di innamorate di primavera non resistetti. Splancai la porta ed agitando le braccia gridai ai miei ospiti: « Fuori, fuori tutti! Andate! Inverno è finito! ». Mi sentii avvolto in un turbine d'ari e, come fecce bruno, passai, fringuelli, culettole e frosoni si scagliarono contro al cielo d'oro che li assorbi.

... Ed il Cielo d'Oro così ha assorbito l'Anima bella e pura del nostro uomo e caro Ilare. Il povero e Gold-indimenticabile, ne riviveva il nome sorriso... La triste notizia, giunta a pagina pronta, tornerà dolorosa a quanti conoscano le rare doti di Ilare e seppero della sua serena attesa d'un Donato di Luce.

BAFFO DI GATTO.

# CASA, MAMMA E BAMBINI

## INTEGRAZIONI

Molte molte lettrici mi scrivono per chiedermi consigli, pareri, informazioni, indirizzi; e ogni richiesta si aggira su per giù su uno stesso argomento: la casa. Non so dire quanto sarei lieta di tornare utile a tutte, e di mettere a loro servizio quel po' di gusto e di esperienza che mi danno i molti anni; ma posso sempre riscrivervi. La casa come « ambientazione » è a tal punto personale, che difficilmente il gusto o il consiglio di persona esfranea vi si può accordare. Oltre a ciò, molti elementi rimangono sconosciuti, che hanno una grandissima importanza per decidere in un modo piuttosto che nell'altro. La casa per il cui arredamento mi si chiede consiglio, è in un paese caldo o freddo? Le stanze sono mondate di sole, o hanno bisogno d'essere ravvivate da un colore gaio? I mobili sono tutti moderni? o tutti antichi? o se disparati, vivono in fraternità forzata o amichevole? Non basta. La stessa «regina loci» che io non conosco se non a traverso una lettera gentile (né le mie nozioni di grafologia troppo mi aiutano) sarà giovane? anziana? modesta? elegantissima? bionda? bruna?

Tutte queste e molte altre domande avrebbero bisogno di chiarimenti perché ciò che si richiede da me, il mio consiglio su un arredamento o su una tinta, potesse sperare in un certo valore di applicazione. Naturalmente, non rifiuto di provarmi; ma se andrò un poco a tastoni, come nell'infantile «mosca-ceca», devo invocare il principio compatimentale, come facevano gli attori del teatro goldoniano.

Eccolo che una signora mi scrive che la sua camera è laccata in marrone scurissimo, e la sua stanza da pranzo in rosso lacca scuro. Quali tende mettere nell'una e nell'altra?

I tendaggi sono da qualche tempo oggetto di tali cure per parte di artisti creatori dei disegni, e degli'industriali che li riproducono su tessuti fitti, velati e dogni materiale tessile, che l'entrare in una bottega e scegliere diventa un affannoso problema. Conoscendo le forze del proprio borsellino, si comincia dallo scartare e o proprio ammettere i tessuti più costosi. Ma vi sono oggi tende di cotone a grandi striscioni sfumati, nell'azzurro, nel rosso, nel giallo, d'un effetto bellissimo, d'una durata massima di stoffa e di tinte, e che si possono avere per poche, pochissime lire il metro. A un dipresso le stesse disposizioni si trovano nei tessuti di canapa e rayon di cotone e rayon. Naturalmente il rayon riveste interamente l'altra fibra, che è filata disgiunta, in modo da dare al tessuto una rugosità, certe simpatiche disuguaglianze che gli (olgono ogni monotonia. Per la stanza da pranzo lacca di rosso scuro, una appunto di tali stoffe pare assai resistenti di fura e di tinta! parmi che potrebbe andare. Si trova in felici combinazioni di colori disposti a striscie di dimensioni disuguali. Su un fondo nocciola-grigio si stendono righe in due toni di marrone incornicianti una più larga fascia rosso-scuro. Miscela armoniosa e disposizione di colori che impegnano meno d'un colore unico: il quale ha un aspetto più elegante e meglio si conviene ad un salotto o ad una camera, che ad un'aula stanza da pranzo. Il colore ambiente della stanza (in questo caso la laccatura rosso-scuro dei mobili) non va dimenticato, ma neppure riprodotto con

insistenza. Un tocco che vi si accompagni discretamente, basta per dimostrare che le tende sono state scelte apposta per quella data stanza. Quel tocco può essere una fascia, come nel tessuto sopra descritto; ma può anche essere un motivo, geometrico o floreale; giacché non esiste tessuto moderno né standardizzazione né penderia, ma grande libertà fra le striscie, gli scacchi, le linee spezzate, incrociate, geometricamente o capricciosamente intrecciate. E se la signora che ha una stanza da pranzo laccata di rosso-scuro vuol lasciare tutta la sua gaiezza, non sarà neppure fuor di moda se ritornerà a quelle belle stoffe a fiorami su fondo chiaro che riproducono le così dette *folies de Jouy*.

La gaiezza e la bizzarria esulano invece dalla camera da letto, lasciando piuttosto a questa l'elegante distinzione d'un tessuto a colore unito. Ho veduto e ho poco un campionario di seterie per tende: seta pura, lievemente cangiante, imitante la disuguale tessitura a mano. Grande altezza, magnifico casciné... e prezzo assai modesto, il che certo non guasta. Per una camera marrone scurissimo avrei scelto fra quei campioni una seta grigio-avverci, che a seconda delle luci era scura ed era chiarissima, come

un'acqua illuminata dalla luna. Non farete in una camera la coperta da letto diversa dalltende. Solo questo ininterrotto insieme è sgnorile.

Quanto alla forma da dare alle tende, chi parla ancora di panneggi laterali? Le tende scendono semplicemente verticali ai lati, scorrendo sui anelli o sui ganci invisibili dietro una lastra cromata. Solo le tendine velate addestrate ai vetri possono venire incrociate. Tutto consiste nel montarle mediante un gioco doppio di anellini e di cordoni, in modo che si sovrappongano in alto mentre in basso si raggruppano ai lati. E' difficile da spiegare senza almeno un disegno, e temo sia meglio ricorrere al tappezziere...

La lettera a cui rispondo dice che ancora una domanda: «Quali quadri sarebbero adatti per la stanza da pranzo?». Ecco: lo propenderei per pareti nude, o quasi. Ma volendovi dei quadri, i soggetti più indicati sono di frutta di fiori, di natura morta. A un solo paio: che siano quadri a olio magari novecentisti, ma non dipinti da dattilanti. E che neppure si tratti di umili oleografie. In tal caso, meglio nulla.

LIDIA MORELLI

## IL LATTE

II.

Essi dei vari pregi del latte nell'alimentazione e nella tecnica di sua liofilizzazione, oggi per questa preziosa sostanza con qualche qualche inconveniente a cui è bene accennare, urlo in una facile, concorrenza, la facile ottimizza, la facilità di impiego.

In tutti i tempi i medici e gli igienisti cercavano il miglior modo di evitare questo inconveniente e molti fanno i metodi di conservazione del latte proposti e con vario risultato sperimentali.

I tubicelli di essi sono: il raffreddamento, il riscaldamento, cioè la sterilizzazione, la liofilizzazione e i raggi ultravioletti.

Per quest'ultimo metodo di dispendioso del calore, perché non essendo rigorosamente scientifico, non è adatto pratico, e difficilmente si presta alla sua applicazione su vasta scala.

Il rapido raffreddamento avviene per esso un ottimo metodo di conservazione che non altera affatto le proprietà del latte, l'essendo però è poco pratico, perché bisognerebbe essere sicuri che il latte non fosse già inquinato prima del raffreddamento, e che venisse scalo più immediatamente dopo aver fatto rapporto alla temperatura normale.

Inconveniente più pratico, e praticabile anche su vasta scala, è il metodo del riscaldamento nelle sue due forme: della pastorizzazione e della liofilizzazione.

Il metodo della pastorizzazione consiste nel portare il latte a 60 o 65 gradi, mantenendolo a lungo, o meglio riprodotto a questa temperatura più volte nella giornata; con tale metodo i germi patogeni (portatori di malattie) vengono sicuramente distrutti, senza che il latte modifichi né il suo aspetto, né il suo gusto, né le sue proprietà e virtù nutritive.

Di gran lunga più pratica e senza dubbio di più facile attuazione è sarà sempre il metodo della liofilizzazione per la sterilizzazione e la conservazione del latte: metodo a portata di tutti, metodo che si presta sia per le grandi che per le piccole quantità, metodo preferibile sempre ad ognuno.

Il latte vero che entra nella liofilizzazione del latte si scagliano i filamenti e gli ingredienti in genere, nascondendo che nel latte diluito si aggiunge acqua sterilizzata, le caseine meno digeribili, i lipidi e i sali precipitati, le vitamine distrutte, ma tutte queste obbligazioni sono di valore più teorico che pratico.

Specialmente se la liofilizzazione è troppo prolungata, la digeribilità del latte non è molto alterata; d'altra parte in stesso quanto potrebbe fare a tutti i casi, occorre da tempo immemorabile l'umano appetito e si cita di vendite rotte.

I fermenti, gli enzimi, è vero, vanno distrutti con l'ebulli-

zione, ma il nostro organismo ha tale abilità di creare digestioni che possono facilmente sostituire quelli mancanti nel latte liofilizzato.

Restano le vitamine: le tanto discusse vitamine; ora esse, come non tutti sanno, esistono in due gruppi, ma solo parte di esse, cioè, distinte per esempio la vitamina C, ma non così difficile sostituibile con qualche loro prodotto (l'altro di vitamine estratte), come per esempio, il calcio, con un po' di succo di limone o di arance che lo contiene.

Questo direi perché a chi si liofilizza, non dovrebbe un metodo tanto semplice e sicuro come la liofilizzazione, non dobbiamo esagerare i pericoli e gli inconvenienti a cui vanno incontro i consumatori di latte non liofilizzato.

Quante sono le famiglie che, specialmente in città, sono in grado di prepararsi del latte crudo non inquinato dai germi e conservarlo in frigoriferi non pochi. Quindi è proprio il caso di applicare qui il metodo attuale di due mesi il mal minore, ed usar sempre latte liofilizzato.

Assoluta la nostra convinzione e la sterilizzazione del latte, e nei pochi l'incubo il dovere di raccomandarlo al popolo. Tuttavia il maggior consumo come elemento nutritivo e generatore di nostro vigili attività a farne scendere il costo ha modo che essa sia alla portata di tutti e costituisca una buona base di una alimentazione specialmente per le classi meno abbienti.

Dot. E. SAN PIETRO.

Abbonata 1737 di Milano. — La dieta che ella segue è probabilmente conformata al male che soffre; nel caso suo il fatto liofilizzante di una specialità e la cura migliore, oltre alla dieta, consiste nel prendere continui bagni caldi e dopo i pasti. Un abbondante uso di Mallino.

Abbonata 1084 di Ancona. — Ella mi scrive che l'ulo al fronte viene dilatato su una fibbia di 4 anni e mezzo. In sostituzione di detto rimedio sono servita alla bimba, somministrando la Pedagogia ottima (risultante per bambini, il sapere graduale e sempre ben tollerata).

Abbonata 1935. — Date le lesioni riscontrate radiologicamente al suo apparato respiratorio le quali indicano l'esistenza di focali spessi, ma che potrebbero essere ribruttizzati, mi consiglierei la via clinica d'ufficio: se ella ha possibilità di vivere la maggior parte del suo tempo in campagna e allora libera non avrà indubbiamente guasto grande per lo stato dei suoi polmoni e del suo apparato circolatorio.

E. S. P.

# EUCHESSINA

(LA DOLOE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Diretto Prof. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.

# GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

## A PREMIO N. 12

Cinque scatole di cioccolatini "Perugina",  
Cinque cassette di specialità "Buitoni",

	1	2	3	4	5	6	7
1	C	A	S	T	I	G	O
2	A	S	T	V	T	E	
3	S	T	I	R	O		
4	T	V	R	A			
5	I	T	O				
6	G	E					
7	O						

SQUADRA  
A DOPPIO  
INCROCIO

Trasporre tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Lo merita chi... falla - 2. Lo sono le volpi - 3. Verbo coniugato dalla straripa - 4. Così fa il raggio - 5. Se ne è andato - 6. La Suprema - 7. Un po' di rosa.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 21, Torino, entro sabato prossimo, 23 marzo, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI

ANAGRAMMI

1 R

2 R O

3 O R

4 I R O

5 R O I

6 T I R O

7 R I T O

8 M I R T O

9 M O R T I

10 T I M O R E

11 R O M I T E

12 N O T R I C E

ORIZZONTALI 1. Pietra preziosa e profumo - 4. Il mio amico più fedele - 8. Diminutivo di nome - 11. Capitale europea - 12. Polvere rinfrescante - 15. Opposto a Zenit - 16. Totipotivo - 17. Nominativo liquido - 18. Solido - 19. Nome che non è suo - 20. Vittoria latina - 21. Una missiva francese - 24. Nota - 25. Cattiva per pesci - 26. Marca di benzina - 28. Soriente - 30. Lago di Italia - 32. Condimento rosso - 33. Usato da Bacco - 36. Il maresciallo trasvolante - 39 - 60. Inno alla natura - 43. Furno italiano - 45. Città emiliana - 47. Mezzogiuliano - 49. Una delle - 50 - 52 - 53. Celebre veneziano - 53. In re senza rezzo - 54. Opera di Cilea - 55. Ripetizione per liquidi - 58. Città della Campania - 59. Isola dell'Indo - 60. Antica bisanna cina greca - 61. Giorno il suo poker - 62. Nomi della casa - 64. Deserto fantomatico - 65 - 66.

VERTICALI 2. Regione italiana - 3. Cane da caccia - 4. Scandita - 5. Più esatto di fede o di condotta - 6. Articolo - 7. Mezza occasione - 8. Creca ma novella - 10. Città del Napoletano - 11 - 40. Dolce verbo - 14. Aria di poesia - 18. Città di Piemonte - 20. Insetto - 22. Imperatore romano - 23. Lanti del sole. In poesia - 27. Esclamazione - 29. Città rendina - 31. Articolo - 33. Affermazione - 35. Solitario - 36. Città svizzera - 37. Articolo - 38. Gravoso - 41. Le colpevoli - 42. Seggio reale - 44. In provincia di Sassari - 46 - il prossimo tuo - 47. Molti li tramano senza meriti - 48. Sull'incroce - 51. Loti per metà - 55. Un po' di disidrata - 56. Preposizione articolata - 60. Preposizione - 63. In Foscano

PAROLE CROCIATE

A	N	B	R	A		B		P	G		I		A	I	A			
R	O	R	O	T	A	L	L	O		N	A		T	A				
V	I	C	T	O	R	F	O	C		A	V	E						
E	S	C	A							E	S	S						
P	S	E	O															
M	A	R	F	E														
F	E	R	E															
L	E	O	N															
G																		
C	A	S	T	I	O													

### SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

M	A	G	I		S	T	U	F	O		A	R	T	E						
	R	A		D	I	O	F	O		C	O	L	A	R	E					
	R	A		M	D	N						S	T	A	D	I	O			
				D	O												R	E		
			M	U														C	A	N

PER O OR

PER FE ZIO NA RE

O ZIO SA MENTE

OR NA MENTA LE

RE TE LE

A

I A

A I

I M A

A M I

R I M A

A R M L

M A R I A

A M A R I

M A R I N A

A N I M A R

M A R S I N A

### GIOCO A PREMIO N. 10

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al colonnello Imperatore, via Napoli 45, Osseja; Alessandro Margara, via Amadeo Avogadro 6, Torino; Giuseppe De Martino, via S. Maria dell'Orto 6, Castellammare di Stabia; Francesco Borgamasci, Castello 1475, Venezia e Giorgio Tubaro, via Benarè Cane 71, Milano. A questi fortunati solutori invieremo un Flacone di profumo della Ditta Lepit di Bologna.

### PREMIO DEGLI ASSIDUI

Il premio degli assidui questa settimana è stato assegnato alla signorina Ninia Pittavina, via Madonna Cristina 29, Torino, alla quale invieremo a parte un volume.

**3 LIRE**

**RADIOSACCHETTO PERUGINA**

- 12 squisiti cioccolatini
- un'automobile "Balilla", berlina
- 12 radiofonografi "Phonola",
- 500 scatole cioccolatini "Perugina",
- 500 cassette specialità "Buitoni",

1013 premi per un valore di Lire:

# 10000

Scadenza del Concorso 6 Maggio - XIII

PERUGINA,  
Cioccolato & Caramelle  
PERUGIA

1. Boma com'era cost. - 2. Mezza rosa - 3. Adesso - 4. Andro - 5. Re di Francia - 6. Sparo - 7. Lo è la Messa, per esempio - 8. Pianta - 9. Si cominciarono il 2 novembre - 10. Mezza paura o mollo - spaghetto - 11. Lo squit le case degli eromiti - 12. Ogni fram ha la sua.

# LAPAROLA AI LETTORI

**ABBONATA N. 85.819 - Roma.**

Debbio sostituire la valvole Telefunken Rens 304; tens 301; Rens 324; Res 347; Igen 380 montate sul mio apparecchio. Quali tipi di valvole sono consigliabili? La sostituzione deve essere totale o può essere parziale?

Debbono essere sostituite unicamente quelle valvole che, in seguito a verifica effettuata da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura, risultarono esaurite. Ella può utilizzare qualsiasi valvola di tipo americano purché avente le ultime cifre delle scale uguali alle attuali, cioè: potrà montare sul suo apparecchio due valvole 25, una 36 (che ha sostituito le 31), una 47, ed una 80, di qualsiasi Casa costruttrice.

**LETTORE ASSIDUO - Cagliari.**

1) Può il proprietario di uno stabile vietare che allo stabile stesso venga fissata senza autorizzazione un'antenna per apparecchi radiorecipienti?  
2) Esiste una disposizione di legge con la quale i proprietari di fabbricati non possono vietare che ai loro stabili siano fissate antenne per apparecchi radiorecipienti?  
3) Può un individuo utilizzare il lavoro di lasciar fissare un'antenna in un terrazzo di sua pertinenza, quando il proprietario della stabile ha dato il nulla osta?

Le disposizioni di legge che regolano tutto quanto concerne l'installazione di un aereo esterno sono contenute nell'art. 78 del D. L. n. 295 del 2° agosto 1928, il quale in comma 1) riparla testualmente: «per l'impiego degli aerei l'utente dovrà ottenere il consenso del proprietario dello stabile o del condominio». Il proprietario di uno stabile è quindi in pieno diritto di rifiutare il consenso suddetto. Osserviamo però che nel caso comune in cui la domanda viene rivolta da un inquilino dello stabile stesso, non raramente si sono verificati casi di rifiuto, il che conferma che la totalità dei padroni di casa conclude sul fatto che l'installazione dell'antenna rivesta un carattere di grave onerosità che può avere un gravato, necessità paragonabili a quelle di impiantare la luce elettrica, l'acqua potabile o l'apparecchio telefonico. Nel caso di rifiuto riteniamo opportuno riferirci all'Associazione Italia Casa - Associazione Fascista Proprietari Casa -

**RADIOAMATORE - Firenze.**

Desidererei sapere se le stazioni che riesco qualche volta a captare col mio apparecchio superpreziosa a cinque valvole (onde medie) dalle ore 15 alle 23 del mattino sono quelle segnalate dalla scala graduata in metri del mio apparecchio, poiché sul radiorecettore non trovo nessuna programmazione. Le dette stazioni sono: Budapest Albinus, Stoccarda, Praga, Colonia, Salsburgo, B. Mulhans, Berlino, Berlino, Berlino, Berlino, Tolosa, Algeri, Parigi, P. P. Norbi, Trieste, Hannover.

Le stazioni tedesche e Praga aprono generalmente alle 6,15 (tecnica di giunzione) oppure alle 7 e 8,15. Budapest apre alle 6,45. Parigi P. P. alle 8,15. Le segnalazioni migliori alle 11,15. Salsburgo alle 12,30. Berlino alle 12,30. Praga alle 15. Norbi alle 13 con Stoccarda. Algeri alle 18. La stazione di Trieste inizia le trasmissioni assieme alle altre italiane a cioè alle 7,15.

**ABBONATO 312.991 - Casale.**

Passaggio una superpreziosa «Laparola» di cinque valvole e cioè 2 Rens 324, 1 Rens 361, 1 Res 347 e 1 Res 390. Se dovessi sostituirla, quali valvole potrei trovare più moderne e più efficaci? Nel caso dovessi solo sostituirla, quali potrei tenere montate sull'apparecchio (valvole di due marche differenti) sotto riserva sulle note basse e un circuito lieve che interviene pochi secondi dopo l'accensione e permane, uguale anche quando l'apparecchio non è sintonizzato su nessuna stazione: da che cosa può dipendere?

Le sue valvole sono di tipo americano e possono essere sostituite con tre o cinque di marca di casa purché contraddistinte da sigle terminanti con due cifre uguali alle ultime due delle attuali, cioè che per la 31 che è ora sostituita dalla 35. Ella dovrà quindi montare sul suo apparecchio due 35, una 47 e una 36, una 47 e una 36. Vedrà allora il listino delle valvole di tipo americano costruite in Italia (comparsa a pag. 18 del n. 30 (2 dicembre 1931) del nostro giornale. Naturalmente occorre sostituire soltanto quelle valvole che, verificate da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura, risultarono esaurite. Probabilmente con questa sostituzione somministrano anche gli inconvenienti lamentati (frangere e distorsione). In caso contrario occorrerà far verificare l'apparecchio.

**ABBONATO 300.994 - Napoli.**

Ho da poco acquistato un moderno apparecchio a cinque valvole che è munito di aereo interno (circa 15 m. di cordimento a treccia di rame) mentre il filo legato al morsetto T è lasciato pendente da un solo lato. Avverte il possessore «continuo ronzio che fa volta rende persino impossibile la ricezione. Tale ronzio diminuisce però quando sono sintonizzato su qualche stazione potente e scompare completamente quando passo la locale. Molti credono essere la causa di tali disturbi la presa di terra; altri invece mi hanno consigliato un altro filtro che cosa mi consiglia? Credo anche sia dovuto attribuire questo ronzio alla presa di terra? In tal caso come posso ottenere una più salutare tenerezza presente che in casa non vi è nessuna conduttura e che il ronzio è dovuto ad un'infinita di acqua o di gas (dista circa 20 metri)?

Notiamo anzitutto che ella porta del detto apparecchio di presa di terra, poiché nel caso da lei esposto non esiste alcuna presa di terra. Con tutta probabilità poi la ricezione del questo in qualche punto della casa o in una stanza subito fatto una prova di collegamento tra il morsetto T del suo apparecchio e la tubatura dell'acqua potabile. In tal caso si può non può aver qualche influenza. Ella potrà inoltre anche provare ad usare il suo apparecchio con la sua presa di terra (filo acqua) collegato al morsetto anche se, come abbiamo detto, è naturalmente l'attuale presa di terra munito il morsetto terra (T). Se ciò nonostante ella non avesse una tale ricca eccessiva durante la ricezione di una stazione lontana, potrebbe essere dovuto ad un filtro di ronzio nel caso che le perturbazioni siano causate dalla rete elettrica di alimentazione. Di tale filtro potremo trattare in richiesta schema e descrizione.

**ABBONATO 354.185 - Valenza Po.**

Possego un apparecchio a quattro valvole da più di cinque anni al quale non sono mai state cambiate le valvole. Essendo ora diminuite di molto le onde ricevute, vorrei sapere se si può applicare qualche dispositivo per renderlo più selettivo.

Occorre che ella porti le sue valvole da un rivenditore che sia munito degli appositi strumenti di misura, onde poter verificare l'attuale qualità delle valvole esente da sostituire. Il rivenditore stesso considererà in ogni caso eventuali tipi di valvole più moderne che possono sostituire le attuali. Per rendere l'apparecchio più selettivo può essere applicato un adatto filtro all'assorbimento di cui le è in allegato schema e descrizione se ella ce ne farà richiesta.

**PIEFEE - Bari.**

Possego una radio tipo soprano (mobile) e vorrei trasformarla in mobile costruendo all'uno vorrei sapere se vale la pena di spostare l'altoparlante in modo da farlo fuori dallo chassis collocando in apposita cassetta separata nel mobile stesso. Verrei a trarne vantaggi come risonanza acustica? E tale cassetta dovrebbe essere costruita secondo determinato regolamento?

L'acquisto di un apparecchio è in generale migliore se l'altoparlante è staccato dallo chassis mobile. In un mobile non occorre però costruire un'apposita cassetta. Ella potrà sintonizzare l'altoparlante nella parte superiore del mobile fissandolo mediante l'interposizione di un anello di circa 5 mm di spessore di vetro o di plastica, collocando in apposita cassetta separata nel mobile stesso. Un apposito disegno di questa cassetta può essere richiesto per eventuali ragioni di facile commercialità.

**LETTORE ASSIDUO - Milano.**

Possego un ricevitore a cinque valvole, che funziona egregiamente per la «stazione locale», mentre per le stazioni lontane può non ricevere. La sensibilità potrei e chiarezza non mi riesce di escludere la locale che si sovrappone sempre, fermato così la ricezione delle due stazioni insieme e perfino mai si può una volta. L'antenna interna è un pochissimo selettivo. Come potrei rimediare totalmente ad un tale inconveniente? Come terra è collegata alla tubazione dell'acqua, e per la presa di terra è un morsetto di cui il filo è isolato per candelette di motori a scoppio. Ad ovviare l'inconveniente succennato quale collegamento di antenna mi consiglierebbe?

L'inconveniente lamentato può essere completamente eliminato mediante l'uso di un buon filtro ad assorbimento di cui le è in allegato schema e descrizione se ella avesse comunicato chiaramente nome ed indirizzo. Come antenna inoltre è consigliabile che ella si costruisca un aereo interno composto di circa 10 m. di treccia tela a circa 30 cm. di distanza dal soffitto e dalle pareti per mezzo di appositi isolatori a sella od a noce. Ad una estremità sarà inclusa la discesa in cavo isolato in gomma.

**RADIOAMATORE ARENA - Pola.**

Possego un Radiomarelli, tipo «Aelo» vorrei sapere se potrà cambiare il tipo delle stazioni vecchie con una nuova, chi sia però «parlante». Esiste in commercio per detto apparecchio? Dove potrei rivolgermi per averla?

Per quanto ella desidera, potrà rivolgersi alla Radiomarelli - via Anselmi n. 8 - Milano, ed al suo agente più prossimo.

# DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 81

**SEMINTONO** — Come dice la parola è la metà del tono, e cioè il minor intervallo della scala ordinaria. Ne sono necessari dodici per formare l'ottava. Il semitono si distingue in cromatico e in diatonico. Il primo sta tra un suono naturale e la sua alterazione cromatiche, ossia tra due note d'ugual nome (fa e fa diesis; la bem. e la naturale); il secondo tra il suono alterato e la nota naturale immediatamente sopra o sotto, ossia tra due note di nome diverso (re e mi bem.; fa diesis e sol).

**SEQUENZA** — Aggiunta letteraria a un canto gregoriano, che terminava con un lungo vocale sulla Alleluia finale. Sulle note dell'Alleluia veniva disposto sillabicamente un testo letterario, il cui contenuto era una specie di parafrasi del versetto antecedente (Vaticelli). Inventore san fu, nel secolo IX, un monaco di San Galo, Notker Balbulus. Ebbe anche il nome di prosa (V.), incontro gran favore presso i cantori, e fu feconda di sviluppi e d'applicazioni. Le sequenze-prose erano ritmicamente asimmetriche, ma presso i religiosi presero ad interpolare nei festi liturgici brevi poesie ritornellate, con ritmo inodico e con melodia originale. Nacquero così le «sequenze versus», ritmicamente simmetriche. La sequenza ebbe grande sviluppo in Germania, ove le si aggiunsero testi in volgare, che furono quasi come il principio del Corale. La Chiesa cattolica accettò, invece, so' un numero di sequenze molto ristretto.

**SERENATA** — Canzone da cantarsi di sera o, meglio, di notte. Nel secolo XVIII si disse «serenata» un componimento musicale che veniva eseguito nelle feste notturne. Portò pure tal nome una composizione in parecchi tempi, simile ad «divertimento» (V.). Ma la tipica serenata ha carattere amoroso e galante.

**SERINDA** — Nome portato dal «ravastar» (V.), nel quale alcuni vedono il più antico strumento ad arco. Il Riemann lo ritiene non originario indiano, ma portato in India dagli Arabi.

**SESQUI** — Voce greca esprimente il tutto. È usata per esprimere certe proporzioni numeriche, per esempio: sesquialtera 3/2, sesquialtera 4/3, sesquialtera 5/4, sesquialtera 6/5, sesquialtera 7/6, sesquialtera 8/7, sesquialtera 9/8, sesquialtera 10/9.

**SESQLIATERA** — Indica, oltre che la proporzione su ricordata, la quinta presso i Latini. Si disse pure così, nell'organo, il collegamento dell'ottava con la quinta. Erano dette sesquialtere le misure nelle quali la nota principale veniva calcolata una metà più del valore ordinario.

**SESTA** — Intervallo di sei gradi. Può essere maggiore (do-la), minore (do-la bem.), eccedente (do-la) e diminuita (do-la doppio bem.). Accordi di sesta si dicono i primi rivolto degli accordi di quinta. Si dà il nome di accordo di sesta napoletana a un accordo ottenuto con la alterazione cromatica discendente della sesta nell'accordo di sesta avente per basso il quarto grado della scala minore (in do min. l'accordo formato, dal basso in su, dalle note fa, la bem., re bem.). L'accordo di sesta eccedente è il secondo rivolto dell'accordo di settima del secondo grado, con alterazione ascendente della terza e discendente della quinta (la bem., do, re, fa diesis).

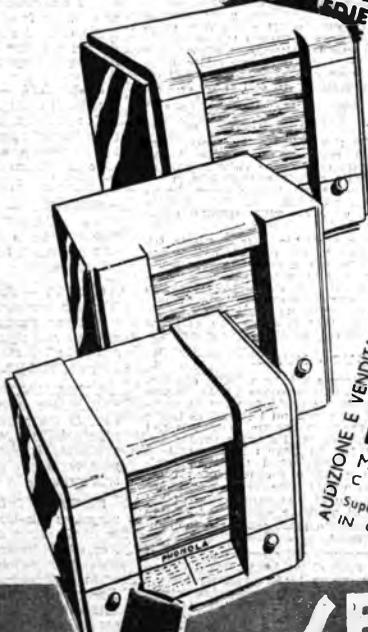
**BESTETTO** — Composizione che richiede sei esecutori, vocali o strumentali. Il assetto vocale può, però, essere accompagnato da strumenti o dall'orchestra, come avviene nel corso delle opere.

(Continua).

CARL

# PHONOLA RADIO

...CORTE MEDIE  
 ...ONDE CORTE MEDIE LUN  
 ...HE ONDE CORTE MEDIE LUNGH  
 ...GHE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE  
 ...solo attraverso Phonola si arriva alla  
**PERFEZIONE**  
 ...INGHE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE ONDE  
 ...INGHE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE ONDE  
 ...NGHE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE ONDE  
 ...GHE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE OND  
 ...GHE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE OND  
 ...HE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE ON  
 ...ONDE CORTE MEDIE LUNGHE ON  
 ...ONDE CORTE MEDIE LUNGHE ON  
 ...DE CORTE MEDIE LUNGHE ON



**MOD. 651**  
 M I D G E T  
 C H A S S I S 6 5 0  
 Supereterodina 3 valvole  
 IN CONTANTI L. 700..

Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radiosudizioni.

**MOD. 641**  
 M I D G E T  
 C H A S S I S 6 3 0  
 Supereterodina 5 valvole  
 IN CONTANTI L. 1100..

**MOD. 631**  
 M I D G E T  
 C H A S S I S 6 3 0  
 Supereterodina 6 valvole  
 IN CONTANTI L. 1450..

DAMIANI XIII

# SERIE FERROSITE

PRODUZIONE **FIMI** • SOC. ANONIMA • MILANO • SARONNO